



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 18 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 39
— Ammortamenti » 40
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 44
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 44
— Bandi di gara » 48

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 98
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 99

Rettifiche » 99

Indice degli annunzi commerciali Pag. 99

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OLEIFICI DEL TIRRENO - S.p.a. (in liquidazione)

Aprilia, via della Meccanica n. 6

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria, che si terrà, nella sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

In prima convocazione il giorno 4 novembre 1997, ore 7 a.m.

In seconda convocazione il giorno 28 novembre 1997 ore 15 p.m.

Oleifici del Tirreno S.p.a. (in liquidazione):
Corcos Fabrizio

S-22237 (A pagamento).

ISFOR 2000 - S.p.a.

Sede in Brescia, via Pietro Nenni, 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Brescia n. 41031

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1997 alle ore 18, presso la sede sociale in Brescia, via Pietro Nenni, 30, in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 c.c.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovanni Dalla Bona.

S-22243 (A pagamento).

CLUB VACANZE - S.p.a.

Parma, viale Mentana n. 150

Capitale sociale L. 228.000.000.000 interamente versato

R.E.A. Parma n. 190308

Partita IVA n. 01997690340

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 11, presso la sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 novembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 50.000.000.000;

Delibere connesse e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto Sociale.

Roma, 13 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Baratta

S-22238 (A pagamento).

COMPONENTI ELETTRONICI ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Sabaudia (Latina), via Principe U. Biancamano n. 55

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. n. 7576/82 Tribunale di Latina

C.C.I.A.A. di Latina n. 68979

Codice fiscale n. 01019530599

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 16,30 in Roma presso gli uffici della Gamma Geri S.p.a., via del Serafico n. 200, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997 allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

Revoca della delibera di fusione.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Latina, 10 ottobre 1997

Il liquidatore: dott. Ugo Berardi.

S-22247 (A pagamento).

S.A.M.I.**Società per azioni Michelin Italiana**

Sede legale in Torino, via Livorno n. 57

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscr. Registro delle Imprese - Uff. Torino n. 263/30, fasc. 2695/30

Codice fiscale n. 00570070011

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore undici e trenta del giorno tre novembre millenovecentonovantasette in Torino, via Livorno n. 57, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento dell'indirizzo della Sede Legale della Società e conseguente integrazione dell'art. 2 dello Statuto Sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza presso la sede sociale o la filiale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro o presso le banche estere incaricate a sensi di legge. Gli azionisti possono, mediante delega, farsi rappresentare da terzi, esclusi amministratori, sindaci e dipendenti della Società.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per le ore undici e trenta del giorno 4 novembre nella stessa sede.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Jeanson

S-22252 (A pagamento).

SOGEA - S.p.a.**Società Generale Automazione**

Sede sociale in Roma, via Peirce n. 29

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 2966/85

Codice fiscale n. 02407790829

Partita I.V.A. n. 02162651000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di rappresentanza in Roma viale Antartide n. 8 per il giorno 9 novembre 1997 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni amministratore delegato in osservanza art. 2390 Codice civile;
2. integrazione del consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione sin d'ora fissata per il giorno 10 novembre 1997, nello stesso luogo alle ore 15.

Roma, 13 ottobre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Fulvio Caputi

S-22262 (A pagamento).

OFFICINE FERROVIARIE WAGONS LITS - S.p.a.

Sede in Roma, via Gradisca n. 29
Capitale sociale L. 4.700.000.000
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 3787/90
C.C.I.A.A. n. 460963
Codice fiscale n. 04790100582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 4 novembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e ove occorrendo in seconda il giorno 5 novembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, nn. 2 e 3, del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Officine Ferroviarie Wagons Lits S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Berardino Di Paolo

S-22254 (A pagamento).

COFIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via De Togni n. 7
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria è convocata il 4 novembre 1997 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione il 5 novembre 1997 alle ore 15, in Milano, via Mercalli n. 14, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario;
2. Modifiche statuto in funzione degli articoli 2.420-ter e 2.443 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Vito Nicola Lobuono.

S-22285 (A pagamento).

SOTACARBO - S.p.a.

Sede legale in Portofino, località Portovesme
c/o Centro Servizi consorzio per il Nucleo di Industrializzazione del
Sulcis Iglesiente
Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato L. 4.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 17262
Codice fiscale n. 01714900923

A norma dell'art. 2386 comma 4° Codice civile gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso gli uffici Enea - lungotevere Thaon di Revel n. 76 per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 20, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione integrale del Consiglio di amministrazione (art. 17 statuto);
2. Durata del mandato degli organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Enzo Carmine Delli Quadri

S-22255 (A pagamento).

TOCCO MAGICO - S.p.a.

Sede in Roma, via Monti Tiburtini n. 770
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00406550582

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo il giorno 4 novembre 1997 alle ore 12 in seconda convocazione stesso luogo, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti il decesso di un membro del consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni in ordine agli utili a nuovo;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 13 ottobre 1997

Gli amministratori delegati
dott. Stefano Sarra - dott. Maurizio Sarra

S-22257 (A pagamento).

FIN.A.COM. - S.p.a.

Sede in Roma, via del Melangolo n. 26
Capitale sociale L. 1.832.200.000 interamente versato
Iscritta al C.C.I.A.A. di Roma n. 455370
Codice fiscale n. 97002610588
Partita I.V.A. n. 02150401004

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 11,30 l'assemblea ordinaria dei soci della società presso la sede sociale sita in Roma, via del Melangolo 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta determinazione indennità da riconoscersi al Presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Esame proposta determinazione compensi a favore dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Giuseppe Bertoldi.

S-22263 (A pagamento).

PATACCHIA GROUP - S.p.a.

Sede in Roma, viale dei Campioni n. 18
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 827328 Tribunale di Roma 711/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05029211009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Palandri, in Roma, piazza Navona n. 49 per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 12.30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 novembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico e relativi poteri;
2. Determinazione compenso;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente: Roberto Patacchia.

S-22264 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE PER LE MATERIE PRIME
 E SECONDARIE - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 9
 Capitale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 22989

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea presso il parlamentino della C.C.I.A.A. di Ancona in piazza XXIV Maggio n. 1, per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 9,30 per la parte straordinaria e alle ore 10,30 per la parte ordinaria, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e contemporaneo aumento del medesimo al di sopra del limite legale di 200.000.000 ai sensi ex art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di variazione dell'art. 6 comma 3 e art. 7 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni degli amministratori e dei sindaci revisori della società;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 novembre 1997 nello stesso luogo, alle stesse ore e con lo stesso ordine del giorno.

Ancona, 8 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alfredo Mancini

S-22272 (A pagamento).

ECOSERDIANA - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, via Saverio Mattei n. 22
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 15827 CCIAA di Cagliari
 Codice fiscale n. 01643170929

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Ecoserdiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari presso la sede sociale per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 18 e, occorrendo una seconda convocazione, il 7 novembre, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo e determinazione emolumenti spettanti;
2. Rinnovo collegio sindacale e determinazione emolumenti spettanti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in via Saverio Mattei 22.

Cagliari, 7 ottobre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 geom. Romano Fanti

S-22271 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino (uff. Ivrea) n. 1380/1367
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

Convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti portatori di azioni di risparmio

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione in Ivrea presso l'Hotel Serra. Direzione Centro Congressi, corso Botta, 30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1997, stessa ora e luogo, ed occorrendo in terza convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare a sensi dell'art. 16 legge 7 giugno 1974 n. 216, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio;
2. Determinazione della durata in carica e del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, i portatori di azioni di risparmio i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Ivrea o presso i seguenti istituti bancari: Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banca Commerciale Italiana - Rolo Banca 1473 S.p.a. - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Monte Titoli (per i titoli da essa amministrati).

Lì, 8 ottobre 1997

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
 rag. Diego Sabolo

S-22290 (A pagamento).

FONTI DEL FURLO - S.p.a.

Sede in Fossombrone (PS), loc. S. Anna
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Urbino, reg. soc. n. 499
 Iscritta alla Camera di Commercio di Pesaro al n. 53219
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189540412

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà nella sede sociale il 5 novembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 6 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e relativi provvedimenti.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i propri titoli azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Togni

S-22286 (A pagamento).

C.I.A. - S.p.a.**Compagnia Italiana Alberghi**

Sede in Firenze, piazza dell'Unità Italiana, 6
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato per L. 5.974.133.600
 Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 53233
 Partita I.V.A. n. 04085440487

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre ad ore 12 in Siena, via Diacceto, 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite mediante riduzione della riserva di rivalutazione ai sensi dell'art. 26, 2° comma, legge 413, 30 dicembre 1991;
 2. Varie ed eventuali.

Lì, 7 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Monaco Rocco

S-22287 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FO), via Padre Vicinio da Sarsina n. 42
 Capitale sociale L. 7.710.000.000 versato per L. 6.878.000.000
 Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 17323

Gli azionisti della società per azioni Europa 2000 sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Montaleto di Cervia (RA) in via del Lavoro, 27 (telefono 0544/965500) in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 23 e qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione per il giorno sabato 22 novembre 1997 nello stesso luogo alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio del diritto di prelazione per la vendita di azioni della società Europa 2000 S.p.a. nel rispetto dell'articolo 8 dello Statuto sociale;
 2. Varie ed eventuali.

Montaleto di Cervia, 10 ottobre 1997

Il legale rappresentante
 presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Nosenzo

S-22289 (A pagamento).

CONNEI - S.p.a.

Sede legale Genova, Sesti Ponente, via P.D. da Bissone n. 7/a
 Capitale sociale L. 7.650.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00274030105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Lancella

S-22291 (A pagamento).

FI.MAR. - S.p.a.
Maremma Fiere

Grosseto, via Cairoli n. 10
 Capitale sociale L. 252.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Grosseto n. 9770

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Grosseto, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 13 novembre 1997 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

Grosseto, 8 ottobre 1997

Il presidente: geom. Roberto Magi.

S-22292 (A pagamento).

BIESSEFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bergamo, via Zelasco n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 32564

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il 3 novembre 1997, alle ore 15, presso lo studio del notaio J.P. Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, e se necessario, in seconda convocazione, per il 6 novembre 1997, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dell'organo liquidatorio e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso: sede sociale, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il Collegio sindacale: dott. Cesare Zambetti
rag. Bruno Zambetti - dott.ssa Cristina Tasca

S-22294 (A pagamento).

TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.

Sede Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196966

Codice fiscale n. 05913470158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1 ed in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario;
Integrazione dell'oggetto sociale;
Modifiche statutarie.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22298 (A pagamento).

PAGNOSSIN - S.p.a.
Ceramiche Forti per la Tavola

Treviso, via Noalese n. 94

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10557 del registro delle imprese di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Pagnossin S.p.a., in Treviso, via Noalese n. 94, per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile: autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed autorizzazione a disporre delle azioni acquistate a norma degli artt. 2357 e 2357-bis del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale in Treviso, via Noalese n. 94, ovvero presso le seguenti casse incaricate: Banca Agricola Mantovana, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare Vicentina, Banco Ambrosiano Veneto, Cassamarca, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Treviso, 7 ottobre 1997

Il consigliere delegato:
ing. Domenico Dal Bò.

S-22293 (A pagamento).

PASQUALINI - S.p.a.

Roma, via Valnerina n. 40

Partita I.V.A. n. 04607241009

Codice fiscale n. 00083610592

Gentili soci e sindaci, siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà il giorno 4 novembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede legale, e nel caso in cui non si raggiunga il quorum richiesto per deliberare, in seconda convocazione in data 5 novembre 1997 alle ore 10,30 sempre presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina-riconferma Collegio sindacale;
2. Deliberazione in merito all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Antonio Pasqualini.

S-22327 (A pagamento).

CRAVATTIFICIO GRANATA - S.p.a.

Milano, via Sirtori n. 22

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano, soc. n. 206300/5767/30

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06200590153

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea il giorno 10 novembre 1997 alle ore 15, presso lo studio del notaio Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga scadenza prestito obbligazionario.

Cravattificio Granata S.p.a.
Il presidente: Granata Bruno

M-8183 (A pagamento).

IN.CO.M. - S.p.a.**Industria Confezioni Montecatini**

Sede sociale in Prato, via S. Jacopo n. 25
 Capitale sociale L. 14.500.000.000 versato
 Iscritta al n. 8293 reg. imprese di Prato
 Codice fiscale n. 03076400484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Pieve a Nievole, Montecatini Terme (PT) viale Roma n. 47, della società in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1997 stessa ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche oggetto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Prato, 8 ottobre 1997

Due consiglieri delegati:
 Paolo Magni - Anna Maria Nencini

F-976 (A pagamento).

ABBACUS S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 33/2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Genova n. 59349
 Codice fiscale n. 00725730329

È convocata presso la sede sociale in Genova, via XX Settembre n. 33/2, l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno 7 novembre 1997 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 14 novembre 1997 alle ore 11 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Opportunità di elevare il numero dei consiglieri da 9 a 11;
2. Ipotesi di accordi azionari;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 6 ottobre 1997

Il vice presidente: (firma illeggibile).

G-817 (A pagamento).

COFISA - S.p.a.**Compagnia Finanziaria e di Investimenti**
(in liquidazione)

Sede in Milano, via Serbelloni n. 1
 Capitale sociale L. 6.058.543.920 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 244997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1997, alle ore 11,30, in Milano, via Serbelloni n. 1, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Eventuale rinuncia ai crediti da parte dei soci.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 14 novembre 1997 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana, corso Porta Nuova n. 7 - Milano, Credito Italiano, piazza Cordusio n. 1 - Milano.

Il liquidatore: rag. Luigi Erba.

M-8179 (A pagamento).

MILANO & GREY - S.p.a.

Sede in Milano, via Bertani n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società Milano & Grey S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1997, alle ore 11 presso gli uffici della società in via Bertani n. 6, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di distribuzione dividendi;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 10 novembre 1997, stessa ora e luogo.

Milano, 8 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Corrado Bartoli

M-8181 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35
 Capitale sociale L. 4.500.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Muggiò (MI), via Europa n. 35 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. G. Pinamonti

M-8186 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Capitale sociale L. 30.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Muggiò (MI), via Europa n. 35 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. G. Pinamonti

M-8187 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 282570
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09192260157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Cella

M-8188 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Sede sociale in Pozzo D'Adda (MI), via Del Lavoro s.n.c.
Capitale sociale L. 472.680.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 50769/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11989960155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Pozzo D'Adda (MI), via Del Lavoro n. 16 presso il Consorzio Catena Farmaceutica Adda C.F.A. per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 20,30, stesso luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Nuova denominazione sociale ed indicazione del numero civico nell'indirizzo della sede sociale. Modificazione degli artt. 1 e 4 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione amministratore delegato e vice Presidente;
2. Illustrazione programma sociale e budget 1997;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1997 e 1998;
4. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 C.C.

Newco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Attilio Fassone

M-8190 (A pagamento).

ARVAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bligny n. 28/30
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00792900151

Gli azionisti della Arval S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in viale Bligny 28/30 - Milano per martedì 18 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per mercoledì 19 novembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sindacali.

Milano, 7 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Virgilio Vitali

M-8189 (A pagamento).

J.B.E. - S.p.a.

Turate, via dell'Artigianato n. 2
Registro imprese di Como n. 121537/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Turate, via Dell'Artigianato n. 2 ad ore 15 del giorno 10 novembre 1997 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pellicciotta Emilio

M-8203 (A pagamento).

PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 104321
 Codice fiscale n. 00819030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo studio legale Camelutti, per il giorno 11 novembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Incremento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo Consigliere;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il sindaco effettivo: Renata Ricotti.

M-8196 (A pagamento).

NEPTUNUS - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 423
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia, registro imprese n. 29401, vol. n. 34886
 C.C.I.A.A. di Venezia - REA n. 202431
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02183570270

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione presso lo studio del notaio Guido Peregalli in Milano, via Quintino Sella n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 in Gerenzano (VA), via Matteotti n. 105 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Delibera ai sensi dell'art. 26 secondo comma legge 413/91.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Castelli Idolo

M-8205 (A pagamento).

HOLT LLOYD - S.p.a.

Sede legale in Paderno Dugnano, via Einanudi n. 10
 Capitale sociale L. 1.890.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 331035
 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 9 presso lo studio Tributario Deiere a Milano, via Pontaccio n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, nelle casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Roberto Colussi

M-8209 (A pagamento).

GALLO & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 262.310
 Codice fiscale n. 08458570150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 28 novembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e lunedì 1° dicembre 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Société Européenne de Banque S.A. di Lussemburgo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Riccardo Riccardi

M-8212 (A pagamento).

RTE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54
 Capitale sociale L. 4.400.000.000
 Registro imprese di Milano n. 303330
 Partita I.V.A. n. 10676880154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Aurelia S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 14 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 ottobre 1997

Il presidente: Alessandro Martelli.

M-8217 (A pagamento).

REDAELLI TECNA INOX - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro imprese di Milano n. 303330
 Partita I.V.A. n. 10021370159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Aurelia S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 ottobre 1997

Il presidente: ing. Abele Costa.

M-8218 (A pagamento).

ICCREA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Massimo D'Azeglio n. 33
 Capitale sociale L. 397.475.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3285/63 reg. soc.
 Codice fiscale 01294700586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 17 presso la sede sociale, e in seconda convocazione il giorno 14 novembre 1997 alle ore 9,30 in Roma, presso l'Auditorium dell'Istituto Massimo, via M. Massimo 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1997 e deliberazioni relative;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 30 giugno 1998 a società di revisione;
5. Acquisto azioni proprie;
6. Nomina degli amministratori e dei sindaci per rinnovo cariche sociali;
7. Determinazione dei gettoni di presenza e degli emolumenti ai sensi dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'Iccrea S.p.a. Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, via Torino 146 Roma.

Roma, 10 ottobre 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente: avv. Alessandro Azzi

A-1224 (A pagamento).

REDAELLI TECNA LAMINATI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Registro imprese di Milano n. 326488
 Partita I.V.A. n. 10676870156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Aurelia S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 ottobre 1997

Il presidente: ing. Abele Costa.

M-8219 (A pagamento).

**TECNATION PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA - S.p.a.**

Sede in Torino (10129), corso Stati Uniti n. 57
 Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4417-1988 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. 05634540016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 11 novembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura perdita ed eventuale reintegra o proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione. Nomina liquidatore o liquidatori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Salvatore Salerno.

T-2178 (A pagamento).

VILLA TERMOELETTICA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via dei Salci n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000
 Registro imprese di Frosinone n. 9120

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del 10 novembre 1997 presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 24 novembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, previo esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente argomento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società oppure presso la cassa sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 31.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-28601 (A pagamento).

MASTARNA - S.p.a.

Sede Montalto di Castro (VT), piazza G. Matteotti n. 13
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Viterbo n. 3729
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01497170561

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Viterbo, via G. Marconi, 17 presso lo studio del notaio dott. Tertulliano Magnanini per il giorno 5 maggio 1997 alle ore 7 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale a L. 500.000.000;
2. Proposta trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di Statuto.

Montalto di Castro, 8 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Orlandi Roberto

Il presidente: Gloria Berretti

C-28629 (A pagamento).

IMCO ITALIA - S.p.a.**International Manufacturing Corporation Overseas**

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui versato L. 8.932.440.000
 Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 8219
 C.C.I.A.A. Verona 140594
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00492510235

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997 medesimo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Imco Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: John Balzarini

C-28641 (A pagamento).

SABIC ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via S. Clemente n. 1
 Tribunale di Milano iscriz. n. 180445
 C.C.I.A.A. di Milano iscriz. n. 981723
 Codice fiscale n. 04109120156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1997, ore 11 presso la sede legale della società in Milano, via S. Clemente, 1, in prima convocazione e per il giorno 6 novembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dei dividendi risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Delibere relative alla modifica del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società, in Milano, via S. Clemente, 1.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mohammed Al-Kathiri

A-1223 (A pagamento).

BORSINDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tritone n. 46
 Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, n. 4734/89
 Codice fiscale n. 03602551008

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Serim S.r.l. in Roma, via Depretis 60, per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

2. Cariche sociali.

Deposito ai sensi di legge presso gli uffici della società Serim S.r.l. in Roma, via Depretis 60.

L'amministratore delegato: dott. Ferdinando Vetrugno.

A-1225 (A pagamento).

PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26
 Capitale sociale L. 1.481.905.397.000
 CCIAA Parma 188325
 Tribunale di Parma 25909
 Codice fiscale n. 00175250471
 Partita IVA n. 01938950340

Convocazione dell'assemblea speciale degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori di obbligazioni del Prestito Obbligazionario «Parmalat Finanziaria S.p.a. 1994/2000 a tasso variabile» (codice UIC 051875) sono convocati in assemblea per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa in Milano, Piazza Ercolea n. 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1997 ed, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 Codice civile, sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
 Determinazione della durata della carica e del compenso;
 Costituzione di un fondo spese.

Hanno diritto di intervenire i portatori di obbligazioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Collecchio (Pr) Via Oreste Grassi n. 26, presso la sede amministrativa in Milano, Piazza Ercolea n. 9, presso la Banca Commerciale Italiana e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Parmalat Finanziaria S.p.a.
 p. Il presidente: Calisto Tanzi

S-22442 (A pagamento).

PRUDENTIAL VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Reg. Soc. del Tribunale di Milano n. 287755/7336/5
 C.C.I.A.A. n. 1295872
 Codice fiscale n. 08084500589

È convocata presso la sede sociale in Milano - Via G. Rossini n. 8 - per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 9,30 a.m. in prima convocazione e per il giorno 12 novembre, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 14 ottobre 1997.

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-22448 (A pagamento).

PRUDENTIAL SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Milano n. 272081
 R.E.A. di Milano al n. 1250452
 Codice fiscale n. 08824900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8 - per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 10, a.m., in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 14 ottobre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-22449 (A pagamento).

PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 33391
 R.E.A. n. 1162532
 Codice fiscale n. 7463790159
 Partita IVA 10879100153

I signori azioni della società Prudential Fondi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 10,30 a.m. presso la sede della società in Milano, via G. Rossini n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e collegio sindacale.
2. Istituzione nuovi fondi e modifica del regolamento esistente;
3. Eventuali considerazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 14 ottobre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-22450 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
 Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 10088
 R.E.A. di Palermo n. 56279

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 novembre 1997, alle ore 12, in Palermo via L. Ariosto n. 12, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1997 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Cositur S.r.l., con sede in Palermo via Ariosto n. 12, nella Finanziaria Immobiliare S.r.l., con sede in Palermo nella via Ariosto n. 12;
2. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

L'amministratore unico: dott. Baldassarre Benenati.

S-22451 (A pagamento).

C.D.I. - S.p.a.**Calitri Denim Industries**

Sede Napoli, piazza Dei Martiri n. 30
 Capitale sociale L. 11.667.000.000
 Reg. Società 1617/87

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, alla piazza Dei Martiri 30, in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione 4 novembre 1997 nello stesso luogo e ora per discutere e deliberare:

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale; consequenziale modifica dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Giovanni Lettieri

S-22454 (A pagamento).

CAREX - S.p.a.

S. Giorgio in Bosco (PD), via Ramondini n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. Impr. di Padova 38139
 R.E.A. di Padova n. 232659

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Amelia Cuomo in Piazzola sul Brenta (PD) Via Dante, 11/2 per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 15.30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 novembre 1997 alle ore 15.30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Rinnovo cariche sociali;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti conseguenti all'art. 2447 con aumento del capitale sociale al di sopra del minimo legale o trasformazione in società a responsabilità limitata.

Si comunica che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Isoli Curzio
 Il vice presidente: Isoli Andrea

S-22452 (A pagamento).

GIOIOSA - S.p.a.

Sede sociale: Capo Calavà di Gioiosa Marea (ME)
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Patti Reg. Soc. n. 289

Convocazione di assemblea

Tutti gli azionisti e gli altri organi sociali sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 3 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per l'8 novembre 1997 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, approvazione e ratifica contratti di appalto stipulati e da stipulare;
2. Varie ed eventuali.

Per la regolare convocazione e per il funzionamento dell'assemblea troveranno applicazione le norme del Codice Civile e dello Statuto Sociale nella fattispecie applicabili.

L'amministratore unico: Coppini Oreste.

S-22453 (A pagamento).

AIR EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Gallarate (VA), corso Sempione, 15/A
 Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 24274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, in Gallarate, via Carlo Noè, 3, per il giorno 4 novembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di adozione nuovo testo Statuto sociale.

Gallarate, 15 ottobre 1997

Il presidente: Lupo Rattazzi.

S-22459 (A pagamento).

FORT DODGE ANIMAL HEALTH - S.p.a.

Sede di Parma, strada Manara n. 5/a
 Capitale sociale L.5.500.000.000 interamente versato
 Reg. Imp. di Parma n. 20499
 Codice fiscale n. 00278930490

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Parma, strada Manara n. 5/a per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 novembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 4, 10, 11, 12, 15 e 18 dello statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Parma, 15 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ennio Paiaro

A-1233 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Soc. Coop. a r.l.

Sede viale Oceano Indiano n. 13/c - Roma
 Capitale sociale e Riserve L.300.348.000.000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in Roma, per il giorno 15 novembre 1997 in prima convocazione, alle ore 10 presso la sede sociale in viale Oceano Indiano n. 13/c e per il giorno 16 novembre 1997, in seconda convocazione, alle ore 9,30 presso l'Auditorium della Tecnica (Palazzo Confindustria), viale Umberto Tupini n. 65, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina Sindaci Supplenti.

Parte straordinaria:

1. Istituzione sedi distaccate nel Comune di Civitavecchia;
2. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana s.c. a r.l. nella Banca di Credito Cooperativo di Roma s.c. a r.l.
3. Modifica agli articoli 2 e 3 dello statuto sociale e, relativamente a quest'ultimo, conseguente coordinamento sistematico degli articoli 25, 37, 42, 43 e 45.

Soci aventi diritto al voto: n. 4544.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Claudio Schwarzenberg

A-1234 (A pagamento).

S.A.I.P.I. - S.r.l.

(Società in liquidazione)
 Udine, viale Ungheria n. 28
 Capitale sociale L. 75.118.000
 Reg. Impr. di Udine n. 4196

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1997, alle ore 15, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Il liquidatore: dott. Gatto Valtere Claudio.

S-22455 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI «SUPERBLOCK»

Sede Porto Sant'Elpidio, via Fratte n. 43
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro delle società Tribunale di Fermo n. 107846/1997 AP

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 3 novembre 1997 alle ore 16 e, occorrendo in seconda convocazione, nello stesso, luogo il 4 novembre 1997 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica da parte della società delle operazioni compiute dagli amministratori prima dell'iscrizione della società ai sensi dell'art. 1399 del C.C.;
2. Nomina del presidente del collegio sindacale del membro effettivo Vallasciani Simone e del sindaco supplente;
3. Relazione del collegio sindacale sui fatti denunciati all'assemblea dall'amministratore Pietrella Mario;
4. Varie ed eventuali.

Porto Sant'Elpidio, 3 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Laura Fabiani

C-28826 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENEL****Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini, 3
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
 Trib. Roma n. 7050/92
 Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1985-2000 indicizzato II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Tesla) - codice IT0000138708.

Dal 6 novembre 1997 è in pagamento la cedola n. 25, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 maggio - 15 novembre 1997, nella misura di L. 29.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 147.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 26, scadente il 16 maggio 1998, sono fissati nella misura netta del 2,65%;

per il ventiseiesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,265% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva netta pari al 13,02%.

Prestito obbligazionario 1990-1998 indicizzato I emissione di nominali L. 800 miliardi (Zeeman) - Codice IT0000254461

Dal 25 novembre 1997 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 15, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 25 maggio - 24 novembre 1997, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L. 172.500 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

interessi relativi alla cedola n. 16, scadente il 25 maggio 1998, sono fissati nella misura lorda del 3,05% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96;

per il sedicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,305% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari all'8,625%.

Pertanto, alla scadenza del 25 maggio 1998 verrà effettuato - senza alcuna trattenuta per spese - il rimborso del capitale, pari a L. 5.000.000 per ciascun titolo da 5000 obbligazioni, oltre ad una maggiorazione di:

L. 348.906, corrispondente al 7,975%, quale valore cumulato alla data del 25 maggio 1997, al netto della ritenuta alla fonte del 12,50% operata a cura dell'emittente;

L. 32.500 corrispondente allo 0,65%, quale valore lordo cumulato dal 7-25 maggio 1997, da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96.

Prestito obbligazionario 1991-2003 indicizzato II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Papin) - Codice IT0000286143

Dal 12 novembre 1997 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 12, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 maggio - 11 novembre 1997, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L. 172.500 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

interessi relativi alla cedola n. 13, scadente il 12 maggio 1998, sono fissati nella misura lorda del 3,05% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96;

per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,305% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 6,66%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 6,01%, valore cumulato alla data del 12 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,65%, valore cumulato dal 12 maggio 1997 all'11 maggio 1998, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96.

Prestito obbligazionario 1992-2000 indicizzato I emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Von Guericke) - Codice IT0000456985

Dal 12 novembre 1997 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 10, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 maggio - 11 novembre 1997, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L. 172.500 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 11, scadente il 12 maggio 1998, sono fissati nella misura lorda del 3,05% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96;

per l'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,305% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 5,47%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata;

per il 4,82%, valore cumulato alla data del 12 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,65%, valore cumulato dal 12 maggio 1997 all'11 maggio 1998, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96.

Roma, 13 ottobre 1997

Il direttore, corporate - finanza: Massimo Saverio Brunelli.

S-22256 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Fondata nel 1867

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 i.v.)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e Partiva I.V.A. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile 11^ emissione» (codice IT0001116588).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 15 maggio 1998 e relativa al semestre 15 novembre 1997-14 maggio 1998 è il 2,75% lordo.

Verona, 2 ottobre 1997

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-22258 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Fondata nel 1867

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 i.v.)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e Partiva I.V.A. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile 13^ emissione» (codice IT0001135976).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 2 maggio 1998 e relativa al semestre 2 novembre 1997-1° maggio 1998 è il 2,80% lordo.

Verona, 2 ottobre 1997

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-22259 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 i.v.)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e Partiva I.V.A. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/1999 a tasso variabile 4^a emissione» (codice U.I.C. n. 92644 - Codice Isin IT0000926441).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 15 aprile 1997 e relativa al semestre 15 ottobre 1997-14 aprile 1998 è il 2,70% lordo.

Verona, 2 ottobre 1997

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-22260 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

ABI n. 06330-5 Aderente al Fondi Interbancario di Tutela Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale Trento, via Galilei n. 1

Capitale sociale L. 155.168.416.000 interamente versato

Tribunale di Trento del registro società n. 15847

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 5 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari di seguito specificati, i tassi in interesse per il periodo sottoindicato, determinati secondo i criteri di indicizzazione previsti, risultano essere:

codice 93860; descrizione «Caritro 1° maggio 1999, TV seconda emissione 24 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile da 1° maggio 1998; tasso lordo 2,650%; controvalore lordo 132.500;

codice 93856; descrizione: «Caritro 1° novembre 1999, TV seconda emissione 36 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile da 1° maggio 1998; tasso lordo 2,715%; controvalore lordo 135.750;

codice 93853; descrizione: «Caritro 1° novembre 2001, TV seconda emissione 60 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile da 1° maggio 1998; tasso lordo 2,880%; controvalore lordo 144.000.

Parimenti, in ottemperanza all'art. 8 dei regolamenti sottoriportati, risulteranno:

codice 111237; descrizione: «Caritro 1° maggio 2000, TV terza emissione 36 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile da 1° maggio 1998; tasso lordo 2,715%; controvalore lordo 135.750;

codice 111175; descrizione: «Caritro 1° maggio 2002, TV terza emissione 60 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile da 1° maggio 1998; tasso lordo 2,880%; controvalore lordo 144.000.

Le cedole saranno pagabili presso le filiali della Banca.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-22265 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 i.v.)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e Partiva I.V.A. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile 10^a emissione» (codice !T0001116604).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 2 maggio 1998 e relativa al semestre 2 novembre 1997-1° maggio 1998 è il 2,80% lordo.

Verona, 2 ottobre 1997

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-22261 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TREVIGLIO E GERADADDA**

Sede in Treviglio, via Carcano n. 7

Patrimonio L. 158.967.318.091

Registro delle imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, è stata apportata una riduzione dello 0,50% sui tassi dei depositi a risparmio e dei conti correnti passivi.

Il tasso minimo per le suddette operazioni resta invariato nella misura dell'1,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-22284 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SORISOLE - S.c. a r.l.**

Sede in Sorisole (BG), via 1° maggio n. 1

Capitale e riserve L. 23.410.074.968

Tribunale di Bergamo del registro società n. 72

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 20 ottobre 1997 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive diminuiranno di 0,5 punti percentuali.

Banca di Credito Cooperativo di Sorisole
Il presidente: Andrea Agazzi

S-22295 (A pagamento).

VERZOLETTO - S.p.a.

Sede in Cossato (BI), via Amendola n. 10
 Capitale sociale L. 19.600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Biella n. 13160

Rimborso anticipato integrale del P.O. di L. 1.500 milioni 1986/2006

Il Consiglio di amministrazione della Verzoletto S.p.a. ha deliberato il 1° ottobre 1997 di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario in epigrafe, rappresentato da n. 1.500.000 obbligazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del vigente regolamento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tonino Verzoletto

S-22309 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Emilia n. 196

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca di Imola comunica: che con decorrenza 1° settembre 1997 ha apportato una variazione in diminuzione sui tassi passivi sia di conto corrente che di deposito a risparmio, nella misura di 0,50% per le categorie di conti ordinaria e dei conti convenzionati mediante una operazione sistematica.

Un procuratore: rag. Giacomo Masolini.

B-1052 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via Ettore Vernazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000

Modifiche di condizioni contrattuali
 (comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi e vincolati in essere con la clientela, con decorrenza 1° ottobre 1997:

riduzione dello 0,50% dei tassi creditori, fino alla soglia minima del 2,00%.

Genova, 1° ottobre 1997

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-818 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Con decorrenza 3 ottobre 1997, questo Istituto ha effettuato una riduzione di 0,500 punti percentuali sui tassi applicati alle giacenze depositate sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio libero. Restano invariati i tassi minimi nella misura dello 0,50% per i conti correnti ed 1% per i libretti di deposito a risparmio liberi.

Terni, 3 ottobre 1997

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-28605 (A pagamento)

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LAURENZANA**

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Laurenzana (Potenza), via Nazionale S.S. 92 n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio libero e vincolato, il tasso creditore su rapporti di conto corrente e il tasso relativo ai certificati di deposito sono diminuiti dello 0,25 di punto.

Laurenzana, 1° ottobre 1997

Il presidente: avv. Teresa Fiordelisi.

C-28611 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LA RISCOSSA DI REGALBUTO**

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 30 settembre 1997 i tassi standard d'interesse praticati alla clientela sui depositi a risparmio ordinario sono quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

fino a L. 30.000.000: 0,50%;

da L. 30.000.001 a L. 50.000.000: 1,75%;

da L. 50.000.001 a L. 70.000.000: 3,25%;

da L. 70.000.001 a L. 100.000.000: 3,75%;

oltre L. 100.000.000: 4,25%.

Regalbuto, 29 settembre 1997

Il vice presidente: geom. Salvatore Marraro.

C-28615 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata - Direzione Generale in Palermo

Capitale sociale e risorse al 31 dicembre 1996

L. 12.439.975.000 e L. 211.818.949.642

Con decorrenza 13 ottobre 1997 saranno effettuate le seguenti modifiche:

prime rate 9,50%; top rate 17,75%;

riduzione dello 0,25% del tasso avere applicato ai conti correnti e depositi a risparmio su tutti i tassi standard ad esclusione dei rapporti convenzionati;

riduzione generalizzata dello 0,50% del tasso avere applicato a conti correnti e depositi a risparmio trattati a tassi fuori standard, e convenzionati con associazioni di categorie imprenditoriali e professionali;

riduzione generalizzata fino ad un massimo dello 0,75% del tasso avere applicato ai rapporti convenzionati con lavoratori dipendenti e pensionati;

i tassi applicati ai rapporti convenzionati con lavoratori dipendenti e pensionati, non saranno più collegati con il Tasso Ufficiale di Sconto;

sui conti correnti «Anni Argento» sarà applicata una spesa di liquidazione conto pari a L. 10.000.

Palermo, 8 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Vitale.

C-28625 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania***Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»**iscritto all'albo dei Gruppi Bancari;**aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

N. registro società n. 8157/92, iscrizione C.C.I.A.A. n. 119526

Codice fiscale n. 0011270781

La Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica:

1) con effetto dal 1° settembre 1997 la riduzione generalizzata di 0,25 p.p. o di una maggiore misura atta a contenere entro il 5,50% il tasso massimo praticato sui libretti di deposito a risparmio liberi e sui conti correnti non convenzionati. Con effetto dal 1° settembre 1997, inoltre, il tasso minimo praticato sui libretti di deposito liberi viene ridotto dall'1,00% allo 0,50% ed il tasso minimo praticato sui conti correnti viene ridotto dallo 0,50% allo 0,25%;

2) con effetto dal 1° ottobre 1997, e man mano che scadranno i vincoli, la riduzione generalizzata di 0,25 p.p. o di una maggiore misura atta a contenere entro il 5,50% il tasso massimo praticato sui libretti di deposito a risparmio vincolati.

p. Il direttore generale: dott. Nicola Olita.

C-28628 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 60.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757, C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica che, a far tempo dal quarto trimestre 1997, su tutti i conti correnti non affidati che dovessero presentare saldi debitori occasionali verrà applicata in sede di liquidazione degli interessati debitori una penalizzazione di L. 30.000. Tale penalizzazione sostituisce le spese trimestrali di liquidazione.

Alessandria, 3 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-28635 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 60.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757, C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. cod. Uic 110030

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 settembre 1997, pagabile il 28 marzo 1998, è pari al 2,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 2 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-28636 (A pagamento).

SPERLING & KUPFER EDITORI - S.p.a.**SPERLING PAPERBACK - S.p.a.****LIBRERIA INTERNAZIONALE
SPERLING & KUPFER - S.r.l.**

*Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società:

Sperling & Kupfer Editori S.p.a. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 24, capitale L. 648.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 25308, codice fiscale n. 00802780155, con deliberazione del 10 settembre 1997, di cui al verbale n. 146566/11254 di rep., a rogito notaio F. Cavallone di Milano, iscritta nel registro imprese di Milano in data 9 ottobre 1997 - incorporante;

Sperling Paperback S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 24, capitale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 265392, codice fiscale n. 08524830158, con deliberazione del 10 settembre 1997, di cui al verbale n. 146567/11255 di rep., a rogito notaio F. Cavallone di Milano, iscritta nel registro imprese di Milano in data 9 ottobre 1997, incorporanda;

Libreria Internazionale Sperling & Kupfer S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 24, capitale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 46888, codice fiscale n. 00808540157, con deliberazione del 10 settembre 1997, di cui al verbale n. 146568/11256 di rep., a rogito notaio F. Cavallone di Milano, iscritta nel registro imprese di Milano in data 9 ottobre 1997 - incorporanda, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Sperling & Kupfer Editori S.p.a. delle società Sperling Paperback S.r.l. e Libreria Internazionale Sperling & Kupfer S.r.l., mediante annullamento dei capitali delle società incorporande, in quanto interamente posseduti, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni ed amministratori.

p. Sperling & Kupfer Editori S.p.a.
Il presidente: Anna Patrizia Valerio

p. Sperling Paperback S.r.l.
Il presidente ed amministratore delegato:
Giuseppe Baroffio

p. Libreria Internazionale Sperling & Kupfer S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Baroffio

S-22242 (A pagamento).

COMMERCIALE IMMOBILIARE BALANZANO - S.r.l.**INTERCOMMERCIO - S.p.a.****RUGIADA - S.r.l.****FINPART - S.r.l.**

Estratto di delibera di fusione

In data 7 ottobre 1997 ai nn. 9700023902-3-4-5 di prot. è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia la deliberazione di fusione nella Società Commerciale Immobiliare Balzano S.r.l., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, Strada Ferrini n. 44, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 15574 e alla C.C.I.A.A. al n. 146807, partita IVA n. 01561780543, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato (incorporante), delle società Intercommercio S.p.a., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, Strada Ferrini n. 42, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 8385, C.C.I.A.A. n. 123777, partita IVA n.

01118590544, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato (incorporanda), Rugiada S.r.l., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, Strada Ferrini n. 42, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 20856, C.C.I.A.A. n. 161983, partita IVA n. 01661190544, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato (incorporanda) e Finpart S.r.l., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, Strada Ferrini n. 42, iscrizione al Tribunale di Perugia al n. 24358, C.C.I.A.A. n. 171069, partita IVA n. 01969870540, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (incorporanda), mediante incorporazione di queste ultime nella prima.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale delle incorporate, per cui non si farà luogo ad alcun concambio.

Il progetto di fusione è redatto sulla base del bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 1996 per le quattro società, ai sensi del comma 3 dell'art. 2501-ter Cod. civ. Lo statuto della incorporante non subirà alcuna modifica in occasione della fusione.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1997: dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Non vi sono particolari categorie dei soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono riservati ad alcun titolare di partecipazioni sociali trattamenti di alcun tipo.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Commerciale Immobiliare Balanzano S.r.l.
Il presidente: Fioroni Rodolfo

p. Intercommercio S.p.a.
Il presidente: Fioroni Rodolfo

p. Rugiada S.r.l.
Il presidente: Fioroni Carlo

p. Finpart S.r.l.
Il presidente: Fioroni Rodolfo

S-22244 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE INDUSTRIE MECCANICHE E FONDERIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via F. Matteucci n. 2
Capitale sociale L. 144.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11954 del Registro Imprese di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci dell'8 settembre 1997 di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero di Firenze, omologato dal Tribunale di Firenze in data 24 settembre 1997, iscritto nel Registro Imprese di Firenze il 10 ottobre 1997, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione in base al quale la suintestata società incorporerà la controllata Turbotecnica S.p.a., con sede in Firenze, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 maggio 1997.

Poiché il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante, non è determinato il rapporto di cambio.

Gli effetti giuridici ed economici della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stipulato l'atto di fusione, mentre quelli fiscali e contabili verranno fatti retrodatare al 1° gennaio 1997.

Non esistendo particolari categorie di soci nessun trattamento è stato riservato a tali categorie.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In connessione con la fusione è stato deliberato di ampliare l'oggetto sociale approvando il nuovo statuto.

Firenze, 10 ottobre 1997

Il presidente: Lucio Lussu.

S-22248 (A pagamento).

TURBOTECNICA - S.p.a.

Sede in Firenze, via F. Matteucci n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 42390 del Registro Imprese di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci dell'8 settembre 1997 di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero di Firenze, omologato dal Tribunale di Firenze in data 24 settembre 1997, iscritto nel Registro Imprese di Firenze il 10 ottobre 1997, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione in base al quale la suintestata società verrà incorporata nella controllante Nuovo Pignone S.p.a., con sede in Firenze, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 maggio 1997.

Poiché il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante, non è determinato il rapporto di cambio.

Gli effetti giuridici ed economici della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stipulato l'atto di fusione, mentre quelli fiscali e contabili verranno fatti retrodatare al 1° gennaio 1997.

Non esistendo particolari categorie di soci nessun trattamento è stato riservato a tali categorie.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 10 ottobre 1997

Il presidente: Marco Cioncolini.

S-22249 (A pagamento).

CENTRALE - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro Imprese di Milano n. 300936
R.E.A. di Milano n. 1331254
Codice fiscale n. 00711790675

FASHIONS OF EUROPE - S.r.l.

Sede in Argelato (Bologna)
Capitale sociale L. 3.300.000.000
Registro imprese di Bologna n. 44305
R.E.A. di Bologna n. 301303
Codice fiscale n. 02494150374

Le delibere di fusione sono state assunte in due distinti verbali di assemblea straordinaria in data 24 luglio 1997 atti dott. Fabrizio Gandolfi notaio in Bologna rep. 62111/4154 quello riguardante Centrale S.p.a. e rep. 62112/4155 quello riguardante Fashions of Europe S.r.l., con approvazione dei rispettivi progetti di fusione depositati presso il Registro Imprese di Milano per la società Centrale S.p.a. e presso il Registro Imprese di Bologna per la società Fashions of Europe S.r.l. in data 4 giugno 1997.

Si indicano i dati essenziali delle delibere così come previste dall'art. 2502-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Centrale S.p.a., con sede in Milano, via Dante n. 9, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Milano n. 300936, R.E.A. di Milano n. 1331254;

società incorporanda: Fashions of Europe, con sede in Argelato (Bologna), via dei Pignattari n. 197, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Bologna al n. 44305, R.E.A. di Bologna n. 301303.

2. Rapporti di cambio: nessun rapporto a conguaglio in quanto l'incorporante detiene il 100% dell'incorporanda.

3. Modalità di assegnazione di quote: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Data da cui le quote partecipano agli utili: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

5. Data di decorrenza da cui le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: data di stipulazione dell'atto di fusione. Ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere anzidette sono state omologate dal Tribunale Civile di Milano per quanto riguarda la società Centrale S.p.a. in data 2 ottobre 1997 ed iscritta in data 8 ottobre 1997 presso il Registro Imprese di Milano al prot. n. 227881 e dal Tribunale Civile di Bologna per quanto riguarda la società Fashions of Europe S.r.l. in data 14 agosto 1997 ed iscritta in data 11 settembre 1997 presso il Registro Imprese di Bologna al prot. n. 9700048947CB00219.

Li, 9 ottobre 1997

p. Centrale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Tiezzi

p. Fashions of Europe S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Tiezzi

S-22251 (A pagamento).

FARM.ALARICO - S.p.a.

NUOVA ALCAFARM - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione Nuova Alcafarm S.p.a. nella società Farm.Alarico S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Ai sensi del comma 1, dell'art. 2502-bis Codice civile si pubblica, per estratto, le delibere di fusione in oggetto.

La delibera di fusione è stata assunta dall'assemblea dei soci di Nuova Alcafarm S.p.a. il 2 luglio 1997 (atto per notaio dott. Carlo Saggio), omologata dal Tribunale di Catania con decreto del 22 settembre 1997 ed iscritta nel registro delle imprese di Catania il 6 ottobre 1997 (numero di protocollo 9700023516/CCT0220).

La delibera di fusione è stata assunta dall'assemblea dei soci di Farm.Alarico S.p.a. il 31 luglio 1997 (atto per notaio Riccardo Scornajenghi), omologata dal Tribunale di Cosenza con decreto del 24 settembre 1997 ed iscritta nel registro delle imprese di Cosenza il 29 settembre 1997 (numero di protocollo 9700016183/CCS0013).

Modalità di attuazione della fusione:

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono la «Nuova Alcafarm» Società per azioni (incorporanda), corrente alla contrada Rinaudo di Piano Tavola - Belpasso (CT), capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02373860879, iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 20249; e la «Farm.Alarico» Società per azioni (incorporante), corrente alla contrada Settimo di Montalto Uffugo (CS), capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01589480787, iscritta al registro delle imprese di Cosenza al n. 6388/88.

2. Modifiche statutarie: lo statuto corrente della incorporante recherà, quale unica variazione rispetto all'articolato vigente prima della fusione per incorporazione, l'aumento del numero massimo dei consiglieri di amministrazione da sette a dodici, incluso il presidente. Rimarrà invece invariato, e quindi pari a tre, il numero minimo dei consiglieri (art. 15 dello statuto).

3. Rapporto di cambio delle azioni: la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 e senza concambio in quanto l'incorporante società Farm.Alarico S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda società Nuova Alcafarm S.p.a.

Le azioni della incorporata società Nuova Alcafarm S.p.a. saranno tutte annullate, e non è prevista alcuna assegnazione sostitutiva; il capitale sociale della incorporante società Farm.Alarico S.p.a. rimarrà invariato.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della Società Nuova Alcafarm S.p.a. (incorporata) saranno imputate, agli effetti civili e fiscali, al bilancio della società Farm.Alarico S.p.a. (incorporante) viene fissata al 1° gennaio 1997.

5. Trattamento per particolari categorie di azionisti e portatori di titoli diversi dalle azioni: il progetto di fusione non prevede il trattamento da riservare a particolari categorie di azionisti, ovvero ai portatori di titoli diversi dalle azioni, in quanto tali fattispecie non esistono in capo alla società Nuova Alcafarm S.p.a. né in capo alla società Farm.Alarico S.p.a.

6. Vantaggi per gli amministratori: non è previsto alcun tipo di vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Farm.Alarico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Aiello

p. Nuova Alcafarm S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Zappalà

S-22267 (A pagamento).

STARA FINANZIARIA Società a responsabilità limitata

Sede in Genova
Registro imprese n. 35685
Codice fiscale n. 01166160109

Estratto di deliberazione

Con deliberazione in data 10 settembre 1997, verbalizzata dal notaio Silvestro Ferrandino di Genova, repertorio n. 176821/10.688, registrata, omologata dal Tribunale di Genova il 2 ottobre 1997 cron. 2487, depositata nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 9 ottobre 1997, l'assemblea straordinaria della suddetta società deliberò:

di approvare il progetto di scissione parziale; già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 10 luglio 1997 n. 159 avviso G-643, della società mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile di due nuove società a responsabilità limitata le quali assumeranno la denominazione «Hydra S.r.l.», con sede in Genova in piazza Rossetti n. 3A/1 e capitale di L. 140.000.000 e «ABG International S.r.l.», con sede in Genova in piazza Rossetti n. 3B/1 e capitale di L. 100.000.000 e saranno regolate come da atti costitutivi e statuti allegati al progetto e pubblicato;

che il capitale delle due nuove società sarà costituito, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996, dagli elementi patrimoniali della società scindenda elencati per ciascuna società costituenda nel progetto.

Il capitale delle società costituende verrà assegnato ai soci della «Stara Finanziaria Società a responsabilità limitata» in ragione di una quota di lire mille per una quota di lire mille di capitale dagli stessi posseduta nella stessa società e che verrà annullata.

Con effetto dalla data dell'atto di scissione, il capitale sociale della società scindenda verrà ridotto da L. 4.200.000.000 a L. 3.960.000.000 ed avrà attuazione la delibera di modifica dell'articolo 5 dello statuto.

Genova, 10 ottobre 1997

Silvestro Ferrandino, notaio.

S-22268 (A pagamento).

STARA FINANZIARIA
Società a responsabilità limitata

Sede in Genova
 Registro imprese n. 35685
 Codice fiscale n. 01166160109

Estratto di deliberazione

Con deliberazione in data 10 settembre 1997, verbalizzata dal notaio Silvestro Ferrandino di Genova, repertorio n. 176823/10.690, registrata, omologata dal Tribunale di Genova il 2 ottobre 1997 cron. 2485, depositata nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 9 ottobre 1997, l'assemblea straordinaria della suddetta società deliberò:

di approvare il progetto di fusione; già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 7 agosto 1997 n. 183 avviso G-694 nella società della «Stara Industriale Società a responsabilità limitata», con sede in Genova, mediante incorporazione nella prima della seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla società incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali straordinarie delle due società al 30 giugno 1997, approvate ed allegate alla deliberazione, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal giorno in cui si effettuerà l'atto di fusione, allo scopo di ottenere un risparmio di costi ed una migliore gestione del patrimonio della incorporante.

Nel progetto non erano necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, per mancanza di presupposto, atteso che la società incorporante era ed è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Genova, 10 ottobre 1997

Silvestro Ferrandino, notaio.

S-22269 (A pagamento).

STARA INDUSTRIALE
Società a responsabilità limitata

Sede in Genova
 Registro imprese n. 28427
 Codice fiscale n. 00268990108

Estratto di deliberazione

Con deliberazione in data 10 settembre 1997, verbalizzata dal notaio Silvestro Ferrandino di Genova, repertorio n. 176822/10.689, registrata, omologata dal Tribunale di Genova il 2 ottobre 1997 cron. 2486, depositata nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 9 ottobre 1997, l'assemblea straordinaria della suddetta società deliberò:

di approvare il progetto di fusione; già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 7 agosto 1997 n. 183 avviso G-694 nella società della «Stara Finanziaria Società a responsabilità limitata», con sede in Genova, mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla società incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali straordinarie delle due società al 30 giugno 1997, approvate ed allegate alla deliberazione, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal giorno in cui si effettuerà l'atto di fusione, allo scopo di ottenere un risparmio di costi ed una migliore gestione del patrimonio della incorporante.

Nel progetto non erano necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, per mancanza di presupposto, atteso che la società incorporante era ed è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Genova, 10 ottobre 1997

Notaio Silvestro Ferrandino.

S-22270 (A pagamento).

ANTICORROSIONE - S.r.l.

A.M.A.T. - S.r.l.
Advanced Materials and Technologies

Estratto delibere di fusione

Le società Anticorrosione S.r.l. e A.M.A.T. S.r.l. - Advanced Materials and Technologies, entrambe con sede in Siracusa, con deliberazioni adottate dalle rispettive assemblee in data 2 settembre 1997, regolarmente omologate dal Tribunale di Siracusa e depositate presso la C.C.I.A.A. di Siracusa in data 7 ottobre 1997, hanno approvato la fusione per incorporazione della Anticorrosione S.r.l., con sede in Siracusa, via Trapani n. 77, Registro Imprese n. 10272, nella A.M.A.T. - Advanced Materials and Technologies, con sede in Siracusa, via Basento n. 16/A, registro imprese n. 152163/1996, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda; la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Non vi sono particolari categorie di soci; non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società.

p. Anticorrosione S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Botto Augusto

p. A.M.A.T. S.r.l.

L'amministratore unico: Olivieri Raffaele

S-22266 (A pagamento).

MORI 2A - S.r.l.

Sede legale in Nuvoletto (BS), via Pieve n. 1
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 37475
 R.E.A. di Brescia n. 306889
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02945990170

A.R.A. - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Cassala n. 20
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 7465
 R.E.A. di Brescia n. 158457
 Codice fiscale n. 00277860177
 Partita I.V.A. n. 03097040178

Estratto delle delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Mori 2A S.r.l. del 31 luglio 1997 a rogito dott. Franco Treccani notaio in Brescia, numero rep. 81404, iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 10 ottobre 1997 protocollo n. 67591 (incorporante);

A.R.A. S.r.l. del 31 luglio 1997 a rogito dott. Franco Treccani notaio in Brescia, numero rep. 81405, iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 10 ottobre 1997 protocollo n. 67585 (incorporanda), hanno deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;

2) la fusione per incorporazione della società A.R.A. S.r.l. nella società Mori 2A S.r.l. sulla base delle suddette situazioni patrimoniali con decorrenza dal 1° gennaio 1997 ovvero dal giorno uno gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3 cc. e dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. n. 917/86 ai fini fiscali;

3) il subingresso della società incorporante in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata come pure per le azioni diritti obblighi ed impegni di qualsiasi natura;

4) di prendere atto che l'intero capitale della società A.R.A. S.r.l. sono di proprietà della società Mori 2A S.r.l. e che pertanto non si deve far luogo né ad aumento di capitale della società incorporante né a determinazione di rapporto di cambio;

5) che tutte le spese del verbale di delibera e quelle conseguenti sono a carico esclusivamente della società incorporante.

Nuvolento, 13 ottobre 1997

p. Mori 2A S.r.l.: Mori Alvisè - Mori Aristide

p. A.R.A. S.r.l.: Mori Aristide

S-22280 (A pagamento).

RAC. FIN. - S.r.l.

ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La fusione proposta si articola come segue:

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Rac. Fin. S.r.l., con sede legale in Padova, zona industriale, 1^a Strada n. 13, capitale sociale L. 192.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 227161/1996 e presso la C.C.I.A.A. di Padova, Rea n. 259613, codice fiscale e partita IVA n. 02666060286 (di seguito Racfin). Incorporante;

b) Ard F.lli Raccanello S.p.a., con sede legale in Padova, zona industriale 1^a Strada n. 13, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 4502/8786 e presso la C.C.I.A.A. di Padova, Rea n. 77695, codice fiscale e partita IVA n. 00224860288 (di seguito Ard). Incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante si allega al presente sub A). Tuttavia si precisa che contestualmente alla delibera di fusione l'assemblea straordinaria dei soci delibererà anche, con efficacia dalla data di effetto della fusione, la trasformazione in società per azioni, la modifica della denominazione sociale assumendo quella della incorporanda «Ard F.lli Raccanello S.p.a.», l'aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 1.200.000.000, e più in generale l'adattamento del vigente statuto a quello della società per azioni, statuto che si allega al presente sub B).

3. La fusione avrà luogo mediante l'incorporazione nella Racfin della Ard, società interamente posseduta (tenuto conto delle azioni proprie iscritte nel bilancio della incorporanda), pertanto si darà corso all'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni in circolazione della società incorporanda.

4. La presente fusione per incorporazione avrà effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini fiscali, gli effetti decorreranno dal 1° luglio del periodo d'imposta in corso alla data di effetto della fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato redatto sulla base dei rispettivi progetti di bilancio d'esercizio al 30 giugno 1997, da intendersi anche quali situazioni patrimoniali alla stessa data delle società interessate.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Padova il 2 ottobre 1997, numero registrazione 9700037911 per la società incorporante, e numero registrazione 9700037912 per la società incorporanda.

p. Rac. Fin. S.r.l.

Il presidente: Gino Raccanello

p. Ard F.lli Raccanello S.p.a.

L'amministratore delegato: Ilaria Raccanello

S-22296 (A pagamento).

PENTA - S.r.l.

Sede legale in Castellarano (RE), via Cimabue n. 2
Capitale sociale di L. 84.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 21320
Codice fiscale n. 0147067355

Estratto della deliberazione di scissione adottata dalla società Penta S.r.l. con sede in Castellarano (RE), alla via Cimabue n. 2, con verbale ricevuto dal notaio G. Fusco di Modena in data 11 settembre 1997 rep. n. 56083/3916 (in corso di registrazione), deliberazione omologata in data 29 settembre 1997 ed iscritta al n. 21320 registro imprese di Reggio Emilia in data 8 ottobre 1997.

1. La deliberazione ha per oggetto la scissione parziale della società scindenda Penta S.r.l., con sede in Castellarano (RE), alla via Cimabue n. 2, mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria denominata Penta Levigatura S.r.l., con sede in Castellarano (RE), alla via Cimabue n. 2, con capitale sociale di L. 84.000.000 (ottantaquattro milioni), sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996.

2. I soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scindenda e parteciperanno al capitale della società beneficiaria in misura identica a quella in cui i medesimi partecipano al capitale della società scindenda.

3. Ai soci della società scissa saranno assegnate le quote rappresentative il capitale sociale della società beneficiaria con le seguenti modalità:

in sede di approvazione del progetto di scissione l'assemblea dei soci della società scissa ha approvato l'atto costitutivo della beneficiaria;

le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione;

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali come quelli di partecipazione agli utili, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese in cui ha sede la società beneficiaria.

5. Non vi sono previsioni che riguardano i nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis codice civile.

p. Penta S.r.l.: Belli Corrado.

S-22281 (A pagamento).

CARVICO - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Carvico, via Don A. Pedrinelli n. 96
Capitale sociale versato L. 15.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8805/bis
Iscritta al REA di Bergamo al n. 99782
Codice fiscale e partita IVA n. 00217840164

COMPAGNIA TESSILE - S.r.l. - u.s.

(incorporante)

Sede in Carvico, via Don A. Pedrinelli n. 94
Capitale sociale versato L. 4.392.000.000
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 51535
Iscritta al REA di Bergamo al n. 288667
Codice fiscale n. 00208350132
Partita IVA n. 02420050169

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Carvico S.p.a., con sede in Carvico, nella riunione del 2 settembre 1997, di cui al verbale n. 146413/11242 di repertorio, notaio dott. Francesco Cavallone di Milano;

Compagnia Tessile S.r.l. - u.s., con sede in Carvico, nella riunione del 2 settembre 1997, di cui al verbale n. 146414/11243 di repertorio, notaio dott. Francesco Cavallone di Milano;

hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Compagnia Tessile S.r.l. - u.s., nella Carvico S.p.a.

Le deliberazioni di cui sopra sono state iscritte:

nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo tenuto dalla C.C.I.A.A. di Bergamo n. 8805/bis in data 7 ottobre 1997 (per la Carvico S.p.a.);

nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo tenuto dalla C.C.I.A.A. di Bergamo n. 51535 in data 7 ottobre 1997 (per la Compagnia Tessile S.r.l. - u.s.).

La suddetta fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Li, 9 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Carvico S.p.a.: Colnaghi Giuseppe

L'amministratore unico della Compagnia Tessile S.r.l. - u.s.:
rag. Carlo Poletti

S-22282 (A pagamento).

AMBROSIO - S.r.l.

ESOTICA MERIDIONALE - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per la incorporazione della società Esotica Meridionale S.r.l., depositata nel registro delle imprese di Salerno il 10 settembre 1997, prot. n. 9700031636/CSA0045 *nella Ambrosio S.r.l.* depositata nel registro delle imprese di Salerno il 10 settembre 1997, prot. n. 9700031635/CSA0045, in osservanza delle disposizioni dell'art. 2502-bis C.C.

1. Società partecipanti:

a) la società «Ambrosio S.r.l.», con sede in Agropoli (SA), via Caravaggio 4, iscritta nel registro delle imprese di Salerno - Tribunale di Vallo della Lucania al n. 2126, codice fiscale n. 02720240650; capitale sociale di L. 300.000.000, interamente versato, rappresentata da Ambrosio Luigi (incorporante);

b) la società «Esotica Meridionale S.r.l.», con sede in Agropoli (SA), via Caravaggio 4, iscritta nel registro delle imprese di Salerno, Tribunale di Vallo della Lucania, al n.1451, codice fiscale n. 02351470659, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, rappresentata da Ambrosio Luigi (incorporata).

2. Rapporto di cambio delle quote: patrimonio netto della Esotica Meridionale S.r.l. lett. a) L. 570.715.239; patrimonio netto della Ambrosio S.r.l. lett. b) L. 390.326.303.

In conseguenza il capitale della Ambrosio S.r.l. risultante dalla fusione è di L. 961.040.000; avendo imputato L. 1.542 a riserva di conguaglio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: patrimonio al capitale della società risultante dalla fusione: Ambrosio Luigi per L. 354.403.000; Ambrosio Luciano per L. 480.520.000; Tesoro Daniela per L. 126.117.000.

4. Effetti contabili, giuridici e fiscali - Partecipazione agli utili. (art. 2501-bis nn. 5 e 6): gli effetti civili e fiscali decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 C.C. ad eccezione degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis C.C. n. 5 e n. 6 la cui decorrenza è fissata al 1° gennaio 1997.

5. Trattamenti riservati e vantaggi particolari (art. 2501-bis nn. 7 e 8).

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati. Non è previsto nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ambrosio S.r.l. e p. Esotica Meridionale S.r.l.
L'amministratore unico: Ambrosio Luigi

S-22307 (A pagamento).

T.V.A. TELEVISIONE DI ALESSANDRIA GIORNALE AUDIO VISIVO - S.r.l.

Sede in Campione d'Italia, località Gioscio, via Totone

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 49498/97

Codice fiscale n. 00412660060

Con verbale in data 23 luglio 1997, n. 207065/28568 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Como in data 12 settembre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Como in data 6 ottobre 1997, prot. 27748, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società T.V.A. Televisione di Alessandria Giornale Audio Visivo S.r.l. ha deliberato al fusione unitamente alle società Sogetel Società a responsabilità limitata, e Teleliguria New S.r.l. tutte con sede in Campione d'Italia, per incorporazione nella società Radiotelevisione di Campione S.p.a., con sede in Campione d'Italia, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22299 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL ROSARIO - S.r.l.

Sede legale in Castel Maggiore (BO),

loc. Trebbo di Reno, via Lame, 108

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 36116

R.E.A. di Bologna n. 280268

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03322620372

CONSORZIO CAVE BOLOGNA - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Castel Maggiore (BO),

loc. Trebbo di Reno, via Lame, 108

Capitale sociale L. 209.830.000

Iscritto nel registro delle imprese di Bologna al n. 14027

R.E.A. di Bologna al n. 152852, al registro prefettizio n. 1125

del 14 giugno 1962, al B.U.S.C. al n. 726/71516

Codice fiscale n. 00302490370

Partita I.V.A. n. 00801621202

Estratto delibera di fusione
(ai sensi e per gli effetti art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria del 28 agosto 1997 per il «Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.va a. r.l.» con sede legale in Castel Maggiore (BO), loc. Trebbo di Reno, via Lame, 108, atto dott. Vincenzo Maria Santoro notaio in Bologna repertorio n. 96847 e l'assemblea straordinaria del 28 agosto 1997 per la «Società del Rosario S.r.l.», con sede legale in Castel Maggiore (BO), loc. Trebbo di Reno, via Lame, 108, con atto del dott. Vincenzo Maria Santoro notaio in Bologna repertorio n. 96848, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Società del Rosario S.r.l. nel Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.va a. r.l.

Entrambe le citate delibere di fusione sono state dal Tribunale di Bologna in data 22 settembre 1997 ed iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 3 ottobre 1997 al n. 9700051413/CB00239 per la Società del Rosario S.r.l. ed al n. 9700051412/CB00239 per il Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.va a. r.l.

Detta fusione avverrà senza rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda (Società del Rosario S.r.l.) è interamente posseduto dalla società incorporante (Consorzio Cave Bologna Soc. Coop. va a r.l.) e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate. Non si avranno modifiche all'atto costitutivo della società incorporante derivanti dalla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Società del Rosario S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Pizzetti

p. Consorzio Cave Bologna
Soc. Coop. va a r.l.: Guido ing. Perdisa

S-22304 (A pagamento).

RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.

Sede in Campione d'Italia, località Gioscio, via Totone
Capitale sociale L. 7.630.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 15297
Codice fiscale n. 95007460132

Con verbale in data 23 luglio 1997, n. 207066/28569 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Como in data 12 settembre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Como in data 6 ottobre 1997, prot. 27750, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Radiotelevisione di Campione S.p.a., ha deliberato la fusione delle società Sogetel Società a responsabilità limitata, T.V.A. Televisione di Alessandria Giornale Audio Visivo S.r.l. e Telegiuria New S.r.l., tutte con sede in Campione d'Italia, per incorporazione nella società Radiotelevisione di Campione S.p.a., con sede in Campione d'Italia, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22300 (A pagamento).

TELELIGURIA NEW - S.r.l.

Sede in Campione d'Italia, località Gioscio, via Totone
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 51194/97
Codice fiscale n. 02980990101

Con verbale in data 23 luglio 1997, n. 207063/28566 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Como in data 12 settembre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Como in data 6 ottobre 1997, prot. 27745, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Telegiuria New S.r.l., ha deliberato la fusione unitamente alle società T.V.A. Televisione di Alessandria Giornale Audio Visivo S.r.l., Sogetel Società a responsabilità limitata, tutte con sede in Campione d'Italia, per incorporazione nella società Radiotelevisione di Campione S.p.a., con sede in Campione d'Italia, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22301 (A pagamento).

SOGETEL - S.r.l.

Sede in Campione d'Italia, località Gioscio, via Totone
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 46773/97
Codice fiscale n. 02037100167

Con verbale in data 23 luglio 1997, n. 207064/28567 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Como in data 12 settembre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Como in data 6 ottobre 1997, prot. 27751, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Sogetel Società a responsabilità limitata, ha deliberato la fusione unitamente alle società T.V.A. Televisione di Alessandria Giornale Audio Visivo S.r.l. e Telegiuria New S.r.l., tutte con sede in Campione d'Italia, per incorporazione nella società Radiotelevisione di Campione S.p.a., con sede in Campione d'Italia, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22302 (A pagamento).

FASE - S.p.a.

LE GIOVANI DI DAINESE LINO E C. - S.a.s.

Estratto atto di fusione

La «Fase S.p.a.» con sede in Vicenza, via Lago di Molveno n. 4 - con atto in data 15 settembre 1997 rep. n. 107992 atti miei depositato presso il registro imprese di Vicenza il 2 ottobre 1997, ha incorporato la «Le Giovani di Dainese Lino e C. S.a.s.» con sede in Vicenza, via Lago di Molveno n. 4 - con emissione di 500.000 azioni da L. 1.000 attribuite ai soci della incorporata in proporzione alle quote possedute ed emissione pertanto di nuovi certificati.

Azioni che hanno godimento dal 1° gennaio 1997, data della quale vengono imputate al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata.

Dott. Umberto Ferrigato, notaio.

S-22303 (A pagamento).

OFFICINE FERROVIARIE VERONESI - S.p.a.*(Società scissa)*

Sede in Verona (VR), Lungadige A. Galtarossa n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 19453

Estratto delibera di scissione
(art. 2504-novies, art. 2502-bis C.C.)

La società «Officine Ferroviarie Veronesi S.p.a.», con assemblea straordinaria in data 24 luglio 1997, verbalizzata con il n. 49950 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, ha deliberato la propria scissione alle seguenti condizioni:

1) modificazione della denominazione sociale della società scindendo in «Campo Marzo S.p.a.», con riduzione del capitale sociale della medesima da 5.000.000.000 (cinquemiliardi) a 1.000.000.000 (unmiliardo), per effetto della scissione;

2) costituzione della nuova società beneficiaria che sarà denominata «Officine Ferroviarie Veronesi S.p.a.», con sede in Verona (VR), Lungadige Galtarossa n. 21, con capitale sociale di L. 5.000.000.000;

3) la scissione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro in quanto il capitale della società beneficiaria verrà attribuito ai soci della società scindendo in proporzione alle rispettive partecipazioni;

4) la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies C.C., dall'iscrizione dell'atto di scissione;

5) dalla medesima data avranno godimento le azioni della società beneficiaria;

6) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

7) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 9 ottobre 1997.

Maurizio Marino, notaio rogante.

S-22305 (A pagamento).

GRANDINI - S.r.l.

Sede legale in Castenaso, fraz. Villanova (BO), via Cà dell'Orbo n. 49

Estratto della delibera di scissione avvenuta con atto notarile del 24 luglio 1997. Repertorio n. 23495/5723.

A) Società scissa: Grandini S.r.l.

B) Società beneficiaria: «Grandini Meccanica S.r.l.» società costituenda.

La delibera di scissione prevede la costituzione della società denominata «Grandini Meccanica S.r.l.», con sede in Villanova di Castenaso (BO) via Cà dell'Orbo, 49; la società scissa muterà la denominazione in «Grandini Impianti S.r.l.».

A ciascun socio della società beneficiaria verranno assegnate quote in esatta proporzione a quelle possedute nella società scissa.

La scissione non dà luogo ai vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

La data di imputazione degli utili e di effetto contabile e fiscale della scissione sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

La delibera è stata iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna il 5 settembre 1997 protocollo n. 48154/01.

Bologna, 6 ottobre 1997

p. Grandini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Grandini

S-22313 (A pagamento).

G.I.L.M.A. - S.r.l.**General Industria Lavorazione Mobili Affini**

Tavernelle Val di Pesa (FI), loc. Sambuca, via B. Cellini n. 21

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Firenze n. FI-19060

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429600489

Progetto di scissione
(ex articolo 2504-ovies C.C.)

Con verbale di assemblea straordinaria del 22 luglio 1997, notaio A. Gunnella rep. 14565, depositato al registro imprese di Firenze il 3 ottobre 1997 prot. n. 51462/01 e iscritto in data 8 ottobre 1997, i soci della «G.I.L.M.A. General Industria Lavorazione Mobili Affini S.r.l.» hanno approvato il seguente:

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «G.I.L.M.A. S.r.l.», con sede a Tavernelle Val di Pesa, via Benvenuto Cellini 21, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19060 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita IVA n. 00429600489:

ad una società di nuova costituzione denominata «Berland S.r.l.», con sede a Scandicci in via Pisana n. 525;

ad una società di nuova costituzione denominata «Partes S.r.l.», con sede a Scandicci in via Pisana n. 553.

2. (... *Omissis* ...).3. (... *Omissis* ...).

4. Le quote del capitale sociale di L. 30.000.000 della società di nuova costituzione «Berland S.r.l.» e le quote del capitale sociale di L. 36.000.000 della società di nuova costituzione «Partes S.r.l.» saranno attribuite ai soci della «G.I.L.M.A. S.r.l.», che in conseguenza ridurrà il proprio capitale sociale a nominali L. 24.000.000, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, rendendosi pertanto applicabile il disposto del terzo comma dell'articolo 2504-novies C.C.

5. Le nuove quote parteciperanno agli utili sociali sin dall'esercizio nel quale la progettata fusione avrà effetto.

6. La data di imputazione delle operazioni della società scissa ai bilanci delle società beneficiarie sarà quella nella quale la progettata fusione avrà effetto.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società di nuova costituzione «Berland S.r.l.» sarà attribuita la seguente parte del patrimonio della «G.I.L.M.A. S.r.l.» e precisamente il ramo aziendale composto dai seguenti elementi: (... *omissis* ...).

10. Alla società di nuova costituzione «Partes S.r.l.» sarà attribuita la seguente parte del patrimonio della «G.I.L.M.A. S.r.l.» e precisamente il ramo aziendale composto dai seguenti elementi: (... *omissis* ...).

Firenze, 10 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Margheri

S-22308 (A pagamento).

AZZURRA - S.r.l.

Sede in Torino, via San Quintino n. 28

AZZURRA I.M.P. - S.r.l.

Sede in Torino, via San Quintino n. 28

Estratto delle deliberazioni di fusione

Società incorporante: Azzurra S.r.l. con sede in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale di L. 20.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1445/92.

Società incorporanda: Azzurra I.M.P. - S.r.l. con sede in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale di L. 20.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 183683/1997.

Le assemblee straordinarie dei soci delle due società, con verbali in data 8 settembre 1997, presso il registro imprese di Torino in data 3 ottobre 1997 ai numeri 103236 (Azzurra I.M.P.) e 103278 (Azzurra) hanno deliberato la predetta operazione di fusione per incorporazione.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5, dell'art. 2501-bis Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto sia l'intero capitale sociale della società incorporante sia l'intero capitale sociale della società incorporanda sono interamente posseduti dalla società BGS DMB&B -S.r.l., corrente in Torino; ai fini della fusione il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato e non viene quindi determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 31 dicembre 1997.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 2 ottobre 1997

p. Azzurra I.M.P. S.r.l.: Silvio Saffirio

p. Azzurra S.r.l.: Silvio Saffirio

S-22306 (A pagamento).

MECCANICA RBO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione della società Biesse Group Engineering S.r.l. nella Meccanica RBO S.r.l. (Pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Meccanica RBO S.r.l., sede: Montelabbate (PS) via Pantanelli n. 166, capitale sociale: 1.000/ML int. vers., iscritta al n. 2394, reg. imprese Pesaro/Urbino, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 69963, codice fiscale n. 00227530417;

società incorporata: Biesse Group Engineering S.r.l., sede: Pesaro (PS), capitale sociale: 199/ML int. vers. iscritta al n. 10244 reg. imprese Pesaro/Urbino iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 111744, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01154610412.

2. Rapporto di cambio ed eventuale compenso in danaro. Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante verrà elevato a L. 1.300/ML. Ai fini del rapporto di cambio si è proceduto alla valutazione delle società partecipanti alla fusione con le seguenti metodologie.

Per entrambe le società si è ritenuto corretto applicare la formula che considera il profitto in termini di cash-flow ed esattamente: $W = (C \times x \times n) + (K \times V \times n)$.

Il rapporto di cambio è pertanto il seguente: 2.227.460.000 : 7.365.000 = 302 arrotondato per esigenze contabili a 300; 300.000 : 199.000 = 150.

Per ogni quota di nominali L. 2.000 della incorporata vengono assegnate quote della incorporante, per nominali L. 3.000.

Tenuto conto che per effetto del rapporto di cambio l'aumento di capitale nella incorporante sarà di L. 298.500.000, i soci della incorporata proporzionalmente alle quote possedute effettueranno in sede di atto di fusione un apporto in danaro di L. 1.500.000 quale aumento di capitale sociale per fissare lo stesso in L. 1.300.000.000.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote rappresentanti il nuovo capitale sociale verranno assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione nelle seguenti entità: Biesse S.p.a. L. 985/ML. - Selci Giancarlo L. 7,5/ML - Selci Roberto L. 7,5/ML - Bonopera Gilberto L. 150/ML - Renati Oscar L. 150/ML.

4. Data dalla quale le nuove quote parteciperanno agli utili.

Le nuove quote parteciperanno agli utili del bilancio relativo all'anno 1998.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Gli effetti economici, contabili e fiscali avranno efficacia nei bilanci delle società partecipanti alla fusione a decorrere dall'1 gennaio 1998.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessuno.

Meccanica RBO S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Selci

S-22310 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOVANTA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Galilei n. 168

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 32965

Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01982420364

Estratto atto di scissione

Con atto a ministero notaio dott. Franco Soli di San Felice S.p., in data 23 settembre 1997 rep. n. 22211/5575 debitamente registrato e iscritto al registro delle imprese di Modena il 25 settembre 1997 al n. 32965, Tribunale Modena, per la società scissa e in data 26 settembre 1997 al n. 174131/1997 per la società beneficiaria, è stato stipulato l'atto di scissione della società Immobiliare Novanta S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una costituenda società a responsabilità limitata, denominata «Finanziaria 93 S.r.l.», che avrà sede a Modena, via Galileo Galilei n. 168, capitale sociale di L. 20.000.000 il tutto secondo il progetto di scissione approvato dalla assemblea straordinaria in data 9 luglio 1997.

La scissione ha efficacia ed effetti giuridici e civilistici, fra le parti, nei confronti dei terzi, nonché ai fini fiscali e contabili a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Modena, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Modena, 8 ottobre 1997

p. Immobiliare Novanta S.r.l.

L'amministratore delegato: Pianesani Riccardo

S-22315 (A pagamento).

BIESSE GROUP ENGINEERING - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione della società Biesse Group Engineering S.r.l. nella Meccanica RBO S.r.l. (Pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Meccanica RBO S.r.l., sede: Montelabbate (PS) via Pantanelli n. 166, capitale sociale: 1.000/ML int. vers., iscritta al n. 2394, reg. imprese Pesaro/Urbino, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 69963, codice fiscale n. 00227530417;

società incorporata: Biesse Group Engineering S.r.l., sede: Pesaro (PS), capitale sociale: 199/ML int. vers. iscritta al n. 10244 reg. imprese Pesaro/Urbino iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 111744, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01154610412.

2. Rapporto di cambio ed eventuale compenso in danaro. Per effetto della fusione il capitale sociale della-incorporante verrà elevato a L. 1.300/ML. Ai fini del rapporto di cambio si è proceduto alla valutazione delle società partecipanti alla fusione con le seguenti metodologie.

Per entrambe le società si è ritenuto corretto applicare la formula che considera il profitto in termini di cash-flow ed esattamente: $W = (C \times x + n : i) + (K \times V : n)$.

Il rapporto di cambio è pertanto il seguente: 2.227.460.000 : 7.365.000 = 302 arrotondato per esigenze contabili a 300; 300.000 : 199.000 = 150.

Per ogni quota di nominali L. 2.000 della incorporata vengono assegnate quote della incorporante, per nominali L. 3.000.

Tenuto conto che per effetto del rapporto di cambio l'aumento di capitale nella incorporante sarà di L. 298.500.000, i soci della incorporata proporzionalmente alle quote possedute effettueranno in sede di atto di fusione un apporto in danaro di L. 1.500.000 quale aumento di capitale sociale per fissare lo stesso in L. 1.300.000.000.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote rappresentanti il nuovo capitale sociale verranno assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione nelle seguenti entità: Biesse S.p.a. L. 985/ML. - Selci Giancarlo L. 7,5/ML - Selci Roberto L. 7,5/ML - Bonopera Gilberto L. 150/ML - Renati Oscar L. 150/ML.

4. Data dalla quale le nuove quote parteciperanno agli utili.

Le nuove quote parteciperanno agli utili del bilancio relativo all'anno 1998.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Gli effetti economici, contabili e fiscali avranno efficacia nei bilanci delle società partecipanti alla fusione a decorrere dall'1 gennaio 1998.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessuno.

Biesse Group Engineering S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Selci

S-22312 (A pagamento).

BONDOLI & CAMPESE

(Società in nome collettivo)

Sede in Ravenna, via Anastagi n. 19

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Ravenna, registro delle imprese di Ravenna n. 6838

Codice fiscale n. 00070400395

Estratto di delibera di fusione

I soci con atto 28 luglio 1997 n. 10482/812 di rep. notaio V. Visco di Ravenna hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione mediante il quale la Società «Bondoli & Campese - Società in nome Collettivo», sede in Ravenna via Anastagi n. 19, capitale sociale L. 12.000.000 iscritta al n. 6838 del reg. imprese di Ravenna dovrà incorporare le società interamente possedute «Tecnobolt S.r.l.» con sede in Ravenna, con sede in Ravenna, via Bondi n. 38, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), iscritta al n. 6280 del reg. imprese di Ravenna (codice fiscale n. 00664750395 e «Bondoli e Campese S.r.l.» sede in Ravenna via Anastagi n. 19, capitale sociale L. 1.663.000.000, iscritta al n. 7052 reg. imprese di Ravenna, (codice fiscale n. 00705000396), ai sensi dell'art. 2502-bis si comunica:

atto costitutivo dell'incorporante: la Soc. «Bondoli & Campese - Società in nome Collettivo» si è trasformata in Società a responsabilità limitata, denominazione provvisoria di «Casa del Bullone S.r.l.» e con effetti dall'atto di fusione quella definitiva di «Bondoli e Campese S.r.l.» cap. soc. L. 250.000.000 e nuovo Statuto già allegato al progetto di fusione.

Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale le quote dell'incorporante partecipano agli utili: indicazioni non previste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto fusione per incorporazione di società interamente possedute. Data dalla quale le operazioni delle soc. partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o Amministratori.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Ravenna il 9 agosto 1997, n. 1412/97 iscritta reg. imprese di Ravenna l'11 settembre 1997 (RA014/0000/000006838).

Ravenna, 8 ottobre 1997

Valerio Visco, notaio.

S-22314 (A pagamento).

TECNOBOLT - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Bondi n. 38

Capitale sociale L. 100.000.000

Tribunale di Ravenna, registro delle imprese di Ravenna n. 6280

Codice fiscale n. 00664750395

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea con verbale 28 luglio 1997 n. 10482/810 di rep. notaio V. Visco di Ravenna ha approvato il progetto di fusione per incorporazione mediante il quale la Società «Bondoli & Campese - Società in nome Collettivo», sede in Ravenna via Anastagi n. 19, capitale sociale L. 12.000.000 iscritta al n. 6838 del reg. imprese di Ravenna dovrà incorporare le società interamente possedute «Tecnobolt S.r.l.» con sede in Ravenna, con sede in Ravenna, via Bondi n. 38, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), iscritta al n. 6280 del reg. imprese di Ravenna (codice fiscale n. 00664750395 e «Bondoli e Campese S.r.l.» sede in Ravenna via Anastagi n. 19, capitale sociale L. 1.663.000.000, iscritta al n. 7052 reg. imprese di Ravenna, (codice fiscale n. 00705000396), ai sensi dell'art. 2502-bis si comunica:

atto costitutivo dell'incorporante: la Soc. «Bondoli & Campese - Società in nome Collettivo» si è trasformata in Società a responsabilità limitata, denominazione provvisoria di «Casa del Bullone S.r.l.» e con effetti dall'atto di fusione quella definitiva di «Bondoli e Campese S.r.l.» cap. soc. L. 250.000.000 e nuovo Statuto già allegato al progetto di fusione.

Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale le quote dell'incorporante partecipano agli utili: indicazioni non previste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto fusione per incorporazione di società interamente possedute. Data dalla quale le operazioni delle soc. partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o Amministratori.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Ravenna il 9 agosto 1997, n. 1411/97 iscritta reg. imprese di Ravenna l'11 settembre 1997 (RA014/0000/000006838).

Ravenna, 8 ottobre 1997

Valerio Visco, notaio.

S-22311 (A pagamento).

TERIM - S.p.a.**URANIA - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto progetto di fusione fra:

Terim S.p.a., con sede legale in Modena, via Giardini n. 1420, località Baggiovara, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12667 registro imprese di Modena, codice fiscale 00915820369, (incorporante);

Urania S.r.l., con sede legale in Mantova, via Cavour n. 96, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17972 registro imprese di Mantova, codice fiscale 01918930361, (incorporanda); mediante incorporazione della seconda nella prima, con annullamento di tutte le quote della incorporanda da parte della incorporante tenuto conto che la incorporante medesima detiene l'intero capitale della società incorporante la fusione avrà luogo mediante assegnazione di una azione da L. 15.000 cadauna della società incorporante ogni nove quote da L. 1.000 cadauna della società incorporanda annullate, infatti per effetto della fusione la società incorporante deterrà azioni proprie pari a nominali L. 3.000.000.000 che assegnerà ai soci della incorporanda nel rispetto delle proporzioni di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima sulla base del concambio di cui sopra.

Sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1997, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto giuridico la fusione e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative e gestionali.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. nn. 7 e 8: nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Mantova il 6 ottobre 1997 al n. 17972 per l'incorporanda e al registro imprese di Modena il 7 ottobre 1997 al n. 12667 per l'incorporante.

p. Terim S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Massimo Montorsi

p. Urania S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Ezechiello Montorsi

S-22316 (A pagamento).

BONDOLI E CAMPESE - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Anastagi n. 19

Capitale sociale L. 1.663.000.000

Registro delle imprese di Ravenna n. 7052

Tribunale di Ravenna

Codice fiscale n. 00705000396

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea con verbale 28 luglio 1997, n. 10483/811 di rep. notaio V. Visco di Ravenna ha approvato il progetto di fusione per incorporazione mediante il quale la società «Bondoli & Campese - Società in nome collettivo», sede in Ravenna, via Anastagi n. 19, capitale sociale L. 12.000.000, iscritta al n. 6838 del registro imprese di Ravenna dovrà incorporare le società interamente possedute «Tecnobolt S.r.l.», con sede in Ravenna, via Bondi n. 38, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), iscritta al n. 6280 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 00664750395) e «Bondoli e Campese S.r.l.», sede in Ravenna, via Anastagi n. 19, capitale sociale L. 1.663.000.000, iscritta al n. 7052 registro imprese di Ravenna, (codice fiscale 00705000396); ai sensi dell'art. 2502-bis si comunica:

atto costitutivo dell'incorporante: la società «Bondoli & Campese - Società in nome collettivo» si trasformerà in Società a responsabilità limitata, denominazione provvisoria di «Casa del Bullone S.r.l.» e con effetti dall'atto di fusione quella definitiva di «Bondoli e Campese S.r.l.» capitale sociale L. 250.000.000 e nuovo statuto già allegato al progetto di fusione.

Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale le quote dell'incorporante partecipano agli utili: indicazioni non previste ai sensi dell'art. 2504-quinquies in quanto fusione per incorporazione di società interamente possedute; data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o amministratori

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Ravenna il 9 agosto 1997, n. 1413/97 iscritta registro imprese di Ravenna l'11 settembre 1997 (RA014/0000/000006838).

Ravenna, 8 ottobre 1997

Valerio Visco, notaio.

S-22317 (A pagamento).

S.A.D.A. - S.p.a.**Spedizioni Autotrasporti e Depositi Associati**

Milano, via Gaudenzio Fantoli 6/11

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 187437

Codice fiscale 04432470153

Estratto del progetto di scissione parziale

«S.A.D.A. Spedizioni Autotrasporti e Depositi Associati S.p.a.»

Società scissa: denominazione sociale S.A.D.A. Spedizioni Autotrasporti e Depositi Associati S.p.a., sede in Milano, via Gaudenzio Fantoli 6/11, capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 187437 tribunale di Milano, che a seguito della scissione ridurrà il proprio capitale sociale a L. 6.050.000.000.

Società beneficiarie:

1) denominazione sociale: Depositi Piedimonte San Germano S.p.a., società da costituirsi con sede sociale in Milano, via Fantoli, 6/11, capitale sociale L. 4.950.000.000;

2) denominazione sociale: Fiorenzuola Terminal S.r.l., società da costituirsi con sede sociale in Milano, via Fantoli, 6/11, capitale sociale L. 110.000.000;

3) denominazione sociale: Depositi Associati Napoli S.r.l., società da costituirsi con sede sociale in Milano, Via Fantoli, 6/11, capitale sociale L. 110.000.000;

La società «S.A.D.A. Spedizioni Autotrasporti e Depositi Associati S.p.a.» a seguito della scissione ridurrà il capitale sociale da L. 11.000.000.000 a L. 6.050.000.000, con riduzione del valore di ogni azione da nominali L. 1.000 a nominali L. 550.

La società beneficiaria «Depositi Piedimonte San Germano S.p.a.» assegnerà n. 11.000.000 azioni agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione quale risulta dalla data di effetto della scissione in ragione di n. 1 azione da nominali L. 450 cadauna per ogni azione da nominali L. 1.000 posseduta nella società scissa.

La società beneficiaria «Fiorenzuola Terminal S.r.l.» assegnerà agli azionisti della società scissa una quota in proporzione alla loro partecipazione quale risulta dalla data di effetto della scissione e precisamente una quota di nominali L. 1.000 per ogni 100 azioni da nominali L. 1.000 posseduta nella società scissa.

La società beneficiaria «Depositi Associati Napoli S.r.l.» assegnerà agli azionisti della società scissa una quota in proporzione alla loro partecipazione quale risulta dalla data di effetto della scissione e precisamente una quota di nominali L. 1.000 per ogni 100 azioni da nominali L. 1.000 posseduta nella società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le società beneficiarie entro 15 giorni dalla data di effetto della scissione provvederanno a quanto segue:

scissione dei certificati azionari della società «Depositi Piedimonte San Germano S.p.a.»;

iscrizione nel libro dei soci della società «Fiorenzuola Terminal S.r.l.»;

iscrizione nel libro dei soci della società «Depositi Associati Napoli S.r.l.»;

ciascuna per quanto di competenza e dietro presentazione dei certificati azionari della società scissa posseduti alla data di effetto della scissione.

L'emissione dei certificati azionari e l'iscrizione nel libro soci saranno effettuati secondo i rapporti di cambio sopra indicati.

Le azioni e le quote delle società beneficiarie da assegnare ai soci della scissa avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia a tutti gli effetti ivi compreso quello contabile, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Non sussistono categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione parziale della società «S.A.D.A. Spedizioni Autotrasporti e Depositi Associati S.p.a.» avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi e passivi, meglio identificati nel progetto di scissione. In particolare alla società beneficiaria «Depositi Piedimonte San Germano S.p.a.» verrà trasferito tutto il complesso patrimoniale immobiliare ubicato in Piedimonte San Germano (FR), alla società beneficiaria «Fiorenzuola Terminal S.r.l.» verrà trasferito tutto il complesso patrimoniale immobiliare ubicato in Fiorenzuola (PC), alla società beneficiaria «Depositi Associati Napoli S.r.l.» verrà trasferito tutto il complesso patrimoniale immobiliare ubicato in Napoli.

L'operazione comporterà la riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 11.000.000.000 a L. 6.050.000.000 con riduzione da nominali L. 1.000 a nominali L. 550 per tutte le n. 11.000.000 azioni. Il capitale sociale della società beneficiaria «Depositi Piedimonte San Germano S.p.a.» viene determinato in L. 4.950.000.000 suddiviso in 11.000.000 azioni da nominali L. 450.

Il capitale sociale della società beneficiaria «Fiorenzuola Terminal S.r.l.» viene determinato in L. 110.000.000.

Il capitale sociale della società beneficiaria «Depositi Associati Napoli S.r.l.» viene determinato in L. 110.000.000.

Iscritto presso il registro imprese di Milano il 7 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Malvezzi

S-22323 (A pagamento).

TANGRAM - S.p.a.

PRIMAVERA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Tangram S.p.a. della società Primavera S.r.l.

L'assemblea straordinaria della Tangram S.p.a. del 2 settembre 1997 depositata ed iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova il 10 ottobre 1997 al n. 9700036651 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della Primavera S.r.l. del 2 settembre 1997 depositata ed iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova il 10 ottobre 1997 al n. 9700036655 del registro d'ordine hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Tangram S.p.a., con sede in Genova, via Corsica 19/9, capitale sociale interamente versato di L. 1.313.500.000 iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 204705/96 e al repertorio economico amministrativo di Genova n. 358845, codice fiscale e partita I.V.A. 03597570104;

società incorporanda: Primavera S.r.l., con sede in Genova, via Casaregis 21/7A, capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000 iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 58580, iscritta al repertorio economico amministrativo di Genova n. 340503, codice fiscale e partita I.V.A. 03354970109.

Si farà luogo ad aumento di capitale sociale dell'incorporante e fissazione del rapporto di concambio (2.353.000 azioni contro una quota da nominali L. 10.000.000) con modifica dell'art. 5 dello statuto della incorporante: «Il capitale sociale è di L. 1.775.497.000 rappresentato da n. 25.007.000 azioni del valore nominale di L. 71 cadauna».

Il rapporto di concambio è stato ritenuto congruo dall'esperto nominato dal Tribunale di Genova.

Le n. 6.507.000 nuove azioni ordinarie della Tangram S.p.a. saranno emesse mediante un aumento di capitale dell'incorporante con godimento dal 1° gennaio 1997.

Gli effetti contabili della fusione decorrono dalla data del 1° gennaio 1997 e pertanto la Tangram S.p.a. riceverà i saldi contabili risultanti dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 della Primavera S.r.l.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categoria di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto nessun titolo diverso da certificati azionari ordinari è stato emesso dalla incorporante, non potendosi la incorporata in quanto società a responsabilità limitata.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tangram S.p.a.

Il vice presidente - Amministratore delegato:
ing. Gaetano Stefano Scillieri

Primavera S.r.l.

L'amministratore unico: Vera Princivale

S-22324 (A pagamento).

ESPRIT - S.r.l.

ex MASTER - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanino Bernardino n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale e Camera di Commercio di Milano

Estratto di atto di fusione

Il giorno 16 settembre 1997, avanti il notaio Silvana Saija, in Milano, via Aurelio Saffi, 34, si costituisce: Umberto Violano, nato a Lodi il 23 giugno 1951, in qualità di mandatario della S.r.l. Esprit con sede in Milano, via Lanino Bernardino 5, con capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, R.I. 235832, R.E.A. n. 1165442, codice fiscale 07503840154, e della S.r.l. Master (ora Esprit S.r.l.), con sede in Milano, via Lanino Bernardino, 9, con capitale L. 20.000.000 interamente versato, R.I. n. 234184, R.E.A. n. 1161954, codice fiscale 07439440152.

Il costituito prende atto:

della regolare pubblicazione dei progetti di fusione delle due società sulla *Gazzetta Ufficiale* del 5 marzo 1997, Avviso M-1087;

delle delibere di assemblea straordinaria delle due società data 7 maggio 1997, omologate il 22 maggio 1997 al n. 6459 V.G. (Master S.r.l. ora Esprit S.r.l.) e al n. 6460 V.G. (Esprit S.r.l.) e depositate al registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1997 al n. 9700129354/CM11318 per la Master S.r.l. (ora Esprit S.r.l.) e al n. 9700129362/CM11318 per la Esprit S.r.l.;

della pubblicazione degli estratti delle predette delibere nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 giugno 1997, Avviso M-5913;

della mancata presentazione di opposizioni alla fusione.

Dopodiché convengono e stipulano quanto segue:

la società «Esprit S.r.l.» e «Master S.r.l. ora Esprit S.r.l.» si dichiarano fuse, mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni presso l'Ufficio del registro

delle imprese prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile, agli effetti civilistici, mentre, ai soli fini fiscali ed ai sensi del T.U. 917/86 art. 123, gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Conseguentemente, la Master S.r.l. (ora Esprit S.r.l., incorporante) subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutti i diritti, ragioni, obbligazioni ed impegni di quest'ultima, sia anteriori che posteriori alla data di fusione e di qualsiasi natura essi siano, ed immetterà nella propria contabilità tutte le operazioni attive o passive svolte dall'incorporata.

Dato che la Master S.r.l. (ora Esprit S.r.l., incorporante) ha la piena proprietà e possesso della totalità delle quote che costituiscono il capitale dell'incorporata, il capitale di quest'ultima viene annullato, senza che la incorporante proceda ad alcun aumento del proprio capitale sociale.

A seguito della fusione, come sopra stipulata, hanno piena esecuzione le delibere delle succitate assemblee delle due società e pertanto cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dalla società «Esprit S.r.l.», nonché tutte le procure eventualmente rilasciate per conto della stessa.

Atto depositato al registro delle imprese di Milano il 30 settembre 1997 con ricevute n. 9700223154/CM11557-9700223162/CM1557.

Milano, 6 ottobre 1997

p. Master S.r.l. (ora Esprit S.r.l.):
Umberto Violano

M-8216 (A pagamento).

EDILBRUZZANO - S.r.l.

CIFRA - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) della società incorporante Edilbruzzano S.r.l., con sede legale in Milano, via Fiuggi, 44, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 275315, R.E.A. 1259322, e della società incorporata Cifra S.r.l., con sede in Milano, via Fiuggi, 44 capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 141628, R.E.A. 1239083 delibere assunte in data 5 agosto 1997 ed iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1997 ai n. 9700224240 e 9700224226.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis C.C.:

Rapporto di cambio: trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta si procede all'annullamento delle quote della società incorporata, senza procedere alla determinazione di alcun rapporto di cambio.

Data di godimento delle quote: in virtù di quanto sopra la società incorporante non emetterà alcuna nuova quota.

Le quote della società incorporata verranno annullate a partire dalla data di efficacia della fusione.

Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi, dalle società partecipanti, titoli di alcun genere.

Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

p. Edilbruzzano S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Giovanni Maria Gasparotti

p. Cifra S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Francesco Pastorelli

M-8220 (A pagamento).

ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.

Sede Genova, via Reggio n. 2

Registro delle imprese della C.C.I.A.A n. 115611

Capitale sociale versato L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 00264850108

MILDE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede Genova, via Reggio n. 2

Registro delle imprese della C.C.I.A.A n. 222197

Capitale sociale versato L. 200.000.000

Codice fiscale n. 02982380152

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Milde di Navigazione S.p.a. nella Attilio Carmagnani «AC» S.p.a. iscritte nel registro delle imprese di Genova (R.E.A. n. 0222197 e n. 0115611) il 6 ottobre 1997.

Le assemblee delle due società operanti la fusione hanno deliberato, conformemente ai progetti presentati, che:

la fusione non modifica lo Statuto della incorporante;

le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata, possedute dall'incorporante, verranno annullate senza aumento del capitale dell'incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997;

non sussistono particolari categorie di soci né sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Genova, 7 ottobre 1997

p. Attilio Carmagnani «AC» S.p.a.

p. Nilde di Navigazione S.p.a.

Il presidente: dott. Attilio Carmagnani

G-820 (A pagamento).

GRISSITALIA - S.r.l.

PRALFO UNO - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501 del Codice civile)

I sottoscritti:

Dolce Claudio, nato a Torino il 25 gennaio 1958 residente in Cavaglià (BI), via Colombino n. 6, codice fiscale DLC CLD 58A25 L219D, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Grissitalia S.r.l. di cui infra, in virtù di autorizzazione del Consiglio di amministrazione con verbale in data odierna;

Menin Mario nato a Torino l'11 agosto 1954, residente in Asti, via Duca d'Aosta n. 61, codice fiscale MNN MRA 54M11 L219P, in qualità di amministratore unico della società Pralfo Uno S.r.l. di cui infra,

presentano, ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione.

I. Società partecipanti alla fusione:

Grissitalia S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Alessandria, via Valle San Bartolomeo n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Alessandria al n. 60/97, codice fiscale n. 01722730064, (società incorporante);

Pralfo Uno S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Montegrosso d'Asti, strada statale Asti-Mare n. 43, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Asti al n. 8489, codice fiscale n. 01141420057, (società incorporanda).

2. L'attuale Statuto della società incorporante Grissitalia S.r.l. non subisce alcuna variazione per effetto dell'incorporazione della società Pralfo Uno S.r.l. e pertanto non viene allegato.

3. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

4. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

5. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Pralfo Uno S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Grissitalia S.r.l.: 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il presente progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese:

di Alessandria: data di iscrizione: 11 settembre 1997; numero di iscrizione: 17753;

di Asti: data di iscrizione: 30 settembre 1997; numero di iscrizione: 8951.

Il presente progetto di fusione verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nei termini di legge.

Li, 3 settembre 1997

p. Grissitalia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dolce Claudio

p. Pralfo Uno S.r.l.

L'amministratore unico: Menin Mario

T-2174 (A pagamento).

SARRY - S.r.l.

SOCKS & ACCESSORIES BENETTON (S.A.B.) - S.r.l.

Estratto di deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con rogito in data 29 luglio 1997 notaio Vincenzo Ferro di Firenze repertorio n. 169288/5636, registrato ivi il 7 agosto 1997 al n. 5426, omologato da questo Tribunale il 17 settembre 1997, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 1° ottobre 1997, è stata deliberata da entrambe le società infradette la fusione per incorporazione della «Sarry S.r.l.» con sede in Firenze, via degli Spziali N.c. 8r, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al n. 8840 dello stesso registro delle imprese, nella «Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l.» con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Volturno n. 3, interno 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 53773; trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante non è prevista assegnazione di quote; le operazioni della incorporanda «Sarry S.r.l.» saranno imputate contabilmente al bilancio della incorporante «Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l.» a far data dal 1° gennaio 1997 e dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali; dalla fusione non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esisteranno possessori di titoli emessi dalle società; né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 7 ottobre 1997

Vincenzo Ferro, notaio.

F-972 (A pagamento).

PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.

Monteriggioni (SI), strada Provinciale Colligiana n. 44,
Capitale sociale L. 2.788.540.000 interamente versato

OBIM - S.r.l.

San Gimignano (SI), via di Fugnano n. 18
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Estratto deliberazione di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

In data 3 settembre 1997 con delibere di assemblea straordinaria (atti numero 45142/10206 e numero 45143/10207 di repertorio a rogito notaio Andrea Pescatori di Poggibonsi) è stata deliberata la fusione per incorporazione della Obim S.r.l. nella Pramac Industriale S.p.a., indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Pramac Industriale S.p.a. con sede in Monteriggioni (SI); strada Provinciale Colligiana n. 44, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Siena n. 1791 (incorporante);

b) Obim S.r.l. con sede in San Gimignano (SI), via di Fugnano n. 18, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Siena n. 2326 (incorporata).

3. —, 4. —, 5. Non sussiste alcun rapporto di cambio ne conguaglio in denaro poiché la società incorporante ha la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate agli effetti civili e fiscali al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci delle due società partecipanti alla fusione.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito delle delibere di fusione presso il registro delle imprese: Pramac Industriale S.p.a. l'8 ottobre 1997 n. 9700015579/CS13028; Obim S.r.l. l'8 ottobre 1997 n. 9700015580/CS13028.

p. Il Consiglio di amministrazione della Pramac Industriale S.p.a.
Il presidente: Campinoti Mario

p. Il Consiglio di amministrazione della Obim S.r.l.
Il vice presidente: Campinoti Alessandro

F-975 (A pagamento).

MARC-FIN - S.r.l.

MARCONI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI Società a responsabilità limitata

Estratto di atto di scissione parziale con costituzione di nuova società

Società scissa: Marc-Fin S.r.l. con sede in Milano, via Palmanova n. 185, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 251878, codice fiscale n. 02710740107, società con unico socio.

Società beneficiaria: Marconi Partecipazioni Industriali Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Palmanova n. 185, capitale sociale L. 94.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 218749/1997, codice fiscale n. 12207760153, società con unico socio.

Con atto a rogito dott. Giuseppe Torrente, notaio in Genova, repertorio n. 42197/10866 in data 2 luglio 1997, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1997, la società Marc-Fin S.r.l. si è scissa mediante trasferimento alla società beneficiaria della parte del proprio patrimonio costituita da:

1) n. 99.500.000 (novantanovemilionicinquecentomila) azioni da nominali L. 1 (una) ciascuna della società Marconi Communications Ltd. con sede in Gran Bretagna, The Grove, Warren Lane, Stanmore, Middlesex HA7 4LY, capitale sociale Lst L. 99.500.000;

2) una quota di L. 40.500.000 (quarantamilionicinquecentomila) del capitale sociale della società MSC-Marconi Software e Componenti società a responsabilità limitata, con sede in Genova, via A. Negrone n. 1/A, capitale sociale L. 4.050.000.000 (quattromiliardicinquantamiloni) alla data di approvazione del progetto di scissione da parte del Consiglio di amministrazione, ora di L. 5.550.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 56653 del Tribunale di Genova, codice fiscale n. 03321820106;

3) n. 100.000 (centomila) azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna della società Marconi Sud Società per azioni, con sede in Roma, via Campo nell'Elba n. 3, capitale sociale L. 24.500.000.000 (ventiquattromiliardicinquecentomiloni), iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 9234/91 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04159131004.

A fronte delle partecipazioni sociali sopra indicate Marc-Fin S.r.l. ha trasferito alla società beneficiaria con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 elementi di patrimonio netto (capitale sociale, riserve e utile di periodo) per un valore totale di L. 229.706.964.581. Inoltre, in conformità a quanto previsto dal progetto di scissione ed a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 1997, Marc-Fin S.r.l. ha attribuito alla società beneficiaria un credito di L. 1.142.551.411, pari al 31,40% della differenza tra l'utile emergente dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1997 e l'utile di periodo emergente dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996.

Per effetto della scissione il capitale di Marc-Fin S.r.l. si è ridotto a L. 205.800.000.000 (duecentocinquemiliardiotto-centomiloni), con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale: le altre poste di patrimonio netto risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 sono state ridotte corrispondentemente a quelle come sopra trasferite alla società beneficiaria. È rimasto nel patrimonio di Marc-Fin S.r.l. tutto quanto non trasferito alla società beneficiaria.

La quota costituente l'intero capitale sociale della società beneficiaria è di esclusiva spettanza della Marconi S.p.a., con sede legale in Milano, via Palmanova n. 185, unico socio della società scissa, al quale è stata assegnata, con godimento a partire dalla data di efficacia della scissione. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Genova, 3 ottobre 1997

p. Marc-Fin S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Armando Sgalla

p. Marconi Partecipazioni Industriali
Società a responsabilità limitata
Il presidente: ing. Sandro Gualano

G-816 (A pagamento).

ISI SISTO - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 182260
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00532650181

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 4 settembre 1997 (verbale n. 56214/7455 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Italventicinque S.p.a.», di «Isi Sisto S.p.a.», entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

non ha avuto luogo rapporto di cambio, in quanto sia l'incorporante «Italventicinque S.p.a.», sia l'incorporanda «Isi Sisto S.p.a.» sono interamente possedute dall'unico azionista Reh Real Estate Holding S.A., società svizzera con sede in Ginevra, 20, Route de Prés-Bois;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno peraltro imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) a decorrere dal 1° gennaio 1998 se verrà stipulato e avrà efficacia giuridica l'atto di fusione nel corso del 1998.

È stato data altresì atto che:

non sono stati previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci;

la fusione avverrà con riferimento alle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1997;

lo statuto della incorporante «Italventicinque S.p.a.» non subirà modifiche in conseguenza della fusione fermo peraltro che, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, l'assemblea degli azionisti dell'incorporante è stata altresì chiamata a deliberare il trasferimento della propria sede in Milano, via Brera n. 3, con effetto dal momento di efficacia della fusione, nonché la modifica, con efficacia immediata, dell'art. 25 dello statuto attribuendo all'organo amministrativo anche i poteri di straordinaria amministrazione.

2. Di ridurre in via definitiva a L. 764.232.011 la riserva di rivalutazione di cui alla legge 413/91, utilizzata per L. 141.287.567 a copertura della perdita dell'esercizio 1996, facendo così venir meno l'obbligo di reintegrarla in futuro.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 6 ottobre 1997 al n. 182260 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8178 (A pagamento).

I.E.T. - S.r.l.

Sede in Genova, via R. Ceccardi n. 2/5
Capitale sociale L. 199.000.000
Registro delle imprese di Genova al n. 27021

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 19 settembre 1997 n. 216627 di repertorio dott. Emanuele Pilo Pais, notaio in Genova (atto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 2 ottobre 1997 ai numeri 035813 - 035804 di protocollo) la società C.I.P.E.X. S.r.l., sede legale in Genova, via R. Ceccardi n. 2/5, capitale sociale L. 99.996.000, è stata incorporata nella I.E.T. S.r.l. con sede in Genova, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possedeva l'intero capitale della incorporata.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata C.I.P.E.X. S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante I.E.T. S.r.l. è stata stabilita al 2 ottobre 1997 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

I.E.T. S.r.l.
(International Engineering Testings)
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dapino Sofia

G-822 (A pagamento).

S.I.E. SOLARI ING. LORENZO & C. - S.r.l.

Sede in Mele (GE), via Privata del Comun n. 15
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Genova n. 27603
 Codice fiscale n. 00261960108

S.I.E. SOLARI IMPIANTI ELETTRICI - S.r.l.

Sede in Mele (GE), via Privata del Comun n. 15
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Genova n. 40346
 Codice fiscale n. 02530880109

*Estratto delle delibere di fusione assunte
 dalle società in data 10 luglio 1997*

Società incorporante: S.I.E. Solari ing. Lorenzo & C. S.r.l.

Società incorporata: S.I.E. Solari Impianti Elettrici S.r.l.

L'incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata con annullamento delle quote, interamente possedute. Non si determina alcun concambio di quote.

Le operazioni della incorporata sono da imputarsi al bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1997. Non esistono categorie particolari di soci o possessori di titoli. Non si propongono vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibera di fusione della società incorporante: atto a rogito notaio Mario Cappetti di Genova 10 luglio 1997 repertorio n. 9388 raccomandata 3076, omologata dal Tribunale di Genova provvedimento 1744/97 del 22 settembre 1997, iscritta al registro delle imprese di Genova in data 3 ottobre 1997 al n. 9700035928/CGE0047.

Delibera di fusione della società incorporata: atto a rogito notaio Mario Cappetti di Genova 10 luglio 1997 repertorio n. 9389 raccomandata 3077, omologata dal Tribunale di Genova provvedimento 1743/97 del 22 settembre 1997, iscritta al registro delle imprese di Genova in data 3 ottobre 1997 al n. 9700035932/CGE0047.

Mele, 6 ottobre 1997

p. SIE Solari ing. Lorenzo & C. S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gerolamo Rossi

p. SIE Solari Impianti Elettrici S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Gaggero

G-821 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.**HS-CAST - S.r.l.**

*Estratto dell'Atto di fusione per incorporazione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a., con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, cap. soc. L. 2.000.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del registro imprese di Milano al n. 287873, Tribunale di Milano, Cod. Fisc. e Part. IVA 09473350156, HS-Cast S.r.l. con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, cap. soc. L. 190.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del registro imprese di Milano al n. 349777, Tribunale di Milano, Cod. Fisc. e Part. IVA 11353820159, con atto 30 settembre 1997, rep. n. 29294/3854 notaio Zabban, registrato a Milano il 30 settembre 1997 Atti Pubblici, hanno stipulato la fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

• società incorporante: Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a.;
 • società incorporanda: HS-Cast S.r.l.

entrambe con sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52.

Indicazioni relative ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile: non indicate ai sensi dell'art. 2504-quinquies Cod. Civ.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate, a fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

• Trattamento riservato ad articolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'atto di fusione per incorporazione, per entrambe le società partecipanti, è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 1° ottobre 1997.

p. Il Sole 24 Ore Sviluppo S.p.a.
 Il presidente: dott. Maurizio Galluzzo

M-8194 (A pagamento).

FINPED - S.r.l.

Milano, via Bernadino Telesio n. 12

SAN GREGORIO - S.r.l.

Milano, via Michele Barozzi n. 2

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 23 settembre 1997 n. 61012/8282 di rep. notaio Giuseppe Franco di Milano, la società «San Gregorio S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Finped S.r.l.».

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro imprese di Milano per entrambe le società in data 29 settembre 1997.

La fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento del capitale della società incorporante essendo la società incorporata posseduta interamente dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dall'1 luglio 1997.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Dott. Giuseppe Franco, notaio.

M-8180 (A pagamento).

SIMA - S.p.a.

Genova, via Terrerosse n. 30
 Capitale sociale L. 360.000.000
 Registro imprese di Genova n. 38380
 Codice fiscale n. 02397040102

*Estratto della delibera di scissione del 23 settembre 1997
 (iscritta nel registro delle imprese di Genova l'8 ottobre 1997)*

1. Società scissa: Sima S.p.a. con sede in Genova, via Terrerosse n. 30; società beneficiaria di nuova costituzione: Sima Engineering S.p.a. con sede in Genova, via Terrerosse n. 30.

2. Agli attuali soci della Sima S.p.a. verranno assegnate le azioni della Sima Engineering S.p.a. in misura proporzionale a quelle attualmente possedute.

3. Le operazioni inerenti ai beni oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della Sima Engineering S.p.a. a far data dall'atto di scissione.

4. Non vi sono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Genova, 8 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Mario Malacalza

G-823 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 232321
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07385540153

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 4 settembre 1997 (verbale n. 56215/7456 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di trasferire, con efficacia dalla data di efficacia della fusione, la sede sociale da Milano, largo Donegani n. 2 a via Brera n. 3, sempre in Milano con conseguente corrispondente modifica, a fusione attuata, dell'art. 3, primo comma, dello statuto sociale;

2) di modificare, con efficacia immediata, l'art. 25 dello statuto sociale;

3) di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Italventicinque S.p.a.», di «Isi Sisto S.p.a.», entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

non ha avuto luogo rapporto di cambio, in quanto sia l'incorporante «Italventicinque S.p.a.», sia l'incorporanda «Isi Sisto S.p.a.» sono interamente possedute dall'unico azionista Reh Real Estate Holding S.A., società svizzera con sede in Ginevra, 20, Route de Prés-Bois;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno peraltro imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) a decorrere dal 1° gennaio 1998 se verrà stipulato e avrà efficacia giuridica l'atto di fusione nel corso del 1998.

È stato data altresì atto che:

non sono stati previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci;

la fusione avverrà con riferimento alle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1997.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 6 ottobre 1997 al n. 232321 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8177 (A pagamento).

SO.GE.CA.

di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C.
Società in accomandita per azioni

Sede in Milano, via Fezzan n. 3
Capitale sociale L. 7.800.000.000
Registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 290063
Codice fiscale 09442290152

Z.M.C. CATENE ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 300472
Codice fiscale n. 01856060122

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C., società in accomandita per azioni della società Z.M.C. Catene Italy S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Le assemblee dei soci della SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C. società in accomandita per azioni in data 9 settembre 1997 rep. n. 68926/13926 del notaio Aldo Graffeo di Gallarate, e della Z.M.C. Catene Italy S.p.a. in data 9 settembre 1997 rep. n. 68927/13927 stesso notaio, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Z.M.C. Catene Italy S.p.a. nella SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C. società in accomandita per azioni.

2. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre gli effetti fiscali e quelli di cui al n. 6 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di socie e a possessori di titoli diversi.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La società incorporante non assegnerà quote in violazione del disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C. società in accomandita per azioni, in data 6 ottobre 1997 prot. n. 9700226184, registro delle imprese di Milano;

Z.M.C. Catene Italy S.p.a., in data 1° ottobre 1997 al prot. n. 9700223919, registro delle imprese di Milano.

Gallarate, 8 ottobre 1997

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-8192 (A pagamento).

FINPASS - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 271638
Codice fiscale e partita IVA n. 08815200152

Estratto della deliberazione di scissione parziale assunta dall'assemblea straordinaria in data 21 luglio 1997 della «Finpass S.r.l.» (ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti all'operazione di scissione:
società scissa: Finpass S.r.l., con sede in Milano, piazzale Marengo n. 8;

società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata, da denominarsi «Immobiliare Giglio S.r.l.» con sede in Milano, piazzale Marengo n. 8.

2. L'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto il cui testo è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese unitamente al progetto di scissione stesso.

3. La società scissa trasferirà una quota pari a L. 20.000.000 del proprio patrimonio netto alla costituenda società beneficiaria riducendo gli utili riportati al nuovo esercizio per L. 26.387.919 a L. 6.387.919.

Il capitale sociale della società beneficiaria, di L. 20.000.000 verrà integralmente assegnato, per pari importo e senza conguagli, agli stessi soci della società scissa.

4. Le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria stessa.

5. Ai sensi del punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni relative all'attività trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione e cioè dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile. Ai fini delle imposte dirette, gli effetti decorreranno dalla stessa data, in conformità a quanto disposto dall'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

6. L'operazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Non esistono nelle società partecipanti alla scissione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

La delibera di scissione tenutasi dall'assemblea straordinaria della società scissa in data 21 luglio 1997 è stata depositata nel registro delle imprese di Milano in data 7 ottobre 1997 al n. 9700226947/CMI1557 ed iscritta in data 8 ottobre 1997.

Un amministratore: Dargenio Giovanni.

M-8211 (A pagamento).

ANTONIO BERTOLINI - S.p.a.

Sede sociale in Collegno, corso Francia n. 109

Capitale sociale versato L. 4.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 2618, fasc. n. 2618/82

R.E.A. di Torino n. 67870

Codice fiscale e partita IVA n. 00482700010

Progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

1. Società partecipanti:

società scissa: Antonio Bertolini con sede in Collegno, corso Francia n. 109, capitale sociale di L. 4.000.000.000 iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2618/82 ed alla CCIAA di Torino al n. 67870 C.F. e P. IVA n. 00482700010;

società beneficiaria di nuova costituzione: S.p.a. Immobiliare Bertolini con sede in Collegno, corso Francia n. 109.

1.2 Atto costitutivo della società beneficiaria:

1.2.1. Soci: gli stessi soci della S.p.a. Antonio Bertolini ai quali saranno attribuite nelle stesse proporzioni le azioni della beneficiante;

1.2.2. Denominazione: S.p.a. Immobiliare A. Bertolini;

1.2.3. Sede: Collegno, corso Francia n. 109;

1.2.4. Oggetto: la società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, l'amministrazione, la gestione, la costruzione, il trasferimento a qualsiasi titolo, in proprietà o godimento, la trasformazione ai fini di utilizzazione propria o di terzi di immobili di qualsiasi destinazione e natura;

1.2.5. Capitale: L. 2.000.000.000 (duemiliardi) ripartito tra gli attuali soci e nelle identiche proporzioni;

1.2.6. Ripartizione utili: prelevato il 5% per riserva ordinaria, sino al raggiungimento di 1/5 del capitale sociale, gli utili saranno devoluti ai soci in proporzione alle quote di capitale da ciascuno possedute;

1.2.7. Organo amministrativo: la società sarà amministrata da un amministratore unico od un Consiglio di amministrazione secondo le decisioni dell'assemblea di nomina;

1.2.8. Durata: sino al 31 dicembre 2100;

1.2.9. Statuto: lo statuto della beneficiaria è riportato nell'allegato A del presente progetto. Lo statuto della Antonio Bertolini S.p.a. non subirà modificazioni.

1.3 Rapporto di cambio: ai soci della scissa società saranno assegnate azioni della beneficiaria in misura proporzionale al patrimonio netto.

Non sono previsti conguagli in danaro.

1.4 Modalità e criteri di distribuzione delle azioni: le azioni della beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente entro 30 giorni dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria verranno assegnate a tutti i soci della scissa società in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

1.5 Partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

1.6 Data di imputazione contabile: le operazioni conseguenti alla scissione saranno contabilmente effettuate nella contabilità della costituita beneficiaria con la data di efficacia della scissione.

1.7 Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

1.8 Trattamenti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

2. Elementi patrimoniali da trasferire: alla beneficiaria saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali.

2.1 Attività:

2.1.1. Immobili:

2.1.1.1 Fabbricato industriale sito in Collegno (TO), corso Francia n. 109 alla partita catastale 1006788 foglio 8 al n. 346, 378, 572 sub 1 e 2, 573, 574, 1837, 2300, 2301, 2302. Per complessiva superficie recintata mq. 11.500 di cui:

Superficie coperta destinata ad attività produttive mq. 2.116;

Superficie coperta non distintata ad attività produttive mq. 3.256;

Superficie scoperta mq. 6.128.

2.1.1.2 Fabbricati ad uso abitazione:

Ubicazione: via Don Bosco n. 16, Collegno (TO) e via Don Bosco n. 13, Collegno (TO) Partita catastale 1006793 foglio 8 al n. 1095 sub. 1, sub. 2 al n. 1472, al n. 1473 sub. 1, sub. 2, sub. 3, sub. 4, sub. 5, sub. 6;

Ubicazione: viale Gramsci n. 15, Collegno (TO). Partita catastale 219 foglio 8 al n. 2018 sub. 1, sub. 2, sub. 3, sub. 4, sub. 5, sub. 6, sub. 7, sub. 8, sub. 9, sub. 10, sub. 11, sub. 12, sub. 13.

2.1.1.3 Fabbricato ad uso commerciale, ubicazione: viale Gramsci n. 13, Collegno (TO), partita catastale 219 foglio 8 al n. 2019.

Totale valore degli immobili: L. 6.968.493.614.

2.1.2 Crediti: credito nei confronti della S.a.a Chiaveranotta di complessive L. 2.003.266.200;

2.1.3 Liquidità conto presso la Banca di Novara per complessive L. 3.656.880.770.

2.2 Passività:

Debito per fondo anzianità a favore degli amministratori per complessive

L. 2.100.000.000

Totale attività da trasferire

L. 12.628.640.584

Totale passività da trasferire

L. 2.100.000.000

Differenza suddivisa in:

utili precedenti L. 8.128.640.584

riserva ordinaria L. 400.000.000

capitale sociale L. 2.000.000.000 L. 10.528.640.584

L'Amministratore delegato: Raffaele Bellizia.

T-2184 (A pagamento).

I.M.A. - S.p.a.
Industria Meccanica Arcorese
 Sede in Monza
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Estratto delibera di fusione

Estratto della deliberazione di scissione adottata dall'assemblea della società sopra indicata con atto del notaio Alberto Paleari di Monza in data 30 luglio 1997 n. 16742/3407 di rep. con la quale:

è stata approvata la situazione patrimoniale al 30 aprile 1997 nonché il progetto di scissione, depositato ed iscritto nel registro imprese di Milano in data 10 luglio 1997 al n. 154.058, in virtù del quale la «I.M.A. Industria Meccanica Arcorese Società per azioni» trasferirà ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile alla costituenda «Imatel S.p.a.» tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo di attività concernente «manufatti speciali ad isolamento acustico per servizi elettrici e telefonici» come descritti nel progetto di scissione.

Il capitale della costituenda «Imatel S.p.a.» sarà di L. 1.500.000.000 diviso in trecentomila azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna da assegnarsi tutte ai soci della «I.M.A. Industria Meccanica Arcorese Società per azioni» in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale di quest'ultima.

La società «I.M.A. Industria Meccanica Arcorese Società per azioni» con effetto dalla data di scissione modificherà l'oggetto sociale limitandolo alla costruzione, vendita e posa in opera di edifici industriali e civili prefabbricati ed opere connesse ed accessorie, scaffalature metalliche, magazzini autoportanti ed automatici, carpenteria metallica ed attrezzature industriali ed il conseguente articolo 2 dello statuto sociale nel testo riportato nella delibera di scissione e ridurrà il capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 1.500.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle trecentomila azioni che costituiscono il capitale sociale da L. 10.000 a L. 5.000 con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

La scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1 e 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11, del D.R.L. 917/86.

Si dà atto che la delibera di scissione è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1997 al n. 224.043.

p. I.M.A. Industria Meccanica Arcorese S.p.a.
 L'amministratore unico: Scotti dott. Carlo Alberto

C-28633 (A pagamento).

RESIDENCE BUSSOLENGO 2 - S.r.l.
 Sede in Palazzolo di Sona (VR), via Prele n. 30
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Verona n. 28023
 Partita IVA e Codice fiscale n. 02072100239

HOTEL GROEBNER - S.r.l.
 Sede in fraz. Colle Isarco Brennero (BZ), via Faber n. 1
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Bolzano n. C1138
 Partita IVA e Codice fiscale n. 00490530219

Estratto dei verbali delle assemblee straordinarie
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con i rispettivi verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal notaio Scaduto dott. Vincenzo del 2 luglio 1997, omologati rispettivamente dal Tribunale di Verona e di Bolzano e iscritti presso i rispettivi registri imprese di Verona e di Bolzano in data 7 ottobre 1997, le società Residence Bussolengo 2 S.r.l. e Hotel Groebner S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione, depositato da entrambe presso il registro di Verona e di Bolzano in data 29 aprile 1997.

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Residence Bussolengo 2 S.r.l., con sede sociale in Palazzolo di Sona (VR), via Prele n. 30, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 28023, registro imprese e al n. 216812 R.E.A., capitale sociale L. 30.000.000 i.v., C.F. e P. IVA 02072100239;

incorporata: Hotel Groebner S.r.l., con sede a Brennero (BZ) fraz. Colle Isarco, via Faber n. 1, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bolzano al n. C1138 registro imprese e al n. 29395 R.E.A., capitale sociale L. 90.000.000 i.v., C.F. e P. IVA 00490530219.

I progetti di fusione delle due società, contengono le seguenti indicazioni:

il rapporto di cambio prevede che per ogni 639 quote della incorporata Hotel Groebner S.r.l., vengano assegnate 355 quote della incorporante Residence Bussolengo 2 S.r.l.

Non si è reso necessario ricorrere a conguagli in denaro; di conseguenza non è stato intaccato il limite fissato dall'art. 2501-bis comma 2 del Codice civile;

le quote verranno assegnate sulla base del rapporto di cambio di cui al punto precedente, in riferimento all'aumento del capitale sociale da L. 30.000.000 a L. 35.000.000 per un totale di 5.000 quote di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;

la data a partire dalla quale le quote partecipano agli utili è stabilita nel giorno 1° gennaio 1997;

l'imputazione delle operazioni compiute dalla società incorporata nel bilancio della incorporante verrà effettuata con decorrenza dalla data dell'Atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1997 ai fini contabili e fiscali;

nessun particolare trattamento è previsto per soci e amministratori delle società coinvolte nella fusione.

p. Residence Bussolengo 2 S.r.l.
 L'amministratore unico: Urbani Luciano

p. Hotel Groebner S.r.l.
 L'amministratore unico: Vassanelli Mario

C-28640 (A pagamento).

W.T. - S.r.l.
Water Treatment Company

Sede Montespertoli Firenze, via Virginio n. 370-372
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 100121/97 del registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 10753540151 e partita I.V.A. n. 02212830489

S.I.A.T.A. - S.p.a.
Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque
 Sede Montespertoli Firenze, via Virginio n. 370-372
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30468 del registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03054750488

Estratto delle delibere di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società W.T. - Water Treatment Company S.r.l., con verbale ricevuto in data 11 settembre 1997 al n. 16.173 di repertorio, dal dott. Tommaso Tavassi, notaio in Firenze, omologato il 1° ottobre 1997, iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il 14 ottobre 1997, e l'assemblea straordinaria della società S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque S.p.a., con verbale ricevuto in data 11 settembre 1997 al n. 16.174 di repertorio, dal dott. Tommaso Tavassi, notaio in Firenze, omologato il 1° ottobre 1997, iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il 14 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque S.p.a. nella W.T. - Water Treatment Company S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997.

La W.T. - Water Treatment Company S.r.l. è titolare del 99,6% del capitale sociale della S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque S.p.a. Pertanto, qualora la W.T. - Water Treatment Company S.r.l. non avesse acquistato il 100% delle azioni della S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque S.p.a. al momento della stipula dell'atto di fusione, la fusione verrà attuata con concambio, assegnando quote della W.T. - Water Treatment Company S.r.l. agli altri soci della S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque S.p.a. in ragione di L. 12.000 di capitale della società incorporante per ogni azione della S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque S.p.a. Non è previsto conguaglio in denaro. Per effetto della fusione, la società incorporante aumenterà il proprio capitale da L. 20.000.000 a L. 852.000.000, ovvero, nel caso in cui fosse necessario il concambio, a L. 900.000.000, e varierà la propria denominazione sociale in S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque S.p.a. Le quote parteciperanno agli utili della società incorporante dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti per alcuna delle società partecipanti alla fusione trattamenti differenziati per particolari categorie di soci o particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Roma, 15 ottobre 1997

p. S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque S.p.a. e per W.T. - Water Treatment Company S.r.l.
Un procuratore: Andrea Mazziotti di Celso

S-22424 (A pagamento).

NUOVA LUCENTE - S.r.l.

DI PIETRO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Nuova Lucente S.r.l., con sede in Pescara, viale G. Bovio n. 317, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 3348 e alla C.C.I.A.A. di Pescara al n. 48879, codice fiscale e partita I.V.A. 00249620683; l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

incorporanda: Di Pietro S.r.l., con sede in Pescara, Gran Sasso n. 55, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 1960 e alla C.C.I.A.A. di Pescara al n. 40192, codice fiscale e partita I.V.A. 00092120682.

2. Atto costitutivo della società incorporante: il nuovo statuto della incorporante, con le modifiche derivanti dalla fusione, è stato allegato al progetto di fusione.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini civilistici, contabili e fiscali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, come stabilito dall'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Trattamento a particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti.

5. Le delibere di fusione delle società partecipanti, entrambe dell'11 agosto 1997, sono state iscritte presso il registro delle imprese di Pescara in data 6 ottobre 1997 a seguito di deposito del 2 ottobre 1997.

p. Nuova Lucente S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emidio Di Pietro

p. Di Pietro S.r.l.
L'amministratore unico: Cesare Di Pietro

C-28596 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Milano, via Manzotti n. 15

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Reg. delle imprese di Milano n. 1586611/1996

Codice fiscale n. 00448310615

Partita IVA n. 11985010153

NUOVA IZZO - S.r.l.

Milano, via Manzotti n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 334011/1993

Codice fiscale n. 1090906013

Partita IVA n. 10909060153

Pubblicazione dell'estratto della deliberazione di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Le Società in epigrafe hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Soc. «Nuova Izzo S.r.l.» nella Soc. «So.Farma.Morra S.p.a.». Le delibere sono state assunte entrambe in data 1° settembre 1997 e depositate per l'iscrizione presso il reg. imprese di Milano in data 13 ottobre 1997 al n. 9700230346 (So.Farma.Morra S.p.a.) e al n. 9700230333 (Nuova Izzo S.r.l.). Non è stato fissato il rapporto di concambio perché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporante. Dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né alcun trattamento è stato riservato ad alcun socio o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

p. So.Farma.Morra S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra

p. Nuova Izzo S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra

A-1226 (A pagamento).

PROFIT - S.p.a.

Progetti Finanziari e Televisivi

Sede in Roma, via Basento n. 37

Capitale L. 3.530.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8619/86

Codice fiscale n. 076295 582

Con verbale in data 29 luglio 1997 n. 207243/28630 di Repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Roma in data 27 settembre 1997, decreto n. 10841, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 14 ottobre 1997 prot. 622010, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della Profit S.p.a. Progetti Finanziari e Televisivi, ha deliberato la fusione della società Opet S.p.a. operazioni televisive, con sede in Milano, per incorporazione nella stessa Profit S.p.a. Progetti Finanziari e Televisivi, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione si precisa che:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo C.C. gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22457 (A pagamento).

BALLESTRA - S.p.a.**FINRAMA - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione
(Ex art. 2502-bis C.C.)

Con delibere in data 16 settembre 1997 n. 61638/15332, 61639/15333 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 14 ottobre 1997 nn. 9700230850 - 9700230864 - è stata deliberata la fusione di cui al seguente estratto:

1. Società incorporante: Ballestra S.p.a. (sede in Milano, via Piero Portaluppi 17; capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato; registro imprese di Milano, 220132; Rca di Milano 1118649; codice fiscale n. 06756350150); società incorporanda Finrama S.r.l., (sede in Milano, piazza S. Alessandro 4; capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato; registro imprese di Milano, 222275; REA di Milano 1125370; codice fiscale n. 80309780125).

2. A seguito della fusione, lo Statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Non è previsto alcun concambio essendo la società incorporante detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

5. Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00 del 1° gennaio 1998.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

Milano, 14 ottobre 1997

p. Ballestra S.p.a.
Il presidente: Gianni Ballestra

S-22456 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede in Grosotto (Sondrio), via Provinciale s.n.c.

PIGAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Stephenson n. 94

BIEFFE MEDITAL MARKETING - S.r.l.

Sede in Milano, via Stephenson n. 94

CLARK - S.r.l.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3

Con delibera in data 17 settembre 1997 n. 61644/15337 n. 61645/15338 n. 61646/15339 e n. 61647/15340 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Sondrio in data 10 ottobre 1997 al n. 8965 e presso il registro imprese di Milano in data 13 ottobre 1997 ai nn. 9700229974 / 9700229985 / 9700229999 è stato approvato il seguente progetto di fusione:

Prima fase: fusione per incorporazione delle società Bieffe Medital Marketing S.r.l., Bieffe Medital S.p.a. e Pigal nella società Clark S.r.l.

A.1: Società partecipanti alla fusione:

Clark S.r.l. con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3, capitale sociale L. 8.450.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 299741, codice fiscale n. 09887560150. U.I.C. 303 (incorporante);

Pigal S.p.a. con sede in Milano, via Stephenson n. 94, capitale sociale L. 45.331.537.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 258628, codice fiscale n. 08343250158. U.I.C. 687 (incorporanda);

Bieffe Medital S.p.a. con sede in Grosotto (Sondrio), via Provinciale s.n.c., capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Sondrio n. 5808, codice fiscale n. 09469610159 (incorporanda);

Bieffe Medital Marketing S.r.l. con sede in Milano, via Stephenson n. 94, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 186132, codice fiscale n. 04329610150 (incorporanda).

Non possedendo l'incorporante, né direttamente né indirettamente la totalità del capitale delle società incorporande l'operazione di fusione avverrà mediante aumento di capitale della società incorporante da riservare ai soci delle società incorporande diversi da Clark S.r.l.

A.2: Statuto dell'incorporante Clark S.r.l.: a seguito della fusione l'incorporante Clark S.r.l. adotterà il testo di statuto allegato sub-A al progetto;

A.3: Rapporto di concambio: sulla base della situazione di partecipazione ai capitali sociali delle società incorporande e dei rapporti di concambio determinati dai Consigli d'amministrazione delle società oggetto di verifica dall'Esperto nominato dal Tribunale di Milano, la società incorporante procederà:

a) all'assegnazione agli azionisti dell'incorporanda Bieffe Medital S.p.a. di quote dell'incorporante Clark S.r.l. nella misura di n. 1 quota di nominali L. 1.000 per ogni 2 azioni di nominali L. 1.000 cadauna;

b) all'assegnazione ai titolari del diritto di piena proprietà su azioni dell'incorporanda Pigal S.p.a. di quote dell'incorporante Clark S.r.l. nella misura di n. 1 quota di nominali L. 1.000 per ogni 3 azioni di nominali L. 1.000 cadauna;

c) all'assegnazione ai titolari del diritto di usufrutto su azioni dell'incorporanda Pigal S.p.a., di quote dell'incorporante Clark S.r.l. nella misura di n. 1 quota di nominali L. 1.000 per ogni 9 azioni di nominali L. 1.000 cadauna, detenute in usufrutto;

d) all'assegnazione ai titolari del diritto di nuda proprietà su azioni dell'incorporanda Pigal S.p.a., di quote dell'incorporante Clark S.r.l. nella misura di n. 2 quote di nominali L. 1.000 cadauna per ogni 9 azioni di nominali L. 1.000 cadauna, detenute in nuda proprietà;

e) all'annullamento delle azioni Pigal S.p.a. Bieffe Medital S.p.a. e delle quote Bieffe Medital Marketing S.r.l., di proprietà delle società partecipanti alla fusione.

A.4: Modalità di assegnazione delle quote Clark S.r.l. emesse in relazione alla fusione per incorporazione: contestualmente alla consegna, da parte degli azionisti delle società incorporande diversi da Clark S.r.l. dei certificati azionari di loro proprietà, la società incorporante provvederà ad effettuare l'iscrizione a libro soci sulla base dei rapporti di concambio previsti nel precedente punto A.3.

In relazione all'assegnazione delle nuove quote di capitale sociale, il capitale della società incorporante aumenterà di L. 8.450.000.000 sino ad un massimo di L. 15.924.711.000.

L'importo effettivo dell'aumento di capitale potrà esser inferiore per effetto di eventuali ulteriori acquisti d'azione delle società incorporande da parte delle società partecipanti alla fusione, precedenti all'assunzione delle relative delibere.

A.5: Data dalla quale le quote Clark S.r.l. attribuite in relazione alla fusione per incorporazione partecipano agli utili della società.

Le quote Clark S.r.l. che verranno attribuite in relazione alla fusione per incorporazione partecipano agli utili della società a decorrere dall'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

A.6: Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante Clark S.r.l.: le operazioni delle società incorporande verranno imputate a bilancio di Clark S.r.l. a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123. D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

A.7: Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Si segnala, peraltro, che:

gli azionisti Pigal S.p.a. titolari di diritti di usufrutto e/o di nuda proprietà, riceveranno in concambio quote della società incorporante in piena proprietà sulla base dei rapporti di concambio previsti al precedente punto A.3. Al fine di consentire la massima tutela possibile degli interessi dei titolari di diritto di usufrutto e di nuda proprietà è previsto che le deliberazioni di fusione vengano assunte con il consenso espresso dei titolari dei suddetti diritti;

gli azionisti Bieffe Medital S.p.a. titolari di azioni privilegiate, riceveranno in concambio quote di Clark S.r.l., sulla base del medesimo rapporto previsto per le azioni ordinarie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seconda fase: scissione parziale della società risultante dalla fusione mediante trasferimento in una società beneficiaria di nuova costituzione denominata Clark Medical S.r.l.

B.1: Società partecipanti alla scissione:

Bieffe S.r.l. (già Clark S.r.l.), con sede in Milano, via Stephenson n. 94, (scindenda), il cui statuto vigente all'atto della scissione è allegato al presente progetto sub-A;

Clark Medical S.r.l., con sede in Milano, via Stephenson n. 94, (beneficiaria di nuova costituzione), che avrà la forma giuridica di società a responsabilità limitata, con capitale sociale di L. 1.447.701.000 e lo statuto allegato al progetto sub-D.

B.2: Rapporto di concambio: ai soci di Bieffe S.r.l. (già Clark S.r.l.) verranno attribuiti numero 1.447.701 quote di nominali L. 1.000 ciascuna rappresentative del capitale di Clark Medical S.r.l., per un ammontare complessivo di L. 1.447.701.000, a fronte di cui Bieffe S.r.l. ridurrà per pari importo la riserva rappresentata dal proprio avanzo di fusione.

B.3: Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria Clark Medical S.r.l.: le quote di cui al precedente punto B.2 verranno attribuite, ai soci di Bieffe S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda, come risultante a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società Pigal S.p.a., Bieffe Medital S.p.a. e Bieffe Medital Marketing S.r.l., nel rapporto di una quota di Clark Medical S.r.l. per ogni undici quote di Bieffe S.r.l. possedute.

B.4: Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote Clark Medical S.r.l.: le quote di Clark Medical S.r.l. parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, ovvero dalla data di effetto dell'atto di scissione.

B.5: Decorrenza contabile e fiscale della scissione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto dell'atto di scissione.

Da tale data avranno decorrenza anche gli effetti fiscali della scissione.

B.6: Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

B.7: Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

B.8: Elementi patrimoniali: ai sensi dell'art. 2504-*octies*, primo comma Codice civile, gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo della società scissa trasferiti alla società beneficiaria - Clark Medical S.r.l. - sono evidenziati nell'allegato D al progetto, e nei relativi dettagli, predisposto sulla base delle situazione patrimoniali delle società partecipanti alla fusione al 7 aprile 1997.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-8263 (A pagamento).

SITTAM - S.p.a.

Milano, via Stephenson n. 75

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 171214 - R.E.A. n. 66525

Codice fiscale n. 00098940216

Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione.

Sittam S.p.a. con sede in Milano, via Stephenson 75 - (scindenda).

Immobiliare Stephenson 75 S.r.l. con sede in Milano, via dei Piatti n. 9), beneficiaria di nuova costituzione), che avrà la forma giuridica di società a responsabilità limitata, un capitale sociale di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

2. Rapporto di concambio: al socio unico di Sittam S.p.a. verranno attribuite numero 3.000.000 (tre milioni) quote di nominali L. 1.000 ciascuna rappresentative del capitale della società beneficiaria, per un ammontare complessivo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), a fronte di cui Sittam S.p.a. ridurrà per pari importo il proprio capitale sociale che, pertanto, risulterà pari, successivamente all'atto di scissione, a L. 2.000.000.000 (due miliardi).

3. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria Immobiliare Stephenson 75 S.r.l.: le quote di cui al precedente punto 2 verranno attribuite, al socio unico di Sittam S.p.a., in misura pari a tre quote per ogni cinque azioni Sittam S.p.a. possedute, con contestuale annullamento di tre azioni Sittam S.p.a., mediante presentazione delle azioni detenute presso le Casse sociali.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote Immobiliare Stephenson 75 S.r.l.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, ovvero dalla data di effetto dell'atto di scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale della scissione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto dell'atto di scissione.

Da tale data avranno decorrenza anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale della società, di cui questo documento è un estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1997 ai numeri 9700228371.

Il Consiglio di amministrazione Sittam S.p.a.

Il presidente: Sergio Trauner

M-8264 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Pesaro

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Giuseppe Bartolini, procuratore e difensore dei signori Simoncini Maurizio e Sandro Cinzia, residenti nella Repubblica di San Marino ed elettivamente domiciliati nel suo studio in Pesaro, via Collenuccio n. 46, cita: Rossi Domenico fu Antonio, Rossi Giovanni fu Antonio, Rossi Giuseppe, Rossi Giuseppe fu Antonio, Rossi Nazzareno fu Antonio, Rossi Paolo di Giuseppe, Rossi Rosa di Giuseppe, Rossi Vincenzo fu Antonio, Macina Armando, Carelli Caterina ved. Venturini, o loro eredi e successori, avanti il Tribunale intestato per l'adunanza del 23 settembre 1998 così differita con provvedimento in data 23 settembre 1997 per ivi sentire dichiarare i signori Simoncini-Sandro proprietari esclusivi, per maturato diritto di usucapione, dei seguenti beni immobili: quota di 3/9 su appezzamento di terreno e fabbricato rurale fatiscente posti in San Leo, località Monte, distinti in qual Catasto Terreni alla Partita 1951, foglio 45, n. 59 di mq. 646, n. 128 di mq 26, n. 129 di mq 1660, e al foglio 51, n. 11 di mq 1004; quota di 3/0 sul fabbricato rurale posto in San Leo, distinto alla partita 2263, foglio 45, mappale 125, con diritto alla corte n. 127 del foglio 45; quota di 165/1620 su fabbricato rurale e terreni posti in San Leo, distinti alla par-

tita 6116, foglio 45, mappali 124 (con diritto alla corte n. 127 del foglio 45), 130, 131, e della quota di 5/10 sul fabbricato rurale posto in San Leo, distinto in catasto alla partita 4450, foglio 45, mappale 126. Il tutto in ottemperanza all'ordinanza collegiale del 22 aprile 1997 con cui veniva imposto il rinnovo delle notifiche nei termini di legge.

Pesaro 1° ottobre 1997

Avv. Giuseppe Bartolini.

C-28599 (A pagamento)

TAR Sezione II Catania

Il TAR sez. II di Catania, con le ordinanze pubblicate il 16 settembre 1997 nn. 325, 326, 327, 328, 329, rese nei ricorsi nn. 3629, 3630, 3631, 3632, 3633 del 1997 proposte da Carmelo Alfonso, Benedetto D'Amico, Antonino la Piana, Roberto Antonino Calà, Francesco Paolo Arcidiacono, rappresentati e difesi dall'avv. Salvatore Raiti, contro Ufficio Provinciale del Lavoro e M. O. di Catania, Commissione Provinciale M. O. di Catania, Ufficio di Collocamento di Randazzo, Assessorato Regionale Lavoro e Previdenza, e nei confronti di Giacomo Berna Nasca per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria relativa al contingente ad esaurimento ex art. 54 L.R. 16/96, emessa dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Catania, sez. di Randazzo, nel Distretto n. 02 Medio Alcantara e n. 03 Distretto Etna pubblicata il 27 agosto 1997, ha fatto riserva di decidere sulla chiesta sospensiva disponendo, ai fini della decisione, l'integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, nei confronti dei soggetti ricompresi nelle graduatorie impugnate tramite pubblicazione, per estratto del ricorso, nella GURS e nella GURI entro 60 giorni dalla pubblicazione rinviando all'udienza successiva.

I ricorrenti, ciascuno per proprio conto, con i suddetti ricorsi, contestavano la violazione e falsa applicazione dell'art. 54 L.R. 16/96 in relazione all'art. 21 comma IV della legge 23 luglio 1991 n. 233 e del D.M. 11 luglio 1995, poiché l'Ufficio ha illegittimamente operato il calcolo delle giornate lavorative da considerarsi ai fini dell'inserimento nella graduatoria di cui all'art. 54 citata legge sulle giornate di lavoro «effettivo» e non su quelle valide ai fini previdenziali ai sensi della vigente normativa, L. 223/1991, D.M. 11 luglio 1995 e artt. 2110 e 2111 Codice civile. Si chiede l'accoglimento dei ricorsi con l'annullamento, previo sospensione delle graduatorie impugnate.

Avv. Salvatore Raiti.

C-28626 (A pagamento).

TAR Sezione II Catania

Il TAR sez. II, con ordinanza pubblicata il 24 settembre 1997 n. 362/97, resa nel ricorso n. 319/97, proposto da Rosario Di Fazio + 3, rappresentati e difesi dall'avv. Salvatore Raiti, contro Ufficio Provinciale del Lavoro e M. O. di Catania, Commissione Provinciale M. O. A. di Catania, Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Ufficio Collocamento di Linguaglossa, Assessorato Regionale Lavoro e Previdenza e nei confronti di Francesco Malfitana per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria relativa al contingente distrettuale emessa ex artt. 56 e 57 L.R. 16/96 dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Catania, nel Distretto n. 03 Etna Linguaglossa, pubblicata il 22 luglio 1997, ha fatto riserva di decidere sulla chiesta sospensiva disponendo, ai fini della decisione, l'integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, nei confronti dei soggetti ricompresi nelle graduatorie impugnate tramite pubblicazione, per estratto del ricorso, nella GURS e nella GURI entro 60 giorni dalla pubblicazione rinviando all'udienza successiva.

Questi ultimi, con il ricorso, contestavano la violazione degli artt. 56, 57, 59 L.R. 16/96 in relazione alle circolari dell'Assessore Regionale al Lavoro nn. 230 e 249 del 1996, ed al C.C.N.L. di categoria, poiché

l'Ufficio redigeva la graduatoria di cui agli articoli suindicati citata legge, inserendo soggetti non idonei in quanto non erano in possesso alla data del 13 maggio 1996, della qualifica specifica di vedetta antincendio. Si chiede l'accoglimento del ricorso con l'annullamento, previa sospensione delle graduatorie impugnate.

Avv. Salvatore Raiti.

C-28627 (A pagamento).

PRETURA DI PADOVA

Atto di citazione

Marchetto Maria Teresa, nata il 7 aprile 1939 a Lozzo At. (PD) e residente a Noventa (VI), con l'avv. Girolamo Arzenton e previe le autorizzazioni di rito, cita innanzi alla pretura di Este i signori:

Marchetto Adele fu Cristiano, nata il 27 luglio 1898; Marchetto Adelina fu Cristiano; Marchetto Artemio nato il 22 agosto 1932; Marchetto Bersabea fu Cristiano, nata il 12 ottobre 1895; Marchetto Erminia fu Cristiano, nata il 20 giugno 1901; Mazzaggio Alberto ved. Marchetto, nato il 24 agosto 1921; Mazzaggio Vittorio, nato il 19 novembre 1949; Mazzaggio Gino, nato il 13 settembre 1951; Mazzaggio Giuliana, nata il 9 dicembre 1955; Mazzaggio Giuliano, nato il 22 febbraio 1964; Mazzaggio Giancarlo, nato il 25 ottobre 1965; Zoia Angelina Antonia ved. Marchetto Emilio fu Gino, Bressan Bruna ved. Marchetto, nata l'8 febbraio 1931; Marchetto Claudio, nato il 4 settembre 1964, Marchetto Mariangela, nata il 19 maggio 1967; Marchetto Lindo fu Luigi, Marchetto Mario fu Alessio, nato il 26 febbraio 1924, Marchetto Massimiliano fu Cristiano; Marchetto Ottavio, nato il 22 agosto 1932; Marchetto Palmira fu Cristiano, nato il 24 aprile 1905; Marchetto Salvatore, nato il 30 marzo 1959; Marchetto Sotero fu Luigi; Padovan Maria, nato il 30 marzo 1959; Marchetto Sotero fu Luigi; Padovan Maria, nata il 10 febbraio 1900; Brocco Rodolfo, nato il 12 giugno 1936; Marchetto Fernanda, nata il 24 settembre 1941 e Ruzzante Aldo, nato il 27 giugno 1934, invitando gli stessi o loro eredi ed aventi causa a comparire alla pubblica udienza del 4 marzo 1998, h.9 e ss., previa costituzione 20 giorni prima di tale udienza a norma dell'art. 166 cpc., con avvertimento che, in caso contrario, incorreranno nelle decadenze previste dall'art. 167 cpc., per ivi sentir dichiarare che l'attrice Marchetto Maria Teresa, in virtù di usucapione, ha acquistato il diritto di proprietà dei seguenti beni immobili:

- a) Comune di Lozzo At., NCT., partita 5710, fg. 29, m.n.:
147 - a 58.80 - RDL 89.405 - RAL 58.800;
323 - a 0.05 - RDL 0 - RAL 0;
325 - a 7.55 - RDL 11.479 - RAL 7.550;
- b) Comune di Lozzo At., NCT., partita 6199, fg. 29, m.n.:
175/sub (ex 12/c-sub 2) - 1° piano - RDL 0.

Este, 10 settembre 1997

Avv. Girolamo Arzenton.

C-28632 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Senigallia, con decreto in data 16 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 156667102 emesso da Banca Nazionale del Lavoro di L. 820.000 intestato ad Albergo Lucia, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Tassi Carla.

S-22319 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna con decreto in data 2 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario tratto sulla Banca Provinciale San Paolo di Torino, agenzia Brembate di Sopra (BG), n. 8011062518, dell'importo di L. 3.000.000, a firma della società di pesca, Sgombro Club di Brembate di Sopra (Bergamo) all'ordine di «Pasi S.r.l.» autorizzando il pagamento, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ravenna, 6 ottobre 1997

p. Pasi S.r.l.
l'amministratore unico: Giorgio Pasi

B-1056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Chiavari, sezione distaccata di Rapallo, con decreto in data 1 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 177737833 dell'importo di L. 3.700.000, emesso da Tripepi Carmelo all'ordine di Aste Mario, a valere sul c/c n. 8488/80 cat. 80 in essere presso la CARIGE S.p.a., agenzia n. 144, filiale di Rapallo, intestato a Tripepi Carmelo.

Termine per eventuali opposizioni giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Rapallo, 7 ottobre 1997

Bottazzi Mario.

G-819 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto 1976 in data 30 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari n. 120292252903 e n. 120292255904 di L. 15.000.000 cadauno all'ordine di Muggeo Cataldo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il pagamento di tali assegni avverrà dopo i quindici giorni dalla pubblicazione del seguente decreto.

Torino, 8 ottobre 1997

Muggeo Cataldo.

T-2177 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'1 ottobre 1997, n. 3218 cron., il pretore di Thiene ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000958215-11, della Banca di Credito Cooperativo di Romano d'Ezzelino e di Santa Cristina di Lusiana, filiale di Semonzo di Borso del Grappa, emesso dal Bergamin Antonio sul c/c 201187, a favore del medesimo e girato dallo stesso, per l'importo di L. 18.000.000.

Dott. Carlo Minotto.

C-28631 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini, con decreto 26 agosto 1997 e successivo provvedimento di rettificazione del 10 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 1221519923 di L. 800.000 emesso da Citoni Guido e tratto sulla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, sede di Roma;

2) assegno bancario n. 2033526608 di L. 1.120.000 emesso da Romani Francesca e tratto su Banca San Paolo di Brescia, filiale di Leno;

3) assegno circolare n. 63264717 di L. 692.000 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Quarrata per conto della Mobil Travel Agency;

4) assegno bancario n. 703092778-11 di L. 3.000.000 emesso da Bonomi Ivan e tratto sulla Banca di Credito Cooperativo del Cremonese, filiale di Casal Buttano;

5) assegno bancario n. 9557491871 di L. 2.240.000 emesso da Freretti Cecilia e tratto sulla Banca San Paolo di Brescia, filiale di Leno;

6) assegno bancario n. 438489455 di L. 4.200.000 emesso da Pulvirenti Franco e tratto sulla Banca di Roma, ag. 6019, sede di Roma;

7) assegno bancario n. 0405997041 di L. 3.150.000 emesso da Monti Mario e tratto sulla Banca di Roma, filiale di Torino;

8) assegno bancario n. 8017189593 di L. 620.000 emesso da Trespi Mariangela e tratto su Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Melegnano.

Avv. Paola Barbagallo.

C-28634 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini con decreto del 18 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di numero otto assegni bancari in bianco, a firma di Rossi Luca, aventi nr. 3074233 - 3074234 - 3074235 - 3074236 - 3074237 - 3074238 - 3074239 - 3074240, tratti sul c/c n. 13435/18, della Cassa Rurale ed Artigiana di San Vito e Santa Giustina - Filiale di Santa Giustina, intestato alla società S.a.s. S. Giustina di Rossi Luca.

Opposizione entro quindici giorni.

Luca Rossi.

C-28638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 5 agosto 1997 n. 30944 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 650.000.000 emessa a Milano il 22 dicembre 1981 dalla Padovan 81 S.r.l. a favore della Rogel S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Egidio Murolo.

S-22236 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Milano con decreto del 16 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento ed autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni da oggi, salvo opposizione, di pagherò di L. 1.000.000 scad. 30 settembre 1996 emesso il 20 maggio 1996 da Dora Modiano all'ordine della SIB - Servizi Finanziari S.p.a., via dell'Orso, 3 - Milano.

Avv. Giuliano Montanari.

S-22250 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 24 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento di 13 cambiali emesse da Biscotti Teresa il 27 giugno 1985 e con scadenza mensile dal 23 agosto 1985 al 23 agosto 1986 a favore di Prato Remo e Squazza Franca.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 9 ottobre 1997

Rospicio Anna Maria.

T-2183 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 26 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale garantita da ipoteca iscritta nei Registri Immobiliari di Torino così descritta: bollo L. 8.000. Torino, 29 giugno 1982, L. 793.000 al 6 maggio 1984 pagherò per questa cambiale a La Milano Centrale S.p.a. la somma di L. settententonoventatremila. Nome e indirizzo del debitore: Pastorello Vincenzo, Zacchino Antonina, via Pacinotti, 5 - Nichelino. Firma: Pastorello Vincenzo, Zacchino Antonina. A retro: timbro Conservatoria RR.II. Torino II.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 9 ottobre 1997

p. Pastorello Vincenzo e Zacchino Antonia:
avv. Nicola Durazzo

T-2186 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Piombino in data 24 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) bollo lire ventimila, Follonica 21 gennaio 1993, L. 1.925.000. Al 18 febbraio 1993 pagherò per questa cambiale a Gabetti Mutui casa S.p.a. la somma di L. 1.925.000. F.to Dal Canto Paola, Bicci Iva, via degli Orti, 9, Piombino, domiciliazione M.P.S., succ. di Piombino - Livorno - Conservatoria dei RR.II. Grosseto 000081 - 22 gennaio 1993, questa cambiale è garantita da ipoteca iscritta al n.p.r. suindicato - F.to p. Il Conservatore regg. D.ssa Cicellin - Pagate all'ordine della Banca di Roma F.to Gabetti Mutuicasa S.p.a.;

2) bollo lire ventimila, Follonica 21 gennaio 1993, L. 1.925.000. Al 18 marzo 1993 pagherò per questa cambiale a Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di L. 1.925.000. F.to Dal Canto Paola, Bicci Iva, via degli Orti, 9, Piombino, domiciliazione M.P.S., succ. di Piombino - Livorno - Conservatoria dei RR.II. Grosseto 000081 - 22 gennaio 1993, questa cambiale è garantita da ipoteca iscritta al n.p.r. suindicato - F.to p. Il Conservatore regg. D.ssa Cicellin - Pagate all'ordine della Banca di Roma F.to Gabetti Mutuicasa S.p.a.;

3) bollo lire ventimila, Follonica 21 gennaio 1993, L. 1.925.000. Al 18 maggio 1993 pagherò per questa cambiale a Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di L. 1.925.000. F.to Dal Canto Paola, Bicci Iva, via degli Orti, 9, Piombino, domiciliazione M.P.S., succ. di Piombino - Livorno - Conservatoria dei RR.II. Grosseto 000081 - 22 gennaio 1993, questa cambiale è garantita da ipoteca iscritta al n.p.r. suindicato - F.to p. Il Conservatore regg. D.ssa Cicellin - Pagate all'ordine della Banca di Roma F.to Gabetti Mutuicasa S.p.a.;

4) bollo lire ventimila, Follonica 21 gennaio 1993, L. 1.925.000. Al 18 settembre 1993 pagherò per questa cambiale a Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di L. 1.925.000 F.to Dal Canto Paola, Bicci Iva, via degli Orti, 9, Piombino, domiciliazione M.P.S., succ. di Piombino - Livorno - Conservatoria dei RR.II. Grosseto 000081 - 22 gennaio 1993, questa cambiale è garantita da ipoteca iscritta al n.p.r. suindicato - F.to p. Il Conservatore regg. D.ssa Cicellin - Pagate all'ordine della Banca di Roma F.to Gabetti Mutuicasa S.p.a.;

5) bollo lire ventimila, Follonica 21 gennaio 1993, L. 1.925.000. Al 18 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di L. 1.925.000. F.to Dal Canto Paola, Bicci Iva, via degli Orti, 9, Piombino, domiciliazione M.P.S., succ. di Piombino - Livorno - Conservatoria dei RR.II. Grosseto 900081 - 22 gennaio 1993, questa cambiale è garantita da ipoteca iscritta al n.p.r. suindicato - F.to Il Conservatore regg. D.ssa Cicellin - Pagate all'ordine della Banca di Roma F.to Gabetti Mutuicasa S.p.a.;

6) bollo lire ventimila, Follonica 21 gennaio 1993, L. 1.925.000. Al 18 novembre 1993 pagherò per questa cambiale a Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di L. 1.925.000 F.to Dal Canto Paola, Bicci Iva, via degli Orti, 9, Piombino, domiciliazione M.P.S., succ. Piombino - Livorno - Conservatoria dei RR.II. Grosseto 000081 - 22 gennaio 1993, questa cambiale è garantita da ipoteca iscritta al n.p.r. suindicato - F.to Il Conservatore regg. D.ssa Cicellin - Pagate all'ordine della Banca di Roma F.to Gabetti Mutuicasa S.p.a.;

7) bollo lire ventimila, Follonica 21 gennaio 1993, L. 1.925.000. Al 18 giugno 1994 pagherò per questa cambiale a Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di L. 1.925.000. F.to Dal Canto Paola, Bicci Iva, via degli Orti, 9, Piombino, domiciliazione M.P.S., succ. Piombino - Livorno - Conservatoria dei RR.II. Grosseto 000081 - 22 gennaio 1993, questa cambiale è garantita da ipoteca iscritta al n.p.r. suindicato - F.to Il Conservatore regg. D.ssa Cicellin - Pagate all'ordine della Banca di Roma F.to Gabetti Mutuicasa S.p.a.;

8) bollo lire ventimila, Follonica 21 gennaio 1993, L. 1.925.000. Al 18 giugno 1995 pagherò per questa cambiale a Gabetti S.p.a. la somma di L. 1.925.000 F.to Dal Canto Paola, Bicci Iva, via degli Orti, 9, Piombino, domiciliazione M.P.S., succ. di Piombino - Livorno - Conservatoria dei RR.II. Grosseto 000081 - 22 gennaio 1993, questa cambiale è garantita da ipoteca iscritta al n.p.r. suindicato - F.to Il Conservatore regg. D.ssa Cicellin - Pagate all'ordine della Banca di Roma F.to Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Mario Dal Canto.

C-28608 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore Verona sezione distaccata di Legnago con decreto 30 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati vaglia cambiari:

1. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 gennaio 1998 pagherò per questa cambiale al Vivaldi Carlo Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioniquattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

2. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 luglio 1998 pagherò per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioniquattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

3. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 gennaio 1999 pagherò per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioniquattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

4. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 luglio 1999 pagherò per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioniquattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 No-

gara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

5. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 gennaio 2000 pagherà per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioni quattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

6. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 luglio 2000 pagherà per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioni quattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

7. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 gennaio 2001 pagherà per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioni quattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

8. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 luglio 2001 pagherà per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioni quattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

9. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 31 gennaio 2002 pagherà per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioni quattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

10. Bollo L. 45.000 Nogara li L. 21.468.000. Al 28 luglio 2002 pagherà per questa cambiale al Vivaldi Carlo - Minerbe (VR) la somma di lire ventunmilioni quattrocentosessantottomila; pagabile presso: Rolo Banca 1473 S.p.a. Agenzia di 37054 Nogara (VR); nome e indirizzo del debitore: Spett.le Ditta Sitta Vasco via Molino di Sopra 57/A 37054 Nogara (VR); F.to Sitta Vasco; Per avallo: F.to Sitta Claudio e F.to Sitta Maurizio Francesco; sul retro: integrazione e regolarizzazione fiscale del bollo; F.to Vivaldi Carlo.

Disponendo la notifica del decreto agli obbligati cambiari e la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, e autorizzando il pagamento di tutti i superiormente descritti vaglia cambiari alle scadenze di ciascuno di essi superiormente indicate purché non venga fatta opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Legnago, 7 ottobre 1997.

Avv. Lelio Limoni.

C-28639 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Melfi, con decreto del 30 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi, dalla Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano con sede in Pescopagano (Potenza), il 31 marzo 1987, da L. 500 nominali:

- n. 2551 per n. 1.500 azioni di Cicenìa Lorenzo n. 27/9/48;
- n. 2687 per n. 1.018 azioni di Cicenìa Michela n. 10/6/75;

n. 2688 per n. 1.016 azioni di Cicenìa Antonella n. 22/8/78;
n. 2689 per n. 1.016 azioni di Cicenìa Sara n. 9/10/80;
n. 2179 per n. 200 azioni di Di Milia Vitantonio n. 10/11/47;
n. 2180 per n. 200 azioni di Cianciotta Maria n. 22/3/51;
n. 2181 per n. 200 azioni di Di Milia Ilenia n. 3/5/76;
n. 2182 per n. 200 azioni di Di Milia Tiziana n. 3/5/76;
n. 2183 per n. 200 azioni di Di Milia Oriana n. 20/2/78;
n. 2380 per n. 15.510 azioni di Somma Faustino n. 11/3/35,
autorizzandone l'emissione dei relativi duplicati trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Pescopagano, 2 ottobre 1997

p. Banca Operaia Coop. di Pescopagano
Il direttore: Gaetano Milano

C-28610 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

* Il pretore di Ancona, Sezione Distaccata di Jesi, con decreto del 22 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 80/0080012 di L. 43.000.000, emesso a Cupramontana l'8 luglio 1997 dalla Banca Popolare di Ancona vincolato fino alla data dell'8 ottobre 1997.

Per opposizione giorni novanta.

Cupramontana, 2 ottobre 1997

Franciolini Ubaldo.

C-28602 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto in data 19 settembre 1997, Cron. 1593, ha dichiarato l'inefficacia del titolo nominativo n. 97 emesso dalla società Siderval S.p.a. - Talamona (Sondrio) il 31 ottobre 1992, di proprietà del sottoscritto Mariotti Mattia Gino e rappresentativo di n. 13.750 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, autorizzando la società emittente al rilascio di un nuovo titolo azionario sostitutivo di quello smarrito, trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Mariotti Mattia Gino.

S-22318 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Bologna con decreto del 15 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 240/09/02, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese, Filiale di Baricella (Bologna), portante capitale apparente L. 10.000.000, cointestato a D'Agostino Nicolina e La Fata Calogero.

Per opposizione giorni novanta.

D'Agostino Nicolina - La Fata Calogero.

B-1057 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lorenzo Martini e Anita Ugurgieri hanno chiesto, per conto della figlia minore Ginevra Maria, nata a Poggibonsi il 4 settembre 1997 e residente in Siena ad aggiungere il cognome «Ugurgieri».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 8 ottobre 1997

Lorenzo Martini - Anita Ugurgieri.

C-28600 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Carucci Francesco e Frison Marialuisa, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 settembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore Carucci Beatrice, Elisa nata a Torino il 27 novembre 1996 residente in San Mauro Torinese TO, via Papa Giovanni XXIII n. 16, per l'anteposizione del nome «Elisa» e la soppressione del segno della virgola tra i due nomi, in modo da risultare «Carucci Elisa Beatrice».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

San Mauro Torinese, 9 ottobre 1997

Carucci Francesco - Frison Marialuisa.

T-2176 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Mitolo Maria nata a Torino il 12 agosto 1964, residente in Torino, corso Traiano n. 70, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 23 giugno 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Josè» nel nome unico composito «Maria Josè».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 9 ottobre 1997

Maria Mitolo.

T-2185 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 2 settembre 1997 Dario Doris nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 14 febbraio 1969, residente a Fiume Veneto (PN) in via G. Puccini n. 34 a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome da «Doris» a «Doris Valentino».

Opposizione ai sensi di legge.

Dario Doris.

C-28604 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 29 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il genitore Cascio Maria Santa residente in Palermo, via Luigi Zanca n. 15, chiede il cambiamento del nome del figlio Lombardo Giuseppe nato a Palermo il 13 gennaio 1981 da «Giuseppe» a «Domingo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cascio Maria Santa.

C-28612 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto in data 23 giugno 1997 ha autorizzato la signora Montagna Addolorata Claudia nata a Gallipoli (LE) il 21 marzo 1964, residente a Malnate (VA) alla via Toselli n. 11, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'eliminazione del nome Addolorata facendo risultare solo «Claudia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 23 giugno 1997

Montagna Addolorata Claudia.

C-28637 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

ORTOFRUTTA - S.c. a r.l.

(In liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione

Si comunica che il giorno 9 settembre 1997 il commissario liquidatore ha depositato presso gli organi competenti il bilancio finale di liquidazione della società «Ortofrutta S.c. a r.l.» con sede in Perugia, via Borghetto di Prepo, partita I.V.A. n. 00631070547.

Perugia, 18 settembre 1997

Il commissario liquidatore: Massimo Bistocchi.

C-28616 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO (Provincia di Roma)

Avviso d'asta

Questo Comune intende vendere tramite asta pubblica un locale commerciale sito in Trevignano Romano, viale G. Garibaldi n. 54, di superficie pari a circa mq. 75 attualmente occupato ed utilizzato a bar.

L'asta si terrà il giorno 7 novembre 1997 alle ore 10 nella Casa con il prezzo a base d'asta di L. 185.000.000. Per i documenti necessari alla partecipazione l'ufficio tecnico è aperto al pubblico nei giorni martedì, giovedì e sabato ore 10-13 e martedì e giovedì ore 16-18.

Per informazioni telefonare al n. 9991201.

Trevignano Romano, 13 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento:
arch. Costantino Avincola.

S-22288 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio

Direzione compartimentale per la Regione Lombardia

Sezione staccata Demanio di Brescia

Prot. n. 5142/1997.

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del decreto legge 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 99 e seguenti, decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che i giorni 1, 2, 3, 4, 5, 9 e 10 dicembre 1997 alle ore 9 in una sala del Dipartimento del territorio, sezione staccata di Brescia in via S. Caterina n. 3 dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 dei sottodescritti immobili:

Asta del 1° dicembre 1997, n. 1, Lotto sito nel comune di Nave, provenienza: decreto interministeriale n. 537 del 27 settembre 1956, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 340.

Descrizione del bene: piccola porzione di terreno facente parte dell'ex alveo torrente «Listrea». Su di essa insiste porzione di box in lamiera per una superficie coperta di mq. 10,40 e la restante parte è adibita ad area cortilizia, mappale n. 606, foglio n. 25 N.C.T.R., partita n. 2419, intestata a: Demanio dello Stato, mq. 72, attualmente in affitto.

Coerenze: Nord, mappale n. 317, foglio n. 25, N.C.T.R., Sud, mappale n. 127, foglio n. 25, N.C.T.R.; Est e Ovest, area demaniale mappali nn. 605 e 568, foglio n. 25, N.C.T.R.

Destinazione: l'attuale P.R.G. del comune di Nave, comprende l'area in zona «V3» verde di arredo urbano.

Prezzo base d'asta: L. 8.000.000.

Asta del 2 dicembre 1997, n. 2, Lotto sito nel comune di Sale Marasino.

Provenienza: decreto interministeriale n. 44 dell'11 marzo 1981, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 369.

Descrizione del bene: terreno sito in località Curetto del comune di Sale Marasino con accesso dalla via Curetto n. 8.

Detto terreno, ricavato da terrapieno a lago, avente una superficie catastale di mq. 147, risulta conglobato nell'area cortilizia di un fabbricato urbano di proprietà della ditta Telò Milanesi.

Dati catastali: foglio n. 22, particella n. 2320, N.C.T. partita n. 1289 intestata Demanio dello Stato, mq. 147 incolto sterile R.D.O. - R.A.O.

Attualmente in affitto.

Coerenze: Nord prospetta sul lago; Est con l'area cortilizia, mappale n. 4128 e 4127; Sud con stradina privata n. 2291; Ovest prospetta sul lago.

Destinazione: il terreno in argomento ricade in zona che il vigente strumento urbanistico classifica «Verde Privato» ove è consentito solo mantenere la manutenzione al verde.

Prezzo base d'asta: L. 44.000.000 a garanzia dell'offerta: L. 4.400.000.

Asta del 3 dicembre 1997, n. 3, Lotto sito nel comune di Marone.

Provenienza: decreto interministeriale n. 219 del 9 marzo 1987, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il numero di scheda 386.

Descrizione del bene: la particella n. 2002 di mq. 129 è costituita da una striscia di terreno a lago, tenuta a giardino.

La particella n. 1810, sub 2, forma un unico corpo con il vecchio fabbricato, di proprietà della ditta Mutti Benito, attualmente in affitto.

Dati catastali: foglio n. 15, mappale n. 1810, sub n. 2, via Provinciale, cat. A/7, classe 2, vani 2,5, rendita L. 275.000, N.C.E.U. partita n. 802, intestata al Demanio dello Stato; foglio n. 15, mappale n. 2002, vigneto, classe 1, sup. mq. 129, R.D. 2064, R.A. 1225.

Coerenze: mappale n. 1810, Nord strada provinciale Iseo-Pisogne; Est, mappale n. 2002; Ovest, mappale n. 2000; Sud, mappale n. 2001 e acque lago di Iseo, mappale n. 2002, Nord, mappale n. 1811; Est, acque lago d'Iseo; Ovest, mappale n. 1810; Sud, acque lago d'Iseo.

Destinazione: l'area ricade nel vigente P.d.f. del comune di Marone in zona vincolata ai fini della tutela naturale e paesistica.

Prezzo base d'asta: L. 58.000.000, a garanzia dell'offerta: L. 5.800.000.

Asta del 4 dicembre 1997, n. 4, Lotto sito nel comune di Desenzano del Garda.

Provenienza: decreto interministeriale n. 2425 del 18 dicembre 1979, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 371.

Descrizione del bene: trattasi di area urbana, parte verde e parte lastricata, complementare ad esercizio alberghiero e, di fatto, utilizzata di aiuole, accesso pedonale e rampa per autorimessa interrata.

Dati catastali: foglio n. 5, particella n. 309 C.T. reliquato Ente Urbano R.D.O.-R.A.O., partita n. 13826, intestata al Demanio dello Stato mq. 200, attualmente in affitto.

Coerenze: Nord, vicolo delle Lavandaie, Est, lungolago C. Battisti; Sud, piazza Feltrinelli; Ovest, Park Hotel, particelle nn. 250 e 251.

Destinazione: nel vigente strumento urbanistico comunale l'area in argomento ricadente nel centro storico risulta inedificabile.

Prezzo base d'asta: L. 80.000.000, a garanzia dell'offerta: L. 8.000.000.

Asta del 5 dicembre 1997, n. 5, Lotto sito nel comune di Iseo.

Provenienza: decreto interministeriale n. 2525 del 19 gennaio 1987, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato al numero di scheda 379.

Descrizione del bene: piccole porzioni di aree scoperte e porzione di fabbricato a lago nel comune di Iseo (frazione Pilzone) inserite in più vasto complesso immobiliare di proprietà del sig. Mazzucchi Alessandro.

Il mappale n. 103, di mq. 27,85 individua un'area adibita a belvedere a lago.

Il mappale n. 139 di mq. 80 ed il mappale n. 146 di mq. 46 individuano piccole porzioni di aree scoperte adibite a giardino.

Il mappale n. 138 parte individua una porzione di vecchio fabbricato ad un solo piano fuori terra con porzione di area scoperta di mq. 10,75 adibita a giardino, attualmente in affitto.

Dati catastali:

foglio n. 3, mappale n. 627, sub 3, cat. C/2, classe 1, mq. 82, rendita L. 172.200, N.C.E.U., partita n. 1898, intestata a Demanio dello Stato;

foglio n. 3, mappali nn. 630, 795, 796, area urbana mq. 153, N.C.E.U., partita n. 1898 intestata a Demanio dello Stato;

foglio n. 3, mappale n. 103, mq. 27, N.C.T.R., partita n. 1 (Ente urbani);

foglio n. 3, mappale n. 146, mq. 46, N.C.T.R., partita n. 1 (Ente urbani);

foglio n. 3, mappale n. 138, mq. 160, N.C.T.R., partita n. 1 (Ente urbani);

foglio n. 3, mappale n. 139, mq. 80, N.C.T.R., partita n. 1 (Ente urbani).

Coerenze:

mappale n. 138: Nord, mappale n. 139; Ovest, mappale n. 137; Est, mappali nn. 133 e 162; Sud, mappale n. 283.

mappale n. 146: Nord-Est, mappale n. 133; Ovest, lago d'Iseo; Sud, mappale n. 135;

mappale n. 103: Est, mappale n. 133; Sud-Ovest e Nord, lago d'Iseo; mappale n. 139: Nord-Est, mappale n. 133; Ovest, mappali nn. 133 e 138; Sud, mappale n. 138.

Destinazione: nel vigente P.R.G. i beni in argomento sono classificati: per il fabbricato: fabbricati esistenti in area classificata «Giardini privati vincolati come componente di integrazione ambientale».

Prezzo base d'asta: L. 125.000.000, a garanzia dell'offerta: L. 12.500.000, a garanzia dell'offerta: L. 12.500.000.

Asta del 9 dicembre 1997, n. 6, Loto sito nel comune di Darfo B.T.

Provenienza: decreto interministeriale n. 325 del 14 aprile 1987, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 385.

Descrizione del bene: trattasi dell'ex poligono di tiro, costituito da vecchio fabbricato ad uso abitazione con antistante porticato ed area pianeggiante sulla quale insistono ancora le barriere di tiro, attualmente in affitto.

Dati catastali:

foglio n. 8, particella n. 4659, categoria E/9 R.C. L. 504.000, partita n. 1795, N.C.E.U. intestata a Demanio dello Stato;

foglio n. 8, particella n. 4662, categoria A/4, classe 3, R.C. L. 336.600, N.C.E.U., partita n. 1795, intestata a Demanio dello Stato;

foglio n. 8, particella n. 4659, mq. 8.461, N.C.T., partita n. 1;

foglio n. 8, particella n. 4662, m.l. 295, N.C.T., partita n. 1.

Coerenze: Nord, mappali nn. 4661, 4654 e 4526; Est, mappale n. 1810; Sud, mappali nn. 4704, 4660 e 3015; Ovest, mappale n. 3017, strada comunale.

Destinazione: il compendio demaniale ricade nel P.R.G., parte in zona verde di rispetto stradale non edificabile e parte in zona E per usi agricoli, soggetto alla legge regionale n. 93 del 7 giugno 1980 e comunque tutto compreso nel vincolo idrogeologico.

Prezzo base d'asta: L. 75.000.000, a garanzia dell'offerta: L. 7.500.000.

Asta del 10 dicembre 1997, n. 7, lotto sito nel comune di Pisogne.

Provenienza: decreto interministeriale n. 375/1 del 31 marzo 1964, Div. XIII, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 234.

Descrizione del bene: trattasi di area demaniale costituita dall'ex alveo del torrente Ogliolo, posta in località Stanghe, periferia Nord del comune di Pisogne.

La particella n. 5976 di mq. 420 è in affitto alla ditta Maranta Nicola che la utilizza come pertinenza cortilizia.

Dati catastali: foglio n. 9/r, mappale n. 5976, mq. 420, incolto sterile, N.C.T., partita n. 3410, intestata al Demanio dello Stato.

Coerenze: mappale n. 5976, Nord, mappale n. 4262; Est, strada provinciale; Ovest, strada comunale; Sud, mappali nn. 11036 e 11037.

Destinazione: nel P.R.G. del comune di Pisogne la particella n. 5976 ricade in zona R (zona di rispetto e/o vincolata non edificabile).

Prezzo base d'asta: L. 14.700.000, a garanzia dell'offerta: L. 1.470.000.

Asta del 10 dicembre 1997, n. 8, Lotto sito nel comune di Pisogne.

Provenienza: decreto interministeriale n. 375/1 del 31 marzo 1964, Div. XIII, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 234.

Descrizione del bene: trattasi di area demaniale costituita dall'ex alveo del torrente Ogliolo, posta in località Stanche, periferia Nord del comune di Pisogne.

La particella n. 5977 di mq. 465 è utilizzata come area cortilizia dello stabilimento industriale della società Bettoni Flavio e C. S.r.l.

Sulla particella n. 5977 risulta edificata una cabina elettrica individuata dalla particella n. 6711 di mq. 25.

Dati catastali:

foglio n. 10/r, mappale n. 5977, mq. 465, incolto sterile, N.C.T., partita n. 3410;

foglio n. 10/r, mappale n. 6711, mq. 25, partita n. 1, Ente urbano e censita al N.C.E.U., sez. Pis. foglio n. 10, mappale n. 6711, via Piano P.T., cat. DI, rendita L. 200.000, partita n. 1308, intestata al Demanio dello Stato.

Coerenze: mappale n. 5977, Nord, mappale n. 2189; Est, mappale n. 5978; Ovest, strada provinciale; Sud, mappali nn. 4592, 988, 6181, 5207 e 6553, mappale n. 6711, Nord, mappale n. 2189; Est, mappale n. 5977; Ovest, mappale n. 5977, Sud, mappale n. 5977.

Destinazione: nel P.R.G. del comune di Pisogne le particelle nn. 5977 e 6711 ricadono in zona D/I (zona industriale di ristrutturazione e/o completamento Hmax 21,50 edificabile il 50% della superficie).

Prezzo base d'asta: L. 47.200.000, a garanzia dell'offerta: L. 4.720.000.

Asta del 10 dicembre 1997, n. 9, Lotto sito nel comune di Pisogne.

Provenienza: decreto interministeriale n. 375/1 del 31 marzo 1964, Div. XIII, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 234.

Descrizione del bene: trattasi di area demaniale costituita dall'ex alveo del torrente Ogliolo, posta in località Stanghe, periferia Nord del comune di Pisogne.

La particella n. 5978 di mq. 210 risulta incorporata nel canale di scarico dell'Italsider.

Dati catastali: foglio n. 10/r, mappale n. 5978, mq. 210, incolto sterile, N.C.T., partita n. 3410, intestata al Demanio dello Stato.

Coerenze: mappale n. 5978, Nord, mappale n. 4952; Est, mappale n. 5979; Ovest, mappale n. 5977; Sud, mappale n. 2183.

Prezzo base d'asta: L. 1.680.000, a garanzia dell'offerta: L. 168.000.

Asta del 10 dicembre 1997, n. 10, lotto sito nel comune di Pisogne.

Provenienza: decreto interministeriale n. 375/1 del 31 marzo 1964, Div. XIII, iscritto nella consistenza dei beni patrimoniali dello Stato con il n. di scheda 234.

Descrizione del bene: trattasi di area demaniale costituita dall'ex alveo del torrente Ogliolo, posta in località Stanche, periferia Nord del comune di Pisogne.

La particella n. 5979 di mq. 520 è in affitto ad uso agricolo.

Dati catastali: foglio n. 10/r, mappale n. 5979, mq. 520, seminativo, classe 2, R.D. 3.640, R.A. 2.600, N.C.T., partita n. 3410, intestata al Demanio dello Stato.

Coerenze: mappale n. 5979, Nord, mappale n. 5209; Est, torrente Ogliolo; Ovest, mappale n. 5978; Sud, mappale n. 5206.

Prezzo base d'asta: L. 10.400.000, a garanzia dell'offerta: L. 1.040.000.

Il versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 11360252 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Brescia e con imputazione al Capo VII, capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante, in via provvisoria e salvo conguagli, subito dopo l'aggiudicazione.

Condizioni generali

1) L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide, di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a due mesi di quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4) Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5) Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 11360252 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Brescia e con imputazione al Capo VII, capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6) l'asta sarà aperta sul prezzo base di:

- L. 8.000.000, lotto unico, scheda n. 340, asta del 1° dicembre 1997;
- L. 44.000.000, lotto unico, scheda n. 369, asta del 2 dicembre 1997;
- L. 58.000.000, lotto unico, scheda n. 386, asta del 3 dicembre 1997;
- L. 80.000.000, lotto unico, scheda n. 371, asta del 4 dicembre 1997;
- L. 125.000.000, lotto unico, scheda n. 379, asta del 5 dicembre 1997;
- L. 75.000.000, lotto unico, scheda n. 385, asta del 9 dicembre 1997;
- L. 14.700.000, lotto n. 1, scheda n. 234, asta del 10 dicembre 1997;
- L. 47.200.000, lotto n. 2, scheda n. 234, asta del 10 dicembre 1997;
- L. 1.680.000, lotto n. 3, scheda n. 234, asta del 10 dicembre 1997;
- L. 10.400.000, lotto n. 4, scheda n. 234, asta del 10 dicembre 1997.

Le offerte, per essere valide, devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento dell'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

La prima offerta non dovrà superare rispettivamente:

- L. 80.000 sul prezzo base di L. 8.000.000;
- L. 440.000 sul prezzo base di L. 44.000.000;
- L. 580.000 sul prezzo base di L. 58.000.000;
- L. 800.000 sul prezzo base di L. 80.000.000;
- L. 1.250.000 sul prezzo base di L. 125.000.000;
- L. 750.000 sul prezzo base di L. 75.000.000;

L. 147.000 sul prezzo base di L. 14.700.000;

L. 472.000 sul prezzo base di L. 47.200.000;

L. 16.800 sul prezzo base di L. 1.680.000;

L. 104.000 sul prezzo base di L. 10.400.000;

né essere inferiore a detta cifra; le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli; l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione. Detto diritto precede eventuali diritti di prelazione che possano essere esercitati da soggetti espressamente previsti dalla legge come in materia di fondi agricoli o di immobili adibiti ad attività commerciali.

Per i lotti costituenti fondi agricoli i coltivatori diretti potranno esercitare il diritto di prelazione a termini dell'art. 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817, mentre per le unità immobiliari adibite ad attività commerciali ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

9) Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del registro di Brescia, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro venti mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Sezione staccata di Brescia del Dipartimento del territorio per la regione Lombardia tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Brescia.

13) Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'Invm che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio tecnico erariale di Brescia, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Brescia, 7 ottobre 1997

Il capo della sezione staccata:
lelo dott. Filippo

C-28630 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Settore Segreteria Generale

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 9, nella sala di giunta comunale sita al primo piano del Palazzo comunale di piazza Europa n. 1, innanzi all'avv. Tomaso Acordon dirigente di massimo livello competente nella materia dei contratti, si procederà mediante asta pubblica, col metodo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida, alla vendita del pacchetto azionario costituito da n. 48.000 azioni S.A.L.T. S.p.a. - Società Autostrada Ligure Toscana, al prezzo base di L. 74.000 cadauna, pari a complessive L. 3.552.000.000.

L'asta viene indetta con riduzione dei termini di pubblicazione del presente avviso sul Foglio Annunzi Legali e *Gazzetta Ufficiale* (art. 64 del Regolamento generale di contabilità dello Stato), e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a giorni sette, per le motivazioni di cui alla deliberazione di indizione dell'asta.

Le offerte dovranno riguardare soltanto l'acquisto dell'intero pacchetto posto in vendita (n. 48.000 azioni).

Deposito cauzionale L. 355.000.000.

Ogni aspirante all'asta dovrà far pervenire presso il settore segreteria generale del comune della Spezia, piazza Europa n. 1 - La Spezia, entro le ore 12 dell'ultimo giorno ferial precedente a quello dell'asta, plico sigillato recante all'esterno la dicitura: «offerta relativa alla vendita n. 48.000 azioni S.A.L.T. S.p.a., asta pubblica del 30 ottobre 1997».

Il bando d'asta contenente tutte le modalità di partecipazione nonché la documentazione da presentare è pubblicato all'Albo pretorio del comune della Spezia e depositato presso la Segreteria generale del comune della Spezia, piazza Europa n. 1. Per ulteriori informazioni, per copia del bando, per prendere visione della deliberazione della giunta comunale relativa alla vendita ad asta pubblica ed alle modalità della medesima, gli interessati potranno rivolgersi al settore affari patrimoniali, telefonando ai numeri 0187/727352 e 0187/727356, tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 13 tranne sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.

La Spezia, 6 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Rodolfo Ciarlanti.

S-22428 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DIFESA Divisione aerea studi ricerche e sperimentazione

Estratto di avviso di gare

Il Comando D.A.S.R.S., via di Pratica, 00040 Pratica di Mare (Roma), tel. 06/91292686-2933, fax 06/9123180 ha in programma l'acquisto dei seguenti materiali a mezzo di licitazioni private per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo base palese I.V.A. esclusa a fianco di ciascuno indicato:

- a) hardware per personale computer L. 50.420.000;
- b) ammodernamento diffrattometro Rigaku L. 33.600.000;
- c) sistema di microspia FT-IR L. 100.000.000;
- d) hardware/software per stazione Cad grafica L. 54.620.000;
- e) schede per unità di acquisizione dati imbarcabili Loral Conic 600 L. 185.000.000 Iva non imponibile;

f) viscosimetro automatico secondo ASTM D 445 L. 33.610.000;

g) schede «Excitation Power Supply Module» e «Asynchronous Serial Digital Module» L. 126.000.000;

h) sistema hardware e software per laboratori fissi L. 117.640.000;

i) apparati encoder e decoder Merlin L. 126.000.000.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Efficacia dei contratti: dal giorno successivo alla notifica dell'avvenuta registrazione da parte della ragioneria centrale presso il Ministero della difesa, del decreto di approvazione del contratto.

Il termine per la consegna dei materiali è il 27 febbraio 1998. Maggiori dettagli e condizioni di partecipazione alle gare sono descritti nei bandi integrali ritirabili presso questa Divisione aerea dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato fino al giorno 28 ottobre 1997.

Le domande per essere ammessi alle gare debbono essere presentate in bollo, distinte per ogni gara, entro il 4 novembre 1997.

Le ditte ammesse dovranno inviare offerta formale entro le date precisate nei singoli bandi.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

S-22245 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, I, 00143 Roma, tel. + 39650252828, telefax + 39650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 30 giugno 1997.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso ai sensi dell'articolo 16 lettera a) del D.Lgs. 358/1992 e dell'articolo 26 lettera a) della Direttiva CEE 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Canon Italia S.p.a., via Tempio del Cielo n. 5, 00144 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.A.: consegna ed installazione di n. 36 apparecchiature fotocopiatrici (CPC 451b), destinate alla sede del sistema informativo del Ministero delle finanze, nonché servizio di assistenza tecnica per tutta la durata della fornitura.

8. Prezzo pagato: corrispettivo globale di L. 234.132.200 (duecentotrentaquattromilioneicentotrentadue miladuecento).

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte, la Rank Xerox Noleggi S.p.a. e la Lanier Italia S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 6 maggio 1997.

12. Data di spedizione del presente avviso: 6 ottobre 1997.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 ottobre 1997.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il responsabile reengineering, sistema fiscale e nuove iniziative:
Carlo Spreccacenero

S-22253 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita

1. Esito di procedura aperta per «fornitura di carburanti per autotrazione (lotto A) e per produzione di energia elettrica (lotto B)».

Ditte partecipanti:

1) Comini S.p.a. (Parma); 2) Italiana Petroli S.p.a. (Genova); 3) Bronchi Combustibili S.r.l. (Bertinoro - Forlì); 4) Centro Petroli Baroni S.p.a. (Santarcangelo di Romagna - Rimini); 5) Petrovilla e Bortolotti S.p.a. (Villa Lagarina - Trento); Termoraggi S.p.a. (Milano); 7) Martini S.r.l. (Sermide - Mantova); 8) Organizzazione Pavese F.lli S.r.l. (Verona); 9) Greddi Carburanti Lubrificanti S.p.a. (Pegognaga - Mantova); 10) Artiplex S.r.l. (Cassina de' Pecchi - Milano); 11) KST S.r.l. (Cremona); 12) Eredi Morello S.r.l. (Montagnana - Padova); 13) Mazzola e Bignardi Commerciale S.r.l. (Mantova); 14) Bogoni Alfonso S.a.s. (Vò - Padova).

Ditta aggiudicataria: n. 13.

Il direttore generale f.f.: ing. M. Dall'Aglia.

S-22283 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. + 39/6/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 36272777) indice due gare a pubblico incanto per l'appalto dei seguenti servizi per il Centro ricerche «E. Clementel», via Martiri di Monte Sole n. 4, Bologna:

a) gestione mensa-snack bar (Cat. 17 CPC 642b) (gara 135): importo annuo presunto, IVA esclusa, L. 596.160.000. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1 lettera b) D.Lgv. 157/95, valutata sulla base dei seguenti elementi e parametri: prezzo 70% (con verifica offerte anomale ex art. 25 del citato D.Lgv.); capacità tecnica, economica e finanziaria 30% (secondo quanto riportato su «Modalità presentazione offerta»);

b) pulizia locali (Cata. 14 CPC 874) (gara 136): importo annuo L. 396.600.000, IVA esclusa, per prestazioni ordinarie a corpo e L. 15.400.000 per eventuali prestazioni a misura od in economia (non soggette a ribasso). Aggiudicazione: prezzo più basso per le sole prestazioni a corpo, ex articoli 23 comma 1 lettera a) e 25 D.Lgv. 157/95 (secondo quanto riportato su «Modalità presentazione offerta»).

Durata appalti: tre anni (dall'1 gennaio 1998 al 31 dicembre 2000), con possibilità di rinnovo di anno in anno nei tre anni successivi mediante ricorso alla trattativa privata, ex art. 7 comma 2 lettera f) D.Lgv. 157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (Legge 282/91).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., Registro delle imprese (ovvero Registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1994/96) un fatturato minimo per servizi analoghi pari a lire 1.750 milioni per la gara a) ed a 1.150 milioni per la gara b) e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei relativi servizi. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 11 del D.Lgs. 157/95): in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 dei giorni 1° dicembre 1997 per la gara a) e 2 dicembre 1997 per la gara b), esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso autorizzato, a: ENEA, Direzione

C.R. «E. Clementel», via Martiri di Monte Sole n. 4, 40129 Bologna. Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 2 dicembre 1997 per la gara a) e del 3 dicembre 1997 per la gara b), presso il C.R. Bologna.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alle gare dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle rispettive «Modalità presentazione offerta», a pena di esclusione.

Per il ritiro dei rispettivi elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale - Specifiche tecniche», «Bozza contratto di appalto», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto servizi ENEA»), per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì/venerdì ore 9-16), per la gara a) al sig. Maurizio Beozzo (tel. + 39/51/6098188, fax 6098770) e, per la gara b), alla sig.ra Clara Honorati Consonni (tel. + 39/51/6098716, fax 6098770). Il presente bando è stato inviato il 10 ottobre 1997 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

p. ENEA:

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-22275 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - Fax 0434/392418

Si comunica che presso il Servizio AA.CC. sono a disposizione i bandi di gara per l'appalto della fornitura di generi alimentari per le mense scolastiche e gli asili nido. Anno 1998.

Scadenza termine presentazione istanze: 4 novembre 1997.

Pordenone, 7 ottobre 1997

Il dirigente del settore finanze e bilancio:
Giovanni Comelli

S-22297 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**6ª officina riparazioni esercito**

Bologna

C.F. 80064850375

Bando di gara

1. Ente appaltante: 6ª officina riparazioni esercito, via G. Donato n. 67, Bologna, tel. 051/510158, fax 512138.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di ritiro e/o consegna:

per materiali da riparare: ritiro e consegna presso 6ª O.R.E. ed enti e reparti dell'esercito dislocati in Emilia Romagna;

per fornitura: consegna a 6ª officina riparazioni esercito, via S. Donato n. 67, Bologna.

4. Oggetto degli appalti:

a) riparazioni meccaniche e di carrozzeria a q.i. fino al secondo anello logistico di autoveicoli Iveco, Astra e veicoli speciali da L. 350.000.000;

b) riparazioni meccaniche e di carrozzeria a q.i. fino al secondo anello logistico di autoveicoli Fiat Auto da L. 250.000.000;

c) revisioni generali e riparazioni a q.i. fino al secondo anello logistico di complessivi meccanici di autoveicoli da L. 195.000.000;

d) fornitura a q.i. di ricambi originali Fiat Auto - Iveco da L. 315.000.000;

e) fornitura a q.i. di pile commerciali alcaline da L. 100.000.000.

Gli importi sopra indicati sono da ritenersi presunti e comprensivi di IVA.

5. Possibilità dei fornitori di presentare offerte:

agli appalti indicati ai punti 4.a e 4.b potranno partecipare le ditte in possesso di iscrizione all'AFA per entrambe le:

categoria 69, gruppo 01, settore 02;

categoria 69, gruppo 01, settore 07;

all'appalto indicato al punto 4.c potranno partecipare le ditte iscritte all'AFA categoria 69, gruppo 01, settore 08;

all'appalto di cui al punto 4.d potranno partecipare le ditte iscritte all'AFA dell'A.D. e le concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici;

all'appalto indicato al punto 4.e potranno partecipare le ditte iscritte all'AFA dell'A.D. e le ditte che producono o che commerciano pile alcaline;

per gli appalti indicati ai punti 4.a, 4.b e 4.c potranno altresì partecipare tutte le ditte che abbiano adeguata capacità tecnico-economica e rispondono ai requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157. Tali requisiti saranno accerati da apposita commissione nominata da questo ente.

6. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: 6ª officina riparazioni esercito, via S. Donato n. 67, Bologna e dovranno pervenire entro quindici giorni solari dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

7. Termine entro cui questa amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quindici giorni solari dalla data di scadenza indicata al punto 6.

8. Per l'accertamento dei requisiti necessari per l'ammissione alle suddette gare le ditte interessate, unitamente alla domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, dovranno allegare la seguente documentazione:

certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività esercitata dalla ditta. Il certificato dovrà essere di data non anteriore ai tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda di partecipazione e dovrà riportare il nome, cognome e luogo di nascita delle persone abilitate ad esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta. Da tale certificato dovrà altresì risultare che la ditta stessa è nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti, vale a dire che non è in stato di amministrazione controllata né di concordato preventivo né di fallimento o liquidazione e che tali condizioni non si sono verificate nel quinquennio precedente o dalla data di costituzione;

certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza.

I certificati indicati nei due precedenti alinea possono essere sostituiti da apposita dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

Le ditte non iscritte all'AFA dovranno altresì presentare:

una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione ai sensi dell'art. 14 lettera a, b, c, d ed e del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Le ditte iscritte all'AFA dovranno inoltre presentare la documentazione attestante l'iscrizione alle varie categorie indicate per ciascuna gara.

Per la gara di cui al punto 4 punto d le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti sopracitati, dovranno inviare provante certificazione attestante il mandato di concessione.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

Il capo del servizio amministrativo:
funz. amm.vo Carone dott. Pietro

B-1051 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto esperimento l'11 settembre 1997 per lavori di realizzazione area verde, via XXV Aprile - secondo stralcio - b.a. L. 209.081.200.

Imprese partecipanti 5 - Imprese escluse 1 - Aggiudicataria Coop. edile Appennino - Monghidoro - Ribasso 7,47%.

Il segretario generale: dott. Diquattro.

B-1053 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda ospedaliera di Bologna

Policlinico Sant'Orsola Malpighi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Emilia Romagna - Azienda Ospedaliera Policlinico Sant'Orsola Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna - I - Tel. 051/63.61.111 - Fax 051/63.61.201.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Ristretta accelerata.

c) forma dell'appalto oggetto di gara: Licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Dispense dell'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola-Malpighi site in Bologna, via Pizzardi n. 1 e via Massarenti n. 9.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

I - licitazione: formaggi da tavola e burro:

lotto n. 1: Burro;

lotto n. 2: burro A.I.M.A.;

lotto n. 3: formaggi da tavola;

lotto n. 4: altri formaggi e panna;

lotto n. 5: yoghurt.

Importo presunto della licitazione L. 510.000.00 IVA esclusa.

II - Licitazione: salumi:

lotto n. 1: salumi vari;

lotto n. 2: salumi porzionati in busta;

lotto n. 3: filoni freschi di lombo di suino.

Importo presunto della licitazione L. 700.000.000 IVA esclusa.

4. Termine di consegna: durata del contratto:

I - licitazione: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998 con consegna bisettimanale (due volte alla settimana).

II - Licitazione: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998 con consegna settimanale.

5. Forma giuridica di raggruppamento: sono ammessi a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993. Le condizioni di cui al punto 9 dovranno essere possedute, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, da ognuna delle Ditte facenti parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione, a pena di non ammissione: ore 12 del 7 novembre 1997.

b) indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate, a pena di non ammissione alla gara, in carta legale all'azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi - Segreteria direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere - Via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalle documentazioni di cui all'art. 22 lettera a) (almeno due dichiarazioni bancarie in originale di data non anteriore a trenta giorni dalla data di invio del bando) e lettera c) (Eserci-

zi 1994-1995-1996), e di cui all'art. 23, lettere *b*) e *c*) della direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993, nonché dall'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994 - 1995 - 1996) con indicazione degli importi, date e destinatari redatto nelle forme previste all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le Ditte dovranno dichiarare inoltre, pena la non ammissione alla gara se sono produttrici o rivenditrici dei prodotti offerti e presso quali laboratori vengono effettuate le analisi chimiche e microbiologiche. Le domande delle Ditte che sono state oggetto, negli ultimi tre anni, di provvedimenti di risoluzione del rapporto contrattuale da parte di pubbliche amministrazioni, di cui questa Azienda sia venuta a conoscenza, non verranno prese in considerazione.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 26, primo comma, lettera *a*) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993: I licitazione (lotti n. 1, 2, 5) II licitazione (lotti n. 1 e 3); art. 26, primo comma, lettera *b*) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993 I licitazione (lotti n. 3, 4), II licitazione (lotto n. 2). L'aggiudicazione avrà luogo lotto per lotto, fermo restando, per entrambe le licitazioni, la possibilità delle Ditte di presentare offerta per un lotto o più.

Per i lotti per i quali verrà richiesta la presentazione della campionatura, l'aggiudicazione avrà luogo al prezzo più basso fra tutte le offerte presentate dalle Ditte i cui campioni siano stati ritenuti idonei.

13. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

Per eventuali altre informazioni telefonare alla Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzione ed appalti di opere dell'Azienda dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriali, escluso il sabato, al seguente numero telefonico: 051/63.61.354.

15. Data di invio del bando: 6 ottobre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 6 ottobre 1997.

Li, 3 ottobre 1997 - prot. gen. n. 6215

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1054 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda ospedaliera Careggi - Sede legale: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, telefono 055-4277480-203-915.

2. Procedura ristretta accelerata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Presidio Ospedaliero di Careggi, Firenze;

b) fornitura di materiale per dialisi.

Consistenza complessiva dell'appalto suddiviso in 21 distinti lotti (del tutto indicativa): L. 3.693.680.000 (IVA esclusa);

c) le offerte dovranno essere presentate separatamente lotto per lotto.

4. Periodo di fornitura presunto: 24 mesi dalla data di comunicazione della delibera di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per un anno.

5. —

6.a) Data di scadenza per la presentazione della domanda: ore 12 del giorno 3 novembre 1997 (pena esclusione);

b) Azienda Ospedaliera Careggi - Villa Medicea - Protocollo Generale, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze;

c) domanda redatta in lingua italiana.

7. Termine invio lettere d'invito: 20 novembre 1997.

8. Le imprese, per partecipare alla gara in oggetto, dovranno presentare domanda in bollo, allegando alla stessa l'apposito modello di autocertificazione (fase di prequalificazione) da redigersi ai sensi della legge n. 15/68.

Il suddetto modello dovrà essere ritirato presso la segreteria della U.O. Acquisizione beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera Careggi, accesso via delle Oblate (orario ufficio 8-13, tel. 4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue: di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche; il fatturato globale delle forniture degli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996);

le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso;

le forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) comprese quelle iniziate precedentemente a quelle in corso.

Per identici si intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica (materiale per dialisi) con esclusione, quindi, di prodotti affini o similari;

le misure a garanzia della qualità della fornitura e il possesso di certificati di controllo della qualità;

l'organico dell'impresa nonché dei nominativi dei tecnici responsabili del controllo qualità.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni.

La sottoscrizione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

9. Metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92 (sconto percentuale più alto sui prezzi base stabiliti da questa Amministrazione).

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. 8 ottobre 1997.

Firenze, 8 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-973 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi

Bando integrale

Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - Tel. 055-4279501 - Fax 055-4222679.

Oggetto dell'appalto: L'Azienda Ospedaliera Careggi intende indire una procedura ristretta accelerata (appalto-concorso) ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e Direttiva CEE n. 36/93, per la fornitura e posa in opera con la formula «chiavi in mano» dei dispositivi attivi e passivi per la realizzazione di un sistema di comunicazione multimediale ad alta velocità, per la trasmissione dei dati e della fonia fra tutte le strutture dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

La fornitura consiste in un lotto unico ed indivisibile.

Il prezzo onnicomprensivo «chiavi in mano» dell'appalto non potrà essere superiore al tetto massimo di L. 7.000.000.000 più IVA, suddivisi in L. 4.500.000.000 per la parte relativa alle attrezzature, ed in L. 2.500.000.000 per la parte edile ed impiantistica.

Raggruppamento di imprese: è ammesso il ricorso alla associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 18 Direttiva CEE n. 36/93.

Nella domanda di partecipazione la Ditta capogruppo dovrà comunicare la ragione sociale delle altre Ditte costituenti il raggruppamento.

Possibilità di subappaltare: è ammesso anche il ricorso all'istituto del subappalto e del cottimo, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione appaltante e nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 18 legge 55/90 e dall'art. 34 legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95.

Termine ultimo per le domande di partecipazione e indirizzo cui le stesse devono essere inoltrate: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi - v.le G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1997.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 20 novembre 1997.

Requisiti minimi di partecipazione, previsti a pena di esclusione dalla gara:

le ditte concorrenti per essere ammesse all'appalto concorso dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Non devono trovarsi in condizioni ostative previste dal paragrafo 1, lettere a, b, c, d, e, f, g, dell'art. 20 direttiva CEE n. 36/93.

A tal fine - a pena di esclusione dalla gara devono produrre prova mediante dichiarazione rilasciata in carta semplice sotto forma di autodichiarazione, ai sensi della legge 15/68 e della legge 127/97, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

2) Soltanto per le ditte installatrici dei lavori di cablaggio sono previsti come requisiti minimi di partecipazione:

il possesso della certificazione Categoria 5C Albo nazionale costruttori per l'importo di L. 3.000.000.000;

l'autorizzazione di 1° grado per l'installazione, il collaudo, l'allacciamento e la manutenzione degli impianti telefonici interni T.L.C. (art. 5 all. 13 DM n. 314/92).

A tal fine, a pena di esclusione dalla gara, devono essere prodotte le relative autocertificazioni, ai sensi della legge 15/68 e della legge 127/97 in carta semplice e con sottoscrizione da parte del legale rappresentante della ditta.

Condizioni di partecipazione, richieste a pena di esclusione: le ditte concorrenti per partecipare all'appalto devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

A) Dichiarazioni rilasciate in carta semplice sotto forma di autocertificazioni, ai sensi della legge 15/68 e della legge 127/97, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concernenti:

il fatturato globale dell'impresa e quello relativo alle forniture analoghe a quelle a cui si riferisce l'appalto, effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari;

elenco dei progetti e lavori qualitativamente simili a quelli a cui si riferisce l'appalto in oggetto eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione;

l'elenco deve riguardare esclusivamente impianti di cablaggio strutturato di edifici, parte attiva e passiva;

la descrizione dell'attrezzatura dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto;

l'indicazione dell'organico medio annuo, operante in Italia, indicazione del numero dei tecnici, degli organi tecnici e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

B) Certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alla norma UNI-EN 29001 (ISO 9001), rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in conformità alle norme UNI CEI EN 45000, o eventuale dichiarazione sostitutiva a norma di legge.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo, sulla scorta del parere formulato da apposita Commissione Tecnica giudicatrice, con il criterio previsto dall'art. 26, paragrafo 1), lett. b) della Direttiva CEE n. 36/93 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi, indicati in ordine d'importanza decrescente con l'attribuzione del relativo punteggio:

1) Qualità/Funzionalità: punti disponibili 60;

2) Assistenza e manutenzione: punti disponibili 25;

3) Prezzo complessivo della fornitura «chiavi in mano» punti disponibili: 15.

Data di invio dei bandi: 8 ottobre 1997.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 8 ottobre 1997.

Firenze, 8 ottobre 1997

p. Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-974 (A pagamento).

PREFETTURA DI GENOVA

Bando di gara - Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Genova, largo Lanfranco n. 1, c.a.p. 16100 Genova - telefono 010-53601 - telefax 010-590523.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Forma d'appalto: acquisto.

Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia di Genova.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hL. 3.800 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non divisa in lotti.

Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998-31 marzo 1999.

Ove la domanda di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data del 9 ottobre 1997, ossia entro e non oltre il 14 novembre 1997.

Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Genova - III Settore, largo Lanfranco, n. 1, Genova.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano anche per documentazione, informazioni e corrispondenza.

Termine entro il quale l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: quindici giorni dalla data del 14 novembre 1997.

Cauzioni e garanzie richieste per la successiva ed eventuale presentazione dell'offerta: ciascuna offerta da presentare solo su invito dell'Amministrazione aggiudicatrice, dovrà essere corredata a pena di esclusione, da apposita cauzione provvisoria da costituirsi nelle forme e con le modalità di cui al punto n. 6 delle «norme di gara» che saranno allegate a ciascuna lettera di invito.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere in sede di presentazione della domanda di partecipazione: documentazione da produrre ai sensi degli articoli 20, 21, 22, lett. a) e 23, lett. a) della Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993, con annessa traduzione in italiano per le imprese estere, di data non anteriore a sei mesi dal giorno 5 gennaio 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: modalità di cui agli articoli 73, lett. c) ed 89, lett. a) del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Ciascuna offerta vincolerà l'impresa offerente per centoventi giorni dalla data di presentazione.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 10 settembre 1997.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 ottobre 1997.

Genova, 8 ottobre 1997

p. Il prefetto
il vice prefetto: Brascresco

G-824 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO»

Milano, via A. Di Rudini, 8

Avviso di gara per estratto

L'Azienda ospedaliera San Paolo di Milano, Tel. 02-8184352 - fax 02-8911130 indice un'asta pubblica, con procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa, per la fornitura di una polizza assicurativa RCT/O, della durata di tre anni.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee il 6 ottobre 1997. Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del 5 dicembre 1997.

Il commissario: dott. Franco Sala.

M-8182 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia - Direzione affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654036-4260, fax n. 02/67654162, telex 321467 GIULOM I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

3.a) Luogo dell'installazione: frana Masuccio (comune di Tirano), frana Ruinon (comune di Valfurva) e ghiacciaio dei Forni (comune di Valfurva) provincia di Sondrio; frana Rino (comune di Sonico) provincia di Brescia; la stazione mobile sarà consegnata al Centro monitoraggio geologico, via N. Sauro, 33, Sondrio;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: 5 stazioni automatiche nivotermopluviometriche di cui una mobile;

c) lotto unico: sì;

d) deroga alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: consegna, installazione e taratura delle stazioni dovrà essere effettuata a cura e spese del fornitore entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.

5.a) nome e indirizzo del Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: 5 dicembre 1997. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari al capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 5 dicembre 1997; oltre tale termine non verranno fornire ulteriori informazioni e/o chiarimenti;

c) pagamento per rilascio documenti: non dovuto.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 1997, ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 10 dicembre 1997, ore 10 presso la sede regionale sopra specificata, sala riunioni, piano 21°.

8. Cauzioni: provvisoria di L. 14.350.000. Modalità come da capitolato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Presunte L. 287.000.000 IVA esclusa, pagamenti entro novanta giorni dal perfezionamento delle fatture in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiesto solo all'aggiudicataria.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificati di cui all'art. 14, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

descrizioni, dichiarazioni, da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in capitolato speciale d'oneri.

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel capitolato speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 10 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-8184 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE

Direzione generale affari generali
servizio risorse e contratti

*Bando di procedura aperta per assunzione mutuo
fino a lire italiane 400.000.000.000*

1. Ente appaltante: Regione Lombardia, Direzione affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654036, fax n. 02/67654162, telex 321467 GIULOM I.

2. Descrizione e categoria del servizio: In esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 31341 del 29 settembre 1997, si bandisce pubblico incanto per contrazione mutuo a tasso variabile, durata 15 anni, con oneri di ammortamento a carico Regione, fino a lire italiane 400.000.000.000, da esperirsi in applicazione decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lett. a). L'operazione, destinata alla parziale copertura dei disavanzi della spesa sanitaria relativa agli anni 1994 e precedenti, 1995, e 1996, è effettuato ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 35/1997. Cat. 6/B. Servizi bancari, e finanziari, CPC 8113.

3. Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente infruttifero della Regione Lombardia presso la Tesoreria centrale dello Stato, Roma.

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

5. Facoltà di prestare offerte per una parte del servizio: sono ammesse offerte parziali nel limite minimo di lire 50 miliardi. L'aggiudicazione avverrà a partire dall'offerta migliore, fino alla concorrenza dell'importo messo a bando. L'ultimo importo aggiudicato potrà essere inferiore all'importo della relativa offerta.

6.-7. Durata del contratto: la stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della Regione, entro sessanta giorni dalla aggiudicazione.

8.a) Richiesta documenti: il testo del contratto-tipo è reperibile presso il Servizio risorse e contratti della Regione Lombardia, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano (Tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654162) e, a richiesta, ne sarà rilasciata gratuitamente copia;

b) il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 20 novembre 1997.

9.a) Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 4 dicembre 1997, alle ore 10, presso la sede della Regione Lombardia, via F. Filzi, 22 - Milano.

10.-11.-12. Raggruppamenti temporanei d'impresa: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme previste, dagli articoli 2 e 20 della legge n. 15/1968, (per i soggetti residenti negli Stati membri: dichiarazioni giurate), da cui risulti quanto segue:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 e il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni giurate attestanti l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali stati per l'esercizio di attività bancaria o di intermediazione finanziaria;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) di aver preso visione del contratto-tipo.

14. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida per 90 giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

15. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, con offerte segrete che, a pena di decadenza, dovranno essere formulate sulla base delle seguenti condizioni:

«Tasso semestrale, arrotondato allo 0,05 più vicino, proporzionale al tasso nominale annuo RIBOR a sei mesi rilevato a cura del-

l'A.B.I., comitato di gestione M.I.D. e A.T.I.C., nel quart'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente ciascun semestre di applicazione (data=valuta). Al tasso così calcolato andrà aggiunto lo spread a favore della Banca di punti semestrali».

16. Altre informazioni: la busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inclusa in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca. Tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si procederà all'esclusione dalla gara. Sarà altresì, causa di esclusione la mancanza o la irregolarità di uno dei documenti sopra richiesti.

Il piego confezionato secondo le sopra indicate prescrizioni, dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Regione Lombardia - Direzione affari generali - Servizio risorse e contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano e dovrà riportare il seguente motto: «Contiene offerta, inerente il pubblico incanto per assunzione mutuo - L.R. n. 35/97». Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il giorno 10 ottobre 1997 che lo ha ricevuto il 10 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-8185 (A pagamento).

COMUNE DI ALBONESE

Albonese (Pavia), via Manara Negrone n. 21
Tel. 0384/52012 - Fax 0384/52355

Questo ente indice asta pubblica per i lavori di realizzazione di un marciapiede di collegamento con il cimitero civico. Importo dell'appalto: L. 313.000.000. Categorie richieste: A.N.C. 6 per L. 750.000.000.

Tutte le categorie d'opera (ai fini dell'art. 18, comma terzo, legge 55/90, come modificato dall'art. 34 legge 109/94) sono elencate nel bando integrale. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi dell'elenco prezzi. Procedura e modalità di aggiudicazione: articoli 73 e 76 R.D. 827/1924 «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato». Termine di esecuzione dell'appalto: centottanta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Gli elaborati contrattuali sono in visione presso il comune di Albonese dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

L'ufficio rilascerà copia di tutti i documenti d'appalto, tranne il computo metrico estimativo, eventualmente richiesti dalle ditte interessate, entro tre giorni dalla richiesta e previo pagamento della relativa spesa, calcolata in funzione della documentazione richiesta. Il personale provvederà a fornire tutte le informazioni e a trasmettere a mezzo fax entro due giorni dalla richiesta il bando d'asta integrale.

Termine di ricezione delle offerte: ai sensi dell'art. 75, comma undicesimo del R.D. 827/1924, le offerte per la gara dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 1997 e dovranno essere indirizzate al comune di Albonese. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Al presidente della gara relativa ai lavori di realizzazione di un marciapiede di collegamento con il cimitero civico».

La gara si terrà il giorno 22 novembre 1997 alle ore 11 presso la sede comunale e sarà presieduta dal segretario generale dott. Giuseppe Carè. Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni e del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

La procedura di esclusione non è esercitabile ove il numero delle offerte risulti inferiore a cinque. Per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo ente una unica busta debita-

mente sigillata, al fine di garantire l'integrità, contenente due separati plichi nei quali dovrà essere inserita la documentazione indicata nel bando integrale. Il presente bando viene pubblicato in estratto. Il bando integrale è disponibile presso il comune di Albonese e potrà essere richiesto a mezzo fax al numero sotto indicato.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Carè. Tel. 0384/52012. Fax n. 0384/52355.

Albonese, 7 ottobre 1997

Il segretario generale: dott. G. Carè.

M-8191 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per la costruzione di un edificio di civile abitazione di proprietà comunale in Sesto San Giovanni, via Cairoli n. 66. Esperita in data 11 marzo 1997.

Ditta aggiudicataria: Sigeco Costruzioni S.a.s. con sede in Cardito, strada Masseria Lombardi n. 2.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 42 del 15 ottobre 1997 e sul Fal Provincia di Milano n. 80 dell'11 ottobre 1997 e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 8 ottobre 1997

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davì.

M-8197 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per inertizzazione dei serbatoi gasolio in disuso interrati e fuori terra. Esperita in data 18 luglio 1997.

Ditta aggiudicataria Colombo Spurghi S.n.c., via Cascina Meda n. 4.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 42 del 15 ottobre 1997 e sul Fal Provincia di Milano n. 80 dell'11 ottobre 1997 e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 8 ottobre 1997

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davì.

M-8198 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di esito di gara - Asta pubblica adeguamento impianto palestra scuola media di via Falck. Esperita in data 20 agosto 1997.

Ditte partecipanti: 1. Tecos S.p.a.; 2. Cavicchiolo Carlo.

Ditta esclusa: Tecos S.p.a.

Aggiudicataria: Cavicchiolo Carlo con sede in Segrate via Sicilia n. 3.

Sesto San Giovanni, 8 ottobre 1997

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davì.

M-8199 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per l'appalto relativo al servizio biennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici. Esperita in data 1 settembre 1997.

Ditta partecipante ed aggiudicataria: I. Semafori Busnelli con sede in Pero, via Figino n. 46.

Sesto San Giovanni, 8 ottobre 1997

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davì.

M-8200 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE
(Provincia di Milano)

Piazza Aldo Moro, 1
Codice fiscale n. 01230310151

Il sindaco in esecuzione dell'art. 20 della legge 55/90 rende noto che alla gara asta pubblica per la fornitura in laboratorio di informatica e realizzazione di una rete locale per la scuola media D. Alighieri, esperita ai sensi degli articoli 37 e seguenti, del R.D. n. 87/1924 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti per un importo a base della gara di L. 68.700.000 + IVA, hanno partecipato undici ditte.

È risultata aggiudicataria la Soc. Rabbit Data S.r.l. con sede in Milano, via Cola di Rienzo n. 53. Importo di aggiudicazione L. 41.132.751 + IVA.

Cerro Maggiore, 19 settembre 1997

Il sindaco: dott. Marina Lazzati

Il responsabile Settore cultura: dott. Lucia Negretti

M-8204 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'acqua potabile

Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.212 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di aste pubbliche

Scavi, fornitura e posa tubi c/o Com. Cisliano. Importo: L. 117.000.000. Partecipanti: n. 22. Aggiudicataria: Luigi Cazzola, con il ribasso del 20,10%.

Scavi, fornitura e posa tubi c/o Com. Assago, Rozzano e Pieve Emanuele. Importo: L. 136.000.000. Partecipanti: n. 19. Aggiudicataria: Idromilan S.n.c., con il ribasso del 19,67%.

Opere elettromeccaniche e murarie c/o Com. Brembio. Importo: L. 350.000.000. Partecipanti: n. 15. Aggiudicataria: MMC S.r.l. con il ribasso del 15,05%.

Scavi, fornitura e posa tubi c/o Com. Nerviano. Importo: L. 181.000.000. Partecipanti: n. 19. Aggiudicataria: Idromilan S.n.c., con il ribasso del 21%.

Scavi, fornitura e posa tubi c/o Com. Cornegliano L. Importo: L. 120.000.000. Partecipanti: n. 31. Aggiudicataria: Ruggenenti S.n.c., con il ribasso del 24,80%.

Scavi, fornitura e posa tubi c/o Com. Briosco. Importo: L. 178.000.000. Partecipanti: n. 24. Aggiudicataria: Tagliabue S.p.a., con il ribasso del 19,50%.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'Albo consortile, all'Albo pretorio del Comune di Milano, pubblicati sul FAL della Provincia di Milano e sul BUR Lombardia n. 42 del 15 ottobre 1997

Il direttore generale: ing. Norberto Minotta.

M-8206 (A pagamento).

CAP MILANO**Consorzio per l'acqua potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

1. Adeguamento e restauro del civico depuratore c/o l'acq. di Crespiatica per l'importo di L. 200.000.000 + IVA.

2. Sostituzione copertura del tetto c/o l'immobile di via Rimini n. 32/38, Milano, per l'importo di L. 350.000.000 + IVA.

Entrambe da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile e sui lavori a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche.

3. Fornitura, trasporto e travaso in appositi contenitori di clorito sodico, acido cloridrico e ipoclorito di sodio per magazzini consortili per l'importo di L. 300.000.000 + IVA da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» con il sistema dell'offerta a prezzi unitari su apposita scheda.

Termine di presentazione delle offerte: aste n. 1 e n. 2: ore 12 dell'11 novembre 1997. Asta n. 3: ore 12 del 13 novembre 1997. Le aste si terranno il giorno successivo a quello fissato per la presentazione delle offerte dalle ore 8,30 c/o la sede del CAP.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono stati affissi all'Albo consortile, all'Albo pretorio del comune di Milano, pubblicato e del comune di Crespiatica per la relativa gara, sul BUR Lombardia n. 42 del 15 ottobre 1997, sul FAL della provincia di Milano e sono disponibili presso l'ufficio appalti.

Milano, 8 ottobre 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-8207 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO
(Provincia di Pavia)
Bando di gara procedura ristretta - Licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Vigevano (PV), tel. 0381/2991, fax 0381/299388.

Oggetto: affidamento servizio ristorazione.

Categoria: 17 CPC: 64.

Luogo di esecuzione: Istituto «De Rodolfi».

Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e del regolamento comunale.

Ricorso procedura d'urgenza: causa i tempi ristretti, ai sensi art. 10, comma 8, lettere a) e b) decreto legislativo 157/95 affidamento entro il 31 dicembre 1997.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai sottoindicati criteri:

A) prezzo riferito ad una giornata alimentare degenti istituto e prezzo riferito ad una giornata alimentare ospiti C.D.A., punti 60/100.

Piano di autocontrollo delle diverse fasi produttive Punti 10/100.

Piano gestionale, organizzativo con il n° di organico, giornaliero e settimanale, mansioni, qualifiche, livelli, monte ore unitario giornaliero e settimanale; curriculum professionale (direttore e cuoco); organico minimo sempre presente, giornaliero e settimanale, nelle varie fasi (preparazione e pulizia) punti 20/100.

Certificazione aziendale di qualità ISO 9001 punti 10/100.

Il punteggio da assegnare ad ogni offerta, verrà determinato, per quanto possibile, mediante proporzione matematica di seguito indicata.

Offerta presa in esame: offerta migliore = X: punteggio massimo assegnato.

Entità presunta del servizio: n. 102 ospiti degenti fissi dell'istituto; n. 32 ospiti del Centro Diurno Anziani.

Valore massimo dell'appalto L. 579.460.000 più I.V.A.

a) Importi a base di gara: giornata alimentare per ospiti degenti fissi istituto L. 14.000 più I.V.A.;

b) giornata alimentare per ospiti Centro Diurno Anziani L. 7.000 più I.V.A.

Garanzie definitive richieste: cauzione 5% importo dell'appalto, polizza assicurativa R.C. e R.C.T.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1997, pena la non ammissione alla gara, indirizzata al: Comune ufficio protocollo, via Vittorio Emanuele II, n. 25, 27029 Vigevano (PV). Il plico, recante all'esterno: «Appalto Servizio di Ristorazione Istituto «De Rodolfi», domanda di partecipazione alla licitazione privata», chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) un'unica dichiarazione, nella forma di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, in ordine ai seguenti punti:

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

di non essere incorso, pena l'esclusione dalla gara, in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

elenco di enti e/o privati, di effettuazione servizio di ristorazione relativo agli anni solari 1994/95/96, indicando il periodo di riferimento e i singoli importi;

nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazione sulla capacità economica e di solvibilità il relazione al valore dell'appalto;

iscrizione al registro C.C.I.A.A., o equivalente, per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto.

Presentazione documentazione originale: la ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione in originale entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, prima dell'adozione del provvedimento favorevole.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Varianti: non ammesso.

Sub-appalto: non ammesso.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara: aver effettuato negli anni solari 1994-1995-1996, servizi di ristorazione collettiva, il cui importo complessivo, per anno solare, sia pari o superiore al valore presunto dell'appalto;

a) avvertenze generali: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale che si riserva altresì la facoltà di procedere alla gara;

c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia e il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

d) il responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Galessi.

Data invio e ricevimento ufficio pubblicazioni Comunità Europee 7 ottobre 1997.

Vigevano, 7 ottobre 1997

Il dirigente del settore: dott.ssa Carla Galessi.

M-8210 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per: manutenzione ordinaria periodica delle carreggiate stradali in conglomerato bituminoso e dei marciapiedi in asfalto colato, cinque lotti.

App. N.	Lotto N.	Zone Decentr. N.	Importo a base D'appalto Lire
148/97	1	1	530.000.000;
149/97	2	16/17/18/19	1.240.000.000;
150/97	3	6/7/8/20	1.260.000.000;
151/97	4	2/3/9/10/11/12	1.630.000.000;
152/97	5	4/5/13/14/15	1.190.000.000.

Cat. A.N.C. richiesta n. «6» per importo adeguato.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C., richiesta, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, XII piano, cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 5 novembre 1997.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8213 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 una gara mediante licitazione privata per appalto n. 153/97.

Interventi di recupero e riqualificazione del Parco Sempione, zona di decentramento n. 1.

Seconda fase: completamento del restauro delle aree poste tra il perimetro originale della recinzione ed il nuovo, opere di manutenzione straordinaria.

Importo a base d'appalto L. 6.023.988.373.

Cat. prevalente A.N.C., richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo	Cat. A.N.C.
a) opere edili	L. 3.471.181.089	2;
Opere scorporabili.		
b) opere di verde	L. 1.326.523.244	11;
c) imp. di irrigazione	L. 1.226.284.040	10A.

La domanda di partecipazione in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C., prevalente e alle altre categorie A.N.C., richieste per le opere scorporabili nel caso di associazione del tipo verticale, nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul BURL del 15 ottobre 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, XII piano, cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 5 novembre 1997.

Non si effettua servizio telefax.

Il dirigente di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8214 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 531/775 del 22 settembre 1997, questa agenzia indice per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 10, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica a norma del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1193, servizio di trasloco, deposito e custodia mobili e masserizie degli inquilini sfrattati o interessati alla ristrutturazione di alloggi di proprietà o amministrati dall'agenzia siti in Torino e provincia.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione, con durata, per entrambi i lotti, di anni 2: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999:

Lotto 1 - Zona Torino sud e comprensorio di Pinerolo;

Lotto 2 - Zona Torino nord e comprensorio di Ivrea.

L'importo complessivo a base di gara per ogni lotto è stato presuntivamente determinato in L. 300.000.000 I.V.A. esclusa, corrispondente ad un costo/stanza di L. 500.000 e ad una previsione biennale di 600 stanze da sgomberare per ogni lotto.

Sono riconosciute le indennità speciali previste dall'art. 1 del capitolato speciale d'appalto in relazione alle particolari modalità di esecuzione del servizio.

È richiesta, per ciascun lotto, una capacità minima di magazzinaggio di 150 mq per il primo anno, e per tale servizio è riconosciuto un compenso forfettario annuo di L. 15.000.000 per ogni singolo lotto. In caso di necessità sarà richiesto in aggiunta per il secondo anno, un ulteriore magazzino di mq 150 per ciascun lotto alle stesse condizioni sopra indicate.

Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile, senza alcuna spesa, presso ufficio appalti dell'agenzia, piano 8° telefono 3130.429, orario 9-12 dal lunedì al venerdì sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/95, e per mezzo di offerte in ribasso con esclusione di offerte in aumento. L'offerta è costituita da un ribasso percentuale sul costo/stanza determinato convenzionalmente in L. 500.000.

Ciascuna impresa potrà partecipare ad uno o ad entrambi i lotti.

Per ciascun lotto, nel caso che due o più offerte si eguolino l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Alla stessa impresa possono essere aggiudicati entrambi i lotti, purché tale impresa in sede di gara abbia dichiarato, nell'ultimo triennio precedente l'appalto, un fatturato complessivo almeno pari alla somma dell'importo posto a base di gara dei due lotti. In caso contrario l'agenzia, procederà all'aggiudicazione di entrambi i lotti, tenendo conto delle offerte che seguono in graduatoria, ed in relazione alla propria convenienza economica.

Ai sensi dell'art. 57 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, per ciascun lotto, la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte valide.

L'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo 157/95, l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresе o in più riunioni temporanee d'impresе o in consorzio. Nel caso una Impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresе (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Qualora inoltre più Impresе partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, di fatto collegate tra loro in quanto aventi ad esempio amministratori o rappresentanti in comune, le imprese saranno escluse dalla gara.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

3. Finanziamento e pagamento - garanzie: le opere sono finanziate con fondi propri dell'ente appaltante ed i pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Per la partecipazione alla gara è richiesta per ciascun lotto una cauzione provvisoria di L. 6.000.000 pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale e le coperture assicurative previste dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Ambedue le garanzie di cui sopra possono essere prestate con le modalità indicate nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

4. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le offerte economiche in bollo, redatte in lingua italiana, e corredate dalla documentazione indicata al successivo articolo 5, devono pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, corso Dante n. 14, Casella Postale 1411, 10100 Torino Ferrovia, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 25 novembre 1997.

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicata l'impresa offerente e deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 26 novembre 1997 relativa al servizio trasloco inquilini. Appalto n. 1193 - Lotto/i (da specificare)».

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere inserite in buste distinte anch'esse debitamente sigillate con ceralacca, (con l'indicazione del lotto corrispondente), tutte contenute nel plico generale, unitamente alla documentazione richiesta, in unico esemplare per tutti i lotti, ed alla cauzione provvisoria.

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al Segretariato Generale, piano 80, della stessa agenzia, a mezzo corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

L'amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

5. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alle gare.

1) dichiarazione, in bollo, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge 15/68 (sottoscrizione autenticata da un notaio o ufficiale di anagrafe) attestante:

a) natura giuridica dell'impresa;

b) denominazione e sede legale;

c) oggetto attività;

d) dati anagrafici dei titolari in caso di imprese individuali e dati anagrafici degli amministratori, di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione e dei soggetti muniti di procura in caso di società;

e) codice fiscale o partita I.V.A.;

f) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

g) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente C.E.E., nella categoria relativa all'oggetto dell'attività;

h) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di dotarsi di un recapito amministrativo con personale costantemente presente in orario di ufficio (dotato di telefono e fax) in Torino o provincia, entro 15 giorni dall'aggiudicazione;

i) la cifra d'affari derivante dall'esecuzione nel triennio 94/95/96, distinta per anno, di servizi assimilabili a quelli contemplati nel capitolato, a favore di enti pubblici e privati, che complessivamente non deve essere inferiore all'importo a base d'asta del lotto cui si concorre, precisando i principali servizi effettuati negli anni considerati con indicazione degli importi date e destinatari pubblici e privati;

l) descrizione delle attrezzature di proprietà o in disponibilità per l'esecuzione del servizio;

m) la regolare posizione con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti;

n) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del capitolato, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

o) di aver tenuto conto nella redazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi, e della preparazione dei piani di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 626/94;

p) che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del capitolato d'appalto, che accetta integralmente;

q) di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e, segnatamente, quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

r) di aver ben presente gli obblighi sanciti dalla vigente normativa in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91 in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risultasse aggiudicataria;

s) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana, se impresa C.E.E., secondo la legislazione dello stato di residenza;

t) di accettare la clausola del divieto di subappalto;

u) di considerare congrua e remunerativa l'offerta presentata.

2) Cauzione provvisoria di L. 6.000.000 per la partecipazione ad un solo lotto e di L. 12.000.000 per la partecipazione a entrambi i lotti.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti, pena la nullità dell'offerta, ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dal raggruppamento.

Dette imprese dovranno presentare un'unica offerta sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di 120 giorni dalla data fissata per la gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente rilasciata dalle competenti Autorità.

In caso di carente o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 ottobre 1997. Data ricezione del bando 2 ottobre 1997.

Torino, 2 ottobre 1997

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-2169 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151207

Codice fiscale n. 80088270014

Asta pubblica per l'affidamento del Servizio di Spurgo e Pulizia Vasche e Manufatti (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla Ditta Individuale Nicola Servizi S.a.s. - Torino, mediante asta pubblica del 22 luglio 1997 con il metodo previsto dall'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, ed ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, con il ribasso del 28,61%.

Alla gara hanno partecipato anche le ditte:

1) Edileco S.r.l. - Torino (TO);

2) Spurgo Service S.r.l. - Pollein (AO).

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2170 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Abbazia della Novalesa

Estratto avviso di asta pubblica

Restauro della manica posta sul lato nord della Chiesa Abbaziale, con allestimento di una foresteria per l'accogliimento dei visitatori - Lotto A - Importo a base di gara L. 272.726.225.

La categoria prevalente richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la 3/A A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

La gara sarà esperita il 14 novembre 1997, alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno i 12 novembre 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato C.E.E. L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, e con le modalità previste dal decreto ministeriale LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997.

Il bando integrale contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, tel. 011-5756/2652, fax 011-5756/463, dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9, alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Per la presa visione del capitolato speciale d'appalto e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Edilizia Generale (tel. 011/5756-2397).

Torino, 9 ottobre 1997.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2173 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino**

Avviso di gara d'appalto per estratto - Lavori di messa a norma e ristrutturazione del seminterrato del Padiglione Universitario di Patologia Medica e sottopiano Patologia Chirurgica su via Genova. Finanziamento con D.G.R. N. 50/37820 del 5 agosto 1994.

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126, Torino, indice, con deliberazione n. 1940/170/50/97 dell'11 settembre 1997 una gara a licitazione privata l'appalto per le opere sopra citate, per un importo complessivo di lire 2.125.614.281 + I.V.A. 10% di cui: lire 2.054.614.281 (a misura) e lire 71.000.000 (a corpo).

L'importo a base d'asta relativo ai lotti 1/2/4 è così ripartito:

- Opere edili (categoria prevalente) lire 1.522.203.580;
- Opere elettriche (opere scorp. non prev.) lire 232.969.069;
- Opere idrosanitarie (opere scorp. non prev.) lire 71.000.000;
- Opere termiche (opere scorp. non prev.) lire 299.441.632.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101 del 30 aprile 1995 convertito in legge n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli elenchi prezzi allegati al capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di lire 3.000.000.000.

Si procederà all'applicazione del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12, del giorno 31 ottobre 1997, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, presso Ospedale dermatologico, via Cherasco n. 23 - 10126, Torino (1° piano), telef. 011-633.5215/2161245, fax 011-696.77.70, dalle ore 9, alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2175 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Regionale U.S.L. 7 Chivasso (TO)***Avviso esito di gara*

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 29 luglio 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 al prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 87.

6. e 8. Fornitori e prezzi I.V.A. inclusa:

Abbott di Capoverde LT L. 15.785.850; Acraf Angelini di Ancona L. 47.648.050; Alfa Wasserman di Bologna L. 1.515.000; Astra Farmaceutici di Milano L. 12.520.800; A. Menarini di Firenze L. 20.693.650; A. Menarini Sud di L'Aquila L. 29.842.100; Bayer di Milano L. 7.875.800; Biologici Italia Labor. di Novate M.se

L. 5.795.750; Boehringer Ingelheim di Firenze L. 78.467.400; Boehringer Mannheim Italia di Monza L. 1.666.000; Boniscontro e Gazzoni di Roma L. 6.052.000; Bracco di Milano L. 1.563.400; Bristol Myers Squibb di Roma L. 4.828.800; Byk-Gulden Italia di Corman Mi L. 66.586.000; Chiesi Farmaceutici di Parma L. 1.344.000; Corvi Camillo di Lainate Mi L. 36.990; Crinos di Villa Guardia L. 11.090.599; Dompè Biotec di Milano L. 1.396.900; Dompè S.p.a. di Milano; L. 1.396.900; Eli Lisi di Sesto Fiorentino Fi L. 380.000; Errekappa Euroterapici di Milano L. 68.000; Essetti Farmaceutici di San Giorgio a Cremano Na L. 12.439.650; Fournier Pierrel Farma di Segrate L. 926.000; Glaxo Wellcome di Verona L. Gruppo Lepetit di Lainate L. 3.187.700; Hoechst Marion Roussel di Milano L. 34.357.750; Istituto Luso Farmaco d'Italia di Milano L. 6.859.450; Istoria Farmaceutici di Segrate L. 545.400; Italfarmaco di Milano L. 5.566.050; Janssen Cilag di Cologno Monzese L. 1.835.800; Malesci di Grassano Fi L. 3.857.850; Mead Johnson di Roma L. 2.774.150; Merck Sharp & Dohme di Roma L. 55.415.500; Molteni Farmaceutici di Firenze L. 86.188.625; Neopharm di Roma L. 2.847.150; Novartis Farma di Origlio L. 13.568.776; Parke-Davis di Lainate L. 341.300; Pfizer Italiana di Roma L. 28.259.800; Pharmacia & Upjohn di Milano L. 20.558.905; Polifarma di Roma L. 2.018.500; Pulitzer Italiana di Roma L. 287.500; Rhone Poulenc Rorer di Origlio L. 3.635.100; Roche di Milano L. 4.053.950; Roerig Farmaceutici di Roma L. 8.895.800; Sanofti Wintrop di Milano L. 4.733.680; Sero Pharma di Roma L. 11.854.200; Sigma Tau di Roma L. 15.281.300; SmithKline Beecham di Baranzate di Bollate L. 25.285.950; Società Prodotti Antibiotici di Milano L. 1.600.450; Synthelabo di Limite L. 826.198; Zeneca di Basiglio L. 977.950.

7. Natura e quantità prodotti: fornitura annuale di specialità medicinali nelle forme farmaceutiche e nelle quantità di cui al capitolato speciale d'appalto.

10. Altre informazioni: le specialità medicinali non aggiudicate per mancanza di offerta saranno oggetto di trattativa privata.

11. Data pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.E.: 29 maggio 1997.

12. e 13. Data di invio e di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.: 7 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-2179 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Regionale U.S.L. 7 Chivasso (TO)***Avviso esito di gara*

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: mancata aggiudicazione per non corrispondenza delle campionature presentate dalle ditte concorrenti a i requisiti prescritti dal Capitolato speciale.

4. Natura e quantità prodotti: fornitura triennale di pellicole radiografiche e prodotti chimici fotografici, fornitura in uso gratuito di apparecchiature e cassette.

5. Ditte partecipanti: Sipar di Cernusco sul Naviglio e Alfa Gevaert di Milano.

6. Data pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.E.: 3 maggio 1997.

7. Data di invio e di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.: 7 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-2180 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale U.S.L. 7 Chivasso (TO)

Avviso esito di gara

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia.
2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione: lotti nn. 2, 3, 4, 25 luglio 1996; lotto n. 5, 5 marzo 1997; lotto n. 1, 20 marzo 1997.
4. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 secondo i seguenti criteri: corrispondenza e qualità dei metodi analitici, corrispondenza e qualità della strumentazione, prezzi.
5. Offerte ricevute: n. 30.
6. Fornitori: Lotto 1: Boehringer Mannheim di Monza; Lotto 2: Dasit di Cornaredo Mi; Lotto 3: Bracco di Milano - Biorad di Segrate Mi; Lotto 4: Abbott di Roma - Bayer di Milano; Lotto 5: Finsiel di Roma.
7. Natura e quantità prodotti: fornitura di sistemi analitici e sistema informatico per laboratorio analisi consistente nel noleggio della strumentazione strumentazione, fornitura di reagenti e consumabili, assistenza tecnica, per numero 4.000.000 di determinazioni: lotto 1 - biochimica clinica e plasmaproteine di routine; lotto 2 - ematologia di routine; lotto 3 - a) dosaggio emoglobina glicata - b) frazionamento emoglobine; lotto 4: immunometria; lotto 5 - sistema informatico.
8. Prezzi I.V.A. esclusa: lotto 1: L. 1.193.825.920; lotto 2: L. 360.000.000; lotto 3: a) L. 69.000.000 - b) 120.000.000; lotto 4: L. 307.312.650 - L. 384.292.400; lotto 5: L. 683.088.000.
10. Data pubblicazione bando di gara sulla G.U.C.E.E.: 27 marzo 1996.
11. e 12.: Data di invio e di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazione della C.E.E.: 7 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-2181(A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI - SATTI

Torino, corso F. Turati n. 19/6 (Italia)

Avviso di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: SATTI S.p.a., corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia), tel. (011)57641, telefax (011)5764336.
2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura, procedura negoziata art. 12, comma 3, lett. c) del decreto legislativo n. 158/95, nessun accordo quadro.
3. Luogo di consegna: c/o comprensori SATTI, in Torino provincia.
4. a) Caratteristiche della fornitura: (biennale) gasolio per autotrazione e riscaldamento, oli lubrificanti, liquido antigelo:
 - lotto 1 - A) lt. 11.000.000 di gasolio per autotrazione;
 - B) lt. 140.000 di gasolio per riscaldamento;
 - lotto 2 - Kg 100.000 di oli lubrificanti;
 - lotto 3 - Kg 100.000 di liquido antigelo.
- b) le Imprese/Raggruppamenti invitati a partecipare alla gara potranno presentare offerta per uno o più lotti, ma comunque riferita distintamente a ciascun lotto.
6. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.
7. Termine di consegna: consegne articolate secondo il fabbisogno prefissato dalla SATTI.
8. a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: 11 novembre 1997;
- b) indirizzo al quale inviare le richieste: SATTI S.p.a. - Uff. Gestione Amministrativa, corso Giulio Cesare n. 15 - 10152 Torino, essere redatte su carta legale, in lingua italiana e sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione per fornitura di gasolio per autotrazione riscaldamento, oli lubrificanti, liquido antigelo».

9. Cauzioni e garanzie: secondo le modalità previste nella lettera d'invito. L'Impresa o Associazione d'Imprese aggiudicatari dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento: le forniture saranno finanziate con i mezzi di bilancio. Pagamento: 60 gg. fine mese data fattura per merce consegnata e collaudata con esito favorevole.

11. Associazione di imprese: sono ammesse associazioni di imprese secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

12. Condizioni di partecipazione: l'Impresa/Raggruppamento dovrà dichiarare:

a) gli Istituti Bancari che rilasceranno idonee referenze;

b) di disporre della capacità economica e finanziaria d'attestarsi con dichiarazione concernente la cifra globale d'affari al netto di I.V.A. della Ditta/Raggruppamenti negli ultimi tre esercizi (1994 - 1995-1996). Ai fini dell'ammissione alla gara la media della cifra di affari negli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore a:

Lotto 1 - A) gasolio autotrazione, B) gasolio riscaldamento: 20 miliardi/anno;

Lotto 2 - oli lubrificanti: 2 miliardi/anno;

Lotto 3 - liquido antigelo: 2 miliardi/anno;

c) elenco di forniture analoghe in detto periodo con indicazione del relativo importo e degli Enti o Società alle quali sono state effettuate;

d) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

e) copia originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi; per le imprese non residenti in Italia deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza.

13. Fornitori preselezionati: nessuno.

14. Precedenti pubblicazioni: nessuna.

15. Altre informazioni:

Il decreto legislativo n. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla SATTI -Area Tecnica Acquisti, corso Turati n. 19/6, tel. 011/5764218 (centralino telefonico 011/57641).

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti alla presente richiesta. La SATTI si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione della fornitura che, in ogni caso, diventerà impegnativa per la Società ad avvenuta ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di invio e ricevimento del bando alla C.E.E.: 2 ottobre 1997.

Il presidente: Giancarlo Guiati

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

T-2182 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori
ex D.lgs. 158/95) Riferimento Gara P31WD025*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione produzione Idroelettrica Alpi Nord Corso Vercelli, 40 - 20145 Milano tel. 02/72241 telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia-Prov. Sondrio-Comune Morbegno.

Oggetto: Appalto di lavori per la manutenzione ordinaria di uffici e di ristrutturazione di locale autorimessa e tettoie ricovero automezzi depositati presso la sede di Campovico.

Importo presunto L. 158.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori 61 giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 1° aprile 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 25 giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.A. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord - Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P31WD025 - Oggetto:

Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del D.lgs. 158/95.

Condizioni minime: Alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.lgs. 406/91;

l'iscrizione all'albo Nazionale costruttori in cat. 2 per importo non inferiore a L. 300 ML;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 94, 95, 96 (che non dovrà essere inferiore mediamente a L. 500 ML annui).

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate e timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: Si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n°55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n°109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: Cat. prevalente 2 per 81 ML. circa. Ulteriori categorie: Cat. 5h per 17 ML - Cat. 5f1 per 19 ML - Cat. 5f3 per 2 ML - Cat. 5g per 28 ML - Cat. 17 per 11 ML.

Leoni ing. Natale.

C-28578 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 008811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.lgs. 158/95) - Rif. gara IJAWA077*

Società appaltante: Enel - Direzione Distribuzione Piemonte Valle D'Aosta, via Bertola n. 40, 10122 Torino.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, provincia di Torino.

Oggetto: Ricostruzione impianti IP e linee BT interrati per alimentazione IP nel comune di Riva di Chieri e frazione San Giovanni di Riva.

L'appalto è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 494/96.

Importo: circa cinquecentosessantasette milioni di lire di cui:

parte a misura cinquecento milioni;

parte a corpo sessantasette milioni.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista nel I trimestre 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15.00 del *ventitreesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo la stessa si intenderà prorogata alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel - Direzione Distribuzione Piemonte Valle D'Aosta, via Bertola n. 40, 10122 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IJAWA077 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: al 95% a 90 giorni dalla data degli stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e comunque entro 120 giorni dalla data di ultimazione dei lavori cui gli stati di avanzamento lavori si riferiscono. Decorso 365 giorni naturali consecutivi dalla data iniziale di riferimento è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 158/95.

Informativa L. 675/96: ai sensi della L.675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel in persona dell'Istituto della Direzione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta, con domicilio per la carica presso via Bertola n. 40, 10122 Torino.

Condizioni minime: Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara IJAWA077», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande ovvero di persona all'Enel - Direzione Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta - Acquisti Appalti - corso Regina Margherita 267 - 10143 Torino o via telefax al seguente numero 011/7787545.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 - a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria 16L per un importo di 567 milioni di lire (cat. prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Enel
Direzione Distribuzione
Piemonte - Valle D'Aosta
Acquisti e appalti: S. Franci

C-28579 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA*Direzione generale servizi generali**Divisione 2^a - Sezione 1^a**Estratto di bando di gara*

La Direzione Generale Servizi Generali indice una gara a licitazione privata per l'acquisto di «macchinari per la stampa» che si terrà il giorno 25 novembre 1997 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. a) del R.C.G.S. nonché del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573. La fornitura verrà aggiudicata voce per voce alla Ditta che avrà offerto per ciascuna voce il prezzo più basso rispetto al valore messo a base d'asta pari a: «voce A»: Lit. 100.000.000 + I.V.A.; «voce B»: Lit. 56.000.000 + I.V.A.; «voce C»: Lit. 56.000.000 + I.V.A.. Le Ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara (anche via fax) entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente estratto, il relativo bando integrale potrà essere ritirato presso: Direzione Generale Servizi Generali - 2^a Divisione, 1^a Sezione - Viale dell'Università 4 - Roma (tel. 06/49866292 - fax 06/4450656).

Le offerte, redatte in conformità a quanto prescritto sul bando integrale di gara e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire al suddetto indirizzo entro i termini perentori delle ore 13 del giorno 21 novembre 1997 se inviate a mezzo posta, e delle ore 13 del giorno 24 novembre 1997 se consegnate a mano.

Il direttore generale:
Dir. Gen. dott. Michele Raucci

C-28580 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA*Direzione generale servizi generali 2^a Divisione**Bando di gara**(Procedura accelerata)*

Entro il 30 novembre 1997 sarà esperita presso la Direzione Generale Servizi Generali - viale dell'Università, 4 - Roma - una licitazione privata con accorrenza aperta alle Ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE), secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura delle seguenti attrezzature:

- a) n. 1 macchina pressa canaletto;
 - b) n. 1 trapano 4 teste;
 - c) fascicolatrice verticale 12 stazioni,
- da consegnare ed installare rispettivamente presso:
- a) Stabilimento Grafico Militare di Gaeta;
 - b) Speriinter Perdasdefogu;
 - c) Comando Dipartimento M.M. La Spezia.

L'aggiudicazione avverrà seduta stante a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base palese di: a) Lit. 320.000.000; b) Lit. 16.000.000; c) Lit. 30.000.000.

Le Ditte iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, per essere invitate dovranno far pervenire entro il 27 ottobre 1997 la documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1^o, lett. a), b), d) ed e) ed all'art. 12 del T.U. delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE approvate con D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le Ditte non iscritte all'Albo, unitamente alla propria candidatura, dovranno fornire entro lo stesso termine del 27 ottobre 1997 la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e); 13, comma 1, lett. c); 14, comma 1, lett. a) e) del T.U. sopracitato.

Le suddette Ditte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare con telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara: la domanda con la documentazione prescritta,

dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopracitato. Le domande che perverranno dopo tale data non saranno prese in considerazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Servizi Generali - 2^a Divisione - 1^a Sezione - viale dell'Università, 4 - Roma (tel. 06/49865127 - fax 06/4450656) ove è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa a base della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 31 ottobre 1997.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 ottobre 1997 all'Ufficio delle Comunità Europee.

Il direttore generale:
Dir. Gen. dott. Michele Raucci

C-28581 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO*Comando Provinciale Vigili del Fuoco**Perugia, via R. Betti, n. 35**Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia, via R. Betti n. 35 - 06128 Perugia. Telefono 075/5053241 - Fax 075/5053244

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.Lvo 358/92 e del D.P.R. n. 573/94. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 68 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta.

3. Oggetto dell'appalto: approvvigionamento di derrate alimentari per la mensa di servizio del personale della Caserma Centrale e del dipendente distaccamento di Corso Cavour.

4. Prezzo base al netto di IVA: 227.304.990 lire.

L'importo di tale contratto assume valore puramente presunto. La Ditta aggiudicataria non potrà pretendere il pagamento delle derrate non richieste.

5. Durata del contratto: dal 1^o gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Non si procederà a rinnovo alla scadenza.

6. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10 comma 8 D.Lvo n. 157/95.

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia via R. Betti, n. 35 - 06128 Perugia, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

7. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.L. 358/92.

Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo almeno pari al prezzo base della gara per ciascun anno.

8. Le domande devono essere redatte in italiano.

9. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il vice comandante:
dott. ing. Settimio Simonetti

C-28582 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 109/97 - Lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà comunale - Circoscrizione 1.

Importo base: L. 1.266.320.723

Categoria A.N.C. prevalente «2» per L. 1.500.000.000

Ulteriori categorie A.N.C., per lavori subappaltabili (*iscrizione non obbligatoria*):

«5G» per L. 300.000.000 - «5F1» per L. 150.000.000 - «5B» - «5F3» - «10A» - «5H» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario - B.O.C. Città di Torino n. 1558

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 novembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della Legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà comunale - circoscrizione 1».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune della Provincia di Torino o di Asti, di cui all'art. 7 del capitolato d'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione;

l) il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 33 del capitolato d'appalto;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

m) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

n) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 novembre 1997.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 25.326.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94;

Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente

consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3°, Legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6260/6139, fax (011) 442-6177.

Torino, 6 ottobre 1997

Il direttore
del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28583 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 79/97 per risanamento ambientale Strada Superga. Costruzione fognatura nera tra il civico n. 314 e la Basilica omonima. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e decreto ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ametrano Michele & C. S.n.c. - Antonucci Teodoro Tullio - Borio Giacomo S.r.l. - Co.ge.at. S.r.l. - Co.ma.f. S.r.l. - Cosfaber S.r.l. - Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a. - Euro Costruzioni di Albergo Domenico & C. S.n.c. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c. - Ge.ri.co. S.r.l. - Giampietro Antonio - I.co. Italia S.r.l. - La Russa S.r.l. - So.ge.co. S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Co.ma.f. S.r.l. con sede in Torino, via Bianchi n. 65, con il ribasso dell'11,02%.

Torino, 3 ottobre 1997.

Il servizio centrale
acquisti-contratti-appalti
Il dirigente di settore: dott. Mario Mantovani

C-28584 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 112/97 - Formazione epigrafi ed approntamento di lapidi copriloculo e copricellette nei cimiteri monumentale - Sassi - Abbazia di Stura (lotto A) e nei cimiteri Parco e Cavoretto (lotto B).

Importi base:

lotto A - L. 400.000.000;

lotto B - L. 380.000.000;

Categoria A.N.C. «SF2» per L. 750.000.000;

Finanziamento: mezzi di bilancio;

Pagamenti: si rinvia all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 720 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 novembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per formazione epigrafi ed approntamento di lapidi coprilucolo e copricellette nei cimiteri monumentale - Sassi - Abbazia di stura (lotto A) e nei cimiteri Parco e Cavoretto (lotto B)».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto. I concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991,

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

1) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «SF2» per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dalla Divisione 11 Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 novembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto A - L. 8.000.000;

lotto B - L. 7.600.000,

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo superiore, tra i lotti per cui si concorre.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorno dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario. In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso la 11 Divisione - Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. (011) 442-1020/1024, fax (011) 442-1000.

Torino, 6 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale
Acquisti - Contratti - Appalti:
Dott.ssa Mariangela Rossato

C-28585 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 108/97 - Lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà comunale - Circoscrizione 7.

Importo base: L. 1.365.082.021.

Categoria A.N.C. prevalente «2» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie A.N.C., per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria).

«5G» per L. 750.000.000 - «5F1» per L. 300.000.000 - «5B» - «5F3» - «5H» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario - B.O.C. Città di Torino n. 1558.

Pagamenti: si rinvia all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 novembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per offerta per lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà comunale - Circoscrizione 7».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto. I concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro 15 giorni dell'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune della Provincia di Torino o di Asti, di cui all'art. 7 del Capitolato d'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione;

l) il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 33 del Capitolato d'appalto,

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

m) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

n) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dalla Settore Tecnico II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 novembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 27.302.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario. In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi 4, Torino, tel. (011) 442-62600/6139, fax (011) 442-6177.

Torino, 6 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale
Acquisti - Contratti - Appalti:
Dott.ssa Mariangela Rossato

C-28586 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 100/97 - Restauro e riqualificazione funzionale con adeguamento della biblioteca esistente al Monte dei Cappuccini - Lato Sud-Ovest.

Importo base: L. 5.599.790.000, di cui:

L. 4.190.131.292 a corpo;

L. 1.409.658.708 a misura.

Categoria A.N.C. prevalente «3A» per L. 6.000.000.000.

Ulteriori categorie A.N.C., per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria).

«5A» - «5C» «5E» per L. 750.000.000;

«5D» - «5H» per L. 1.500.000.000;

«19» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: prestito obbligazionario - B.O.C. Città di Torino 1997-2017 n. 1558.

Pagamenti: si rinvia all'art. 20 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 680 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 2 dicembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato, è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) Apertura buste: ore 9 di mercoledì 3 dicembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per restauro e riqualificazione funzionale con adeguamento della biblioteca esistente al Monte dei Cappuccini Lato Sud-Ovest».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto. i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991,

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative;

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative;

l) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

m) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 1972/1989, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «3A» per L. 6.000.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dalla Settore Tecnico XVI Edifici per la Cultura, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare d'appalto ed ha effettuato personalmente il sopralluogo presso i locali oggetto dell'intervento.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 27 novembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 111.996.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario. In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico XVI Edifici per la Cultura, corso Re Umberto n. 5, Torino, tel. (011) 443-4404/4453, fax (011) 443-4410, e possono essere ritirati previo pagamento di L. 700.000..

Torino, 6 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale
Acquisti - Contratti - Appalti:
Dott.ssa Mariangela Rossato

C-28587 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Torino, via San Francesco da Paola n. 24
Telefono 011/5716.1 telefax 5716.280, telex 221247

Avviso di aggiudicazione relativo alla seguente gara d'appalto

Licitazione privata per la ristrutturazione dei locali della nuova sede decentrata in Susa aggiudicata alla I.E.S. del geom., E. Suppo & C. di Bussoleno (TO) in data 19 settembre 1997 per l'importo di L. 112.690.172, sulla base del criterio del massimo ribasso. Numero di offerte pervenute: n. 4.

Il presente avviso è stato inviato al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 8 ottobre 1997.

Torino, 3 ottobre 1997

Il presidente: Giuseppe Pichetto

Il segretario generale: Franco Alunno

C-28589 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10

Telefono 011/9026388-9026492, fax 011/9026541

Codice fiscale n. 95501020010

Partita I.V.A. n. 026985400

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di soluzioni informatiche per il rinnovo e l'ampliamento del sistema amministrativo.

Procedura ristretta: da aggiudicare ai sensi del T.U. 358/92 secondo le modalità previste dall'art. 16 punto 1) lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa).

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

apparecchiature informatiche;

software (di base dati, applicativi, di rete);

cablaggio delle strutture;

materiale e posa in opera dell'impianto elettrico;

servizi ed elementi complementari per l'attivazione delle soluzioni informatiche.

Importo presunto: L. 1.000.000.000, (I.V.A. esclusa).

Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 novembre 1997.

Le domande devono essere inviate all'ufficio protocollo dell'azienda Ospedaliera San Luigi all'indirizzo intestato.

Le domande dovranno essere in lingua italiana.

L'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni.

Condizioni minime: le ditte dovranno presentare un'unica dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alle legge 15/68 e 127/97, di cui ai seguenti punti:

inesistenza della cause di esclusione dell'art. 11 decreto legislativo 358/92;

numero di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

fatturato globale risultante dalla dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

almeno una fornitura (hardware e software) analoga a quella oggetto di gara effettuata negli ultimi esercizi con importo e destinazione.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: gli elementi di valutazione delle offerte sono indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data di spedizione del bando al G.U.C.E.: 2 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-28590 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN LUIGI DI ORBASSANO**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10

Tel. 011/9026388-657, fax 011/9026541

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di suture, materiale per laparoscopia, suture, periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999.

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura per somministrazione suture, materiale per laparoscopia e suture.

Importo annuo L. 800.000.000, I.V.A. esclusa.

La consegna dovrà essere effettuata presso il magazzino generale dell'azienda intestata.

L'aggiudicazione avverrà a lotti per le suture e materiale per laparoscopia, per singoli articoli per le suture ai sensi art. 16. 1 lett. b) decreto legislativo 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Il capitolato potrà essere richiesto presso il Servizio Provveditorato entro il 18 novembre 1997.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 28.000 effettuato nei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'azienda intestata Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373;

b) con versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), casuale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 24 novembre 1997.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 9,30 presso l'azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 5 del capitolato speciale:

A) un'unica dichiarazione in ordine ai seguenti punti:

1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

2) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

3) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

4) ufficio II.DD.;

5) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e alle condizioni contrattuali;

6) presa visione del capitolato speciale e del bando tutte le clausole;

7) fatturato globale risultante dalla dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

8) elenco di forniture identiche di importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 effettuate tra 1° gennaio 1994 e 31 dicembre 1996;

9) che tutti i dispositivi medici offerti rispondano al decreto legislativo 46 del 24 febbraio 1997 secondo le classi I, Ia, IIa, III.

B) Una dichiarazione bancaria ai sensi art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazione delle comunità europee: 2 ottobre 1997.

Orbassano, 2 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-28591 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN LUIGI DI ORBASSANO**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10

Tel. 011/9026657, fax 011/9026541

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura per somministrazione di gas medicali, periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura per somministrazione di gas medicali.

Importo annuo L. 260.000.000 I.V.A. esclusa.

La consegna dovrà essere effettuata secondo le modalità di cui all'art. 13 del capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni lotto, ai sensi dell'art. 16, p.1. lett. a) del decreto legislativo 358/1992 (prezzo più basso).

Il capitolato potrà essere richiesto presso l'U.O.A. Provveditorato entro il 18 novembre 1997.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 5.000 effettuato nei seguenti modi:

a) con versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata, Banca CRT. S.p.a. sportello 373;

b) con versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 24 novembre 1997.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 27 novembre 1997 alle ore 9,30 presso l'azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 6 del capitolato speciale:

A) un'unica dichiarazione in ordine ai seguenti punti:

1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

2) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

3) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

4) ufficio II.DD.;

5) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e alle condizioni contrattuali;

6) fatturato globale risultante dalla dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

7) elenco di forniture di gas medicali rese nel periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1996;

8) presa visione del capitolato speciale e del bando e di accettarne incondizionatamente tutte le clausole;

B) una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 358/1992;

C) copia del capitolato speciale d'appalto firmata per accettazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle comunità europee: 2 ottobre 1997.

Orbassano, 2 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-28592 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Avviso di aggiudicazione

(pubblicazione ai sensi dell'art. 9, comma 3, della Dir. 93/36/CEE)

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

Data stipulazione contratto: 5 settembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/92, art. 26, lettera a), Dir. 93/36 CEE.

Numero di offerte ricevute: tre (3).

Indirizzo fornitore: CO. & CI. Trans Oil - S.r.l., via Firenze, 12 - 57121 Livorno.

Natura dei prodotti forniti:

carburanti per i servizi facenti capo alla U.O. Autoparco per il triennio 1997/1999 (gasolio, benzina super, benzina senza piombo).

Prezzo: L. 296.752.173 accisa ed IVA esclusa.

Data di pubblicazione bando G.U.C.E.: 30 aprile 1997.

Data di spedizione avviso U.E.: 17 settembre 1997.

Data ricezione avviso U.E.: 17 settembre 1997.

Grosseto, 19 settembre 1997

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-28598 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10

Tel. 011/90.26.657, fax 011/90.26.541

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura in somministrazione di prodotti per medicazione periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

L'amministrazione intestata indice gara a Pubblico Incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura in somministrazione di prodotti per medicazione.

Importo annuo L. 400.000.000. I.V.A. esclusa.

La consegna dovrà essere effettuata presso il Magazzino Generale dell'Azienda intestata.

L'aggiudicazione avverrà a lotti ai sensi dell'art. 16 p. 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Il capitolato potrà essere richiesto presso il Servizio Provveditorato entro il 18 novembre 1997.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 36.000, effettuato nei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373;

b) con versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 24 novembre 1997.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO). Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 5 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione successivamente verificabile, in ordine ai seguenti punti:

1) la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta;

2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 decreto legislativo 358/92;

3) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

4) iscrizione nel registro delle Cooperative rilasciato dalla prefettura italiana o equivalente;

- 5) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
 - 6) ufficio II.DD;
 - 7) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;
 - 8) presa visione del capitolato speciale e del bando accettandone tutte le clausole;
 - 9) fatturato globale risultante dalla dichiarazioni I.V.A. relativo agli ultimi tre esercizi;
 - 10) elenco di almeno 10 forniture effettuate tra 1° gennaio 1994 e 31 dicembre 1996;
 - 11) che tutti i dispositivi medici offerti rispondano al decreto legislativo 46 del 24 febbraio 1997 secondo le classi I, Ia, IIa, III;
 - 12) che bende, garze, cerotti e cotone sono a norma F.U. IX;
 - B) Una dichiarazione bancaria ai sensi art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358;
- Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.
- Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni delle comunità Europee: 2 ottobre 1997.

Il dipittore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C- 28593 (A pagamento).

I.P.A.B.

Pia Casa di Riposo «Card. Giorgio Gusmini»

Vertova (Bergamo)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.P.A.B. - Pia Casa di Riposo «Card. Giorgio Gusmini», via San Carlo n. 30 - 24029 Vertova (Bergamo) - Tel. 035/711114 - Telefax 035/720470.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
- 3.a) Luogo di consegna: presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice.
- 3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: generi alimentari occorrenti nel triennio 1998/1999/2000. Importo presunto nel triennio, IVA esclusa, L. 1.100.000.000.
- 3.c) Divisione in lotti: la fornitura non è frazionabile.
4. Termini di consegna: saranno stabiliti dall'ufficio competente, come da capitolato. Il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998 e termine il 31 dicembre 2000.
- 5.a) Richiesta documenti: all'amministrazione aggiudicatrice.
- 5.b) Termine per la richiesta dei documenti: 4 dicembre 1997.
- 5.c) Modalità di pagamento documenti: L. 20.000 da pagare: se ritirati direttamente, in contanti, se richiesta spedizione a mezzo posta, in contrassegno più spese postali.
- 6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 10 dicembre 1997.
- 6.b) Indirizzo: Ufficio protocollo dell'Amministrazione aggiudicatrice.
- 6.c) Offerta redatta in lingua italiana.
- 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura avverrà in seduta pubblica.
- 7.b) Data ora e luogo: 11 dicembre 1997, ore 14 presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice.
8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale è fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto e sarà richiesto solo alla ditta aggiudicataria, con l'aggiunta delle spese di stesura e registrazione del contratto.
9. Finanziamento: con mezzi propri di bilancio - Pagamento entro 60 giorni data fattura.
10. Forma giuridica del raggruppamento da imprenditori: il raggruppamento di imprese è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Documenti necessari:

- a) offerta (modulo predisposto dall'Ente) presentata con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto;
 - b) autocertificazione attestante l'inesistenza a carico della Società e dei suoi legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia», e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara (modulo predisposto dall'Ente);
 - c) elenco delle principali forniture di generi alimentari eseguite nell'ambito socio-sanitario, nell'ultimo triennio (1994-1995-1996), con un fatturato specifico nel triennio IVA esclusa, pari o superiore all'importo presunto della fornitura oggetto del presente capitolato;
 - d) autorizzazione sanitaria autenticata rilasciata dall'Autorità sanitaria competente relativa al magazzino da cui verranno eseguite le consegne.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data di consegna dell'offerta. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo della fornitura.
13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.
14. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 8 ottobre 1997.

Vertova, 9 ottobre 1997

Il presidente: dott. Riccardo Cagnoni.

C-28594 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Bando di gara

L'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando in Napoli, via Nuova Poggioreale (angolo via S. Lazzaro) - C.A.P. 80143 - Tel. 7784574 - Fax 7784665, intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione nello stabile di proprietà sito in Napoli alla via S. Gennaro ad Antignano per l'importo a base d'asta di L. 2.272.000.000 oltre IVA e categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: 2 con classifica minima fino a L. 3.000.000.000.

Importo totale di appalto L. 2.300.000.000 oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 28.000.000 (lavori in economia - quota mano d'opera).

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione esterna ed interna, per ridestinare gli ambienti interni ad uso residenziale nell'edificio in Napoli, via S. Gennaro ad Antignano.

Le garanzie saranno prestate ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/1995. Tempo di esecuzione dei lavori: 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei medesimi. Tutte le suddette opere sono state finanziate con fondi dell'INAIL e le relative spese sono state autorizzate dal dirigente della Direzione Regionale della Campania dell'INAIL. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del Capitolato generale degli appalti dell'INAIL: a stati di avanzamento lavori non inferiori a L. 200.000.000 e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo.

La suddetta licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 ed ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 6 (sei)

mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta. Gli offerenti, ai sensi e con le modalità dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare nonché i nomi dei subappaltatori (da 1 a 6), precisando altresì che provvederanno direttamente al pagamento degli stessi.

Ai fini del subappalto si precisa che l'appalto consta delle seguenti opere:

- a) Opere murarie ed affini, L. 996.974.936 (prev.);
- b) Opere da idraulico, L. 90.560.000;
- c) Opere da fabbro, falegname, vetraio, L. 406.863.524;
- d) Opere da ascensorista, L. 48.300.000;
- e) Opere impianto riscaldamento, L. 133.154.435;
- f) Opere da pittore, L. 362.307.866;
- g) Opere elettriche, L. 174.018.358;
- h) Opere provvisorie, L. 54.282.240.

Totale: L. 2.266.461.359.

Le imprese sono tenute a produrre dichiarazione che nella formulazione dell'offerta hanno tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata al valore corrente ed in lingua italiana, dovranno:

1) indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa e l'indirizzo (con il relativo C.A.P.) presso il quale inviare le eventuali comunicazioni;

2) contenere dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/1968 con la quale si attesti: di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria e classifica minima richiesta (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. possono presentare la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991); l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa «antimafia»); la cifra d'affari in lavori e il costo del personale dipendente sostenuto con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinato ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91. Nel caso di riunione di imprese la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata sia dall'impresa-capogruppo che dalle imprese associate;

3) pervenire all'INAIL - Direzione Regionale per la Campania - Ufficio Gestione Area Servizi Patrimoniali - Via Nuova Poggioreale (angolo via S. Lazzaro) entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1997. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. La ricezione da parte dell'INAIL delle domande di partecipazione, oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o la omissione o incompletezza della stessa, la omessa attestazione dei requisiti richiesti, nonché la mancata autenticazione della firma apposta in calce alla dichiarazione sub 2), comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo. Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue la graduatoria la suddetta impresa. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il direttore regionale: dott. Gabriele Goglia.

C-28595 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico
Filiale di Trieste

Bando di gara

1. Ente appaltante - Poste Italiane e P.E. - Filiale di Trieste - Area P.A.L. - Piazza V. Veneto n. 1 - 34100 Trieste - Tel. 040/365982 - Fax 040/365934.

2. Gara comunitaria: procedura aperta. Asta pubblica col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di gara per l'appalto del servizio di igiene ambientale - Categoria 14 e 16 - CPC n. 874 e n. 94 decreto legislativo n. 157/95 così suddiviso: prezzo base annuo L. 851.686.406 di cui L. 823.680.746 per la categoria prevalente (14) e L. 28.005.660 per le altre categorie (16).

3. Luogo di esecuzione: Trieste - Edifici della filiale - Centro postale operativo - Officina postelegrafica - Ufficio pacchi dogana - Sezione scambisti/vagone postale - Stazione centrale F.S.; 33 agenzie di base: 20 di Trieste e 13 della provincia - Frontespizio del C.S.d'O. (Capitolato speciale d'oneri).

4. Sono ammesse alla gara le ditte specializzate nel settore delle pulizie; l'appalto dovrà essere espletato secondo tutte le disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'oneri e assoggettato a tutta la normativa vigente in materia, specificata nell'art. 10 del Capitolato stesso.

5. —

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: l'appalto avrà la durata di anni due dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di riappaltare il servizio dell'aggiudicatario, per un ulteriore anno, a trattativa privata. (Art. 7, punto 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/95).

8. Il Capitolato speciale d'oneri è in visione presso le Poste Italiane EPE - Filiale di Trieste - Area P.A.L. - Piazza V. Veneto n. 1 - 34100 Trieste e potrà essere richiesto per iscritto, entro il 20 novembre 1997, allegando ricevuta di versamento di L. 20.000 (ventimila) con l'indicazione della causale, sul c/c postale n. 13238340, intestato a Poste Italiane E.P.E. - Filiale di Trieste - Area amministrazione e finanza - Proventi filiale. È obbligatoria, pena l'esclusione, l'effettuazione di sopralluogo, da concordarsi con il funzionario preposto dall'Ente, degli immobili oggetto dell'appalto, con la sottoscrizione del relativo documento di presa visione.

9. Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati, la gara sarà espletata il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10 presso la Filiale di Trieste - Piazza V. Veneto n. 1.

10. Il deposito cauzionale provvisorio di L. 56.779.000 (valido per non meno di sei mesi a decorrere dal giorno di gara) pari ad 1/30, arrotondato, dell'importo complessivo dell'appalto, sarà da costituirsi mediante le modalità indicate negli art. 12 e art. 26 del Capitolato speciale d'oneri; la cauzione definitiva a garanzia del contratto sarà pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

11. La spesa farà carico al conto 4006020, cap. 199/01 di bilancio dell'Ente ed il pagamento delle rate verrà effettuato secondo le modalità di cui all'art. 15 del Capitolato speciale d'oneri.

12. Per raggruppamenti di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

13. Le ditte interessate, pena esclusione, dovranno presentare l'offerta in lingua italiana ed in bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997, in busta chiusa sigillata, unitamente a tutta la documentazione richiesta dall'art. 26 del Capitolato speciale d'oneri e con le modalità in esso specificate, in piego raccomandato o assicurato o a mano, debitamente affrancato, all'indirizzo dell'Ente appaltante evidenziando sulla busta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 2 dicembre 1997, ore 10, relativa al servizio di igiene ambientale presso gli edifici della Filiale ed agenzie di Trieste e provincia».

14. La validità dell'offerta avrà la durata di 180 giorni dalla data fissata per la gara.

15. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95; si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida; l'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95; non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al prezzo base di gara.

16. Saranno concessi subappalti secondo le modalità di cui all'art. 18, lettera f), art. 21 e art. 26, lettera a), punto 6 del Capitolato speciale d'oneri.

17. Data di invio del bando: 8 ottobre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 ottobre 1997

p. Il direttore della filiale:
dott. E. Babuder

C-28597 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

Belluno, via S. Andrea n. 5

Avviso esito di gara d'appalto

Si rende noto che alla gara esperimento il 10 settembre 1997, per la fornitura di combustibile liquido per il riscaldamento degli edifici dipendenti dall'Amministrazione Provinciale di Belluno, sono state ammesse n. 10 Ditte e che è risultata aggiudicataria la Ditta G. Buzzatti S.a.s., via Agordina n. 3 - Sedico (BL).

Belluno, 7 ottobre 1997.

p. Il dirigente settore affari generali
Il segretario generale: dott. Enrico Zola

C-28606 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 23 DI CREMONA*Procedura aperta*

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111 - fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta;

b) forma dell'appalto: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 della Direttiva n. 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero Soresinese, via Robbiani n. 6, Soresina (CR); Poliambulatorio Specialistico Centrale, viale Trento e Trieste n. 15, Cremona; Presidio Multizonale di Igiene e Prevenzione, via S. Maria in Betlem n. 3, Cremona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Sistema diagnostici ed analitici occorrenti al Presidio Ospedaliero Soresinese, al Poliambulatorio Specialistico Centrale ed al Presidio Multizonale di Igiene e Prevenzione dell'Azienda, suddivisi in 10 lotti la cui natura e quantità sono specificate negli allegati al Capitolato Speciale.

Importo presunto L. 2.511.000.000, I.V.A. esclusa.

c) possibili offerte: Uniche per lotti indivisibili.

4. Termine di consegna: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: Funzione di Provveditorato-Economato, tel. 0372/405505, fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: Termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 10 novembre 1997;

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona - Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: Esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Rappresentante legale o altra persona debita mente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 18 novembre 1997 alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: Deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/c riferimenti alle disposizioni in materia: Mezzi ordinari di bilancio Azienda U.S.S.L. n. 23 - Pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994 n. 724, art. 6, comma 3, e Regolamento per le forniture di beni e servizi all'Azienda U.S.S.L. n. 23, art. 11, commi 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva n. 93/36 C.E.E., con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti della Azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: Sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 9, lettera c), del Capitolato Speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione degli appalti: Ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), della Direttiva n. 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. Divieto delle varianti: Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

15. Altre indicazioni: Per ulteriori informazioni: funzione di Provveditorato-Economato, viale Concordia n. 1, Cremona, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

17. Data di spedizione del bando: All'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 16 settembre 1997.

18. Data di ricezione del bando: da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Cremona, 16 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

C-28603 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA
MESSINA CATANIA SIRACUSA TAORMINA***Avviso di aggiudicazione di gara*

Si rende noto, in osservanza alla legge 19 marzo 1990 n. 55, l'esito della gara d'appalto, a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 e legge di conversione del decreto legge n. 101/95, 2 giugno 1995 n. 216, relativo al completamento dei lavori di sostituzione dei giunti di dilatazione dei ponti e dei viadotti dell'Autostrada Messina Catania (A18), espletata in Taormina (ME) il 30 luglio 1997 e prosecuzione il 4 agosto 1997.

Importo a base d'asta L. 9.845.886.966 oltre I.V.A.

Hanno fatto pervenire plico di partecipazione entro i termini n. 132 Ditte, di cui n. 7 escluse in sede di gara.

È risultata aggiudicataria l'Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a., partita I.V.A. n. 02350790263, con sede in via Roggia n. 12 - 31100 Treviso, che ha formulato un ribasso pari al 26,70% corrispondente a L. 7.217.035.146 oltre I.V.A., rispetto alla base d'asta.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-28607 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN ZENONE AL PO
(Provincia di Pavia)**

Via Marconi n. 9 - Telef. 0382/79015 - Fax 0382/729733

Questo Comune procederà all'aggiudicazione, a mezzo di asta pubblica, ai sensi art. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2, 3, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 dei lavori di sistemazione strade a seguito dell'alluvione del 1994.

Importo a base d'asta L. 1.268.875.940.

Iscrizione A.N.C. - Cat. prevalente: 6A Class. 1.500.000.000.

Finanziamento Cassa DD.PP. Termine presentazione offerta: ore 12, del 20 novembre 1997.

La Gara avrà luogo il 21 novembre 1997 ore 10. Avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, nonché su *Giorno, Repubblica e Provincia Pavese*. Bando completo pubblicato albo pretorio comunale dal 22 ottobre 1997 e consultabile presso segreteria comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Il Responsabile del procedimento: Musto dott.ssa Giuseppina.

C-28609 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA CATANIA SIRACUSA TAORMINA

Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto, in osservanza dell'art. 20 della legge 19 marzo 190 n. 55, l'esito della gara d'appalto, a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e legge di conversione del decreto legge n. 101/95, 2 giugno 1995 n. 216, relativo ai lavori di manutenzione della pavimentazione in conglomerato bituminoso dell'Autostrada Messina Catania, espletata il 14 marzo 1997 in Taormina (ME), presso gli Uffici del Consorzio.

Importo a base d'asta L.18.363.673.947 oltre I.V.A.

Hanno fatto pervenire plico di partecipazione entro i termini n. 5 Imprese, sono state escluse in sede di giustificazione delle offerte le Imprese:

Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» con sede in via Riva di Reno n. 47 - Bologna;

R.T.I. Puglisi Antonino (Capogruppo), con sede in via XXIV Maggio n. 59 - 98100 Messina.

È risultato aggiudicatario il R.T.I. Cons. Coop. (capogruppo) con sede in via Aquileia n. 1 - 47100 Forlì, che ha formulato un ribasso d'asta pari al 12,70% corrispondente a L.16.031.487 oltre I.V.A.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolini.

C-28613 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO

Viterbo, via F. Ascenzi n. 1
Codice fiscale n. 80008850564

Appalto concorso per la ideazione progettazione, montaggio, trasporto, e manutenzione della Macchina di S. Rosa per gli anni dal 1998 a tutto il 2002.

Il dirigente del settore AA.GG. vista la deliberazione cons.re n. 129/97 esecutiva a norma di legge, rende noto che è intenzione di questo Comune indire un appalto concorso per la ideazione, progettazione, costruzione, montaggio, trasporto, smontaggio, immagazzinamento e manutenzione per gli anni 1998\1999\2000\2001\2002 della nuova Macchina di S. Rosa per un costo totale di L. 970.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto sarà soggetto alla normativa di cui al decreto legislativo n. 358/92 ed alle norme del capitolato approvato con atto cons.re n. 127/97.

All'appalto può partecipare chiunque ne abbia interesse presentando domanda in carta legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1997.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'ente appaltante.

Il dirigente del settore: dott. Ezio Silvestri.

C-28614 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPODARSEGO (Provincia di Padova)

Avviso di gara esperita

Questa Amministrazione ha esperito in data 26 agosto 1997 una asta pubblica per l'appalto dei lavori di «adeguamento normativo e risanamento edificio scolastico elementare di Reschigliano» con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Le opere sono state aggiudicate alla ditta Lionello Costruzioni S.a.s. di Albignasego (Padova) che ha indicato un ribasso del 8,77% sul prezzo a base d'asta di L. 428.061.290.

Avviso integrale pubblicato presso l'Albo Pretorio Comunale.

Campodarsego, 2 ottobre 1997.

Il funzionario del settore: arch. Danilo Bedorin.

C-28618 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «DE LOZZO» Fondazioni De Lozzo

Dalto di Santa Maria di Feletto (TV)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento e ristrutturazione per 60 posti letto della casa di riposo De Lozzo - Dalto.

Procedura: art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101. Lavori da affidare con contratto stipulato a Corpo.

Ente appaltante: Casa di Riposo «De Lozzo» Fondazioni De Lozzo - Dalto via Pianale n. 36 - 31020 San Pietro di Feletto (TV) tel. 0438/784328, fax 0438/784387.

Esclusione automatica dalla gara:

delle offerte che risultino anormalmente basse secondo il criterio stabilito dal decreto ministro LL.PP. n. 1355/U.L. in data 28 aprile 1997, purché siano presenti almeno 5 offerte valide;

delle offerte che presentino un aumento sull'importo a base d'asta stabilito in L. 2.815.800.000 e, quindi fuori dal finanziamento previsto per l'opera. Qualora le offerte valide siano inferiori a 5, ma superiori a 1, e si individuasse manifestamente in una o in più di esse un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà alla verifica ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Importo a base di gara L. 2.815.800.000 su importo di progetto di L. 3.739.161.804.

Categoria richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) n. 2, considerata prevalente, per l'importo di L. 3.000.000.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 695.

I lavori sono finanziati con contributo regionale, fondi di bilancio e mutuo.

I due stralci che costituiscono il progetto sono in visione presso la Segreteria della Fondazione dove sarà anche possibile avere il modulo per il ritiro in copia, al prezzo di costo della produzione, presso l'Eliografia «Eliotecnica» viale Spellanzone n. 75 - Conegliano (TV) tel. 0438-23888.

Per partecipare all'asta le Imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata l'offerta secondo le modalità descritte nel bando integrale di gara che può essere richiesto a Casa di Riposo De Lozzo via Pianale n. 36 - 31020 San Pietro di Feletto (TV).

Celebrazione della gara: La gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantasette il giorno mercoledì 26 del mese di novembre alle ore 9, presso la Casa di Riposo De Lozzo.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 25 novembre 1997 alla Casa di Riposo De Lozzo.

Informazioni c/o Segreteria Casa di Riposo De Lozzo Fondazioni De Lozzo - Dalto via Pianale, 36 - 31020 San Pietro di Feletto (TV) tel. 0438/784328, fax 0438/784387 a cui si può richiedere il bando di gara integrale con modalità di presentazione offerte e presso il quale è in visione il progetto.

Il presente estratto di bando è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* e al BUR Veneto in data 9 ottobre 1997.

Santa Maria di Feletto, 8 ottobre 1997.

Il presidente: Tonon Don Nilo.

C-28617 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando provinciale vigili del fuoco di Enna

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del fuoco di Enna, viale Diaz n. 116 tel. 0935/501018 fax 0935/501047.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e con le modalità di cui agli articoli 5 e 6, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 358/1992 art. 16 comma 3. Inoltre essendo la mensa un servizio obbligatorio e pertanto indispensabile e insuscettibile di interruzione e, considerata la scadenza del 31 dicembre 1997 degli attuali contratti di fornitura, si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 4 del decreto legislativo 358/92 per consentire l'esecuzione del servizio a partire dal 1° gennaio 1998. Per i combinati disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di contabilità di Stato, l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di un'unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari presso la sede centrale ed i distaccamenti di Piazza Armerina e Nicosia del Comando Provinciale VV.F. di Enna.

4. Prezzo annuale base al netto di I.V.A.: L. 147.868.855.

5. Luogo di esecuzione: Enna, Piazza Armerina e Nicosia.

6. Durata del contratto: un anno.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12,00 del giorno 4 novembre 1997 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda in carta legale, e la documentazione necessaria a comprovare i requisiti richiesti al capo III del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, indirizzato a: Comando provinciale vigili del fuoco di Enna viale Diaz n. 116, dovrà essere prodotto in forma chiusa e sigillata con raccomandata a mezzo della posta o conseguito a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione a gara - riservatissima non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 novembre 1997 ore 12,00.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza degli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992. Relativamente all'art. 13 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per fornitura analoghe, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara; relativamente agli artt. 11 e 14 è sufficiente una dichiarazione della ditta concorrente; relativamente all'art. 12 l'iscrizione nel registro della Camera di commercio.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e, di acquisire ogni utile informazione.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il Comandante provinciale supplente:
dott. ing. Salvatore Rizzo

C-28619 (A pagamento).

AUTOVIE SERVIZI - S.p.a.

Sede legale - Direzione e uffici
Trieste, via del Lazzaretto Vecchio n. 26
Tel. 040/311801 - Telefax 040/300252
Partita I.V.A. e codice fiscale 00078490323,

Avviso di gara esperita
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto con il sistema del pubblico incanto (asta) in data 12 settembre 1997, ai lavori della nuova area doganale in località San Leopoldo - Pontebba (UD) - Lavori di secondo intervento, per l'importo di lire 2.794.049.247.

a) hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Colgem S.r.l., 2) Vidoni S.p.a., 3) Italvia S.p.a., 4) Consorzio Cooperativo Costruzioni - Bologna, 5) Concoop - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì, 6) Coipi - Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a., 7) Clocchiatti S.p.a., 8) Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo, 9) Francesco Sgherza, 10) Carena S.p.a., 11) Riccesi S.p.a., 12) S.E.I. S.r.l., 13) Consorzio Ravennate, 14) Edilcoop Friuli S.c.r.l., 15) Giannino Di Betta, 16) Costruzioni Cicuttin S.r.l. in A.T.I. con C.S.C. di U. Cicuttin & C. S.a.s., 17) I.Co.S. S.r.l., 18) Consorzio¹¹ Ciro Menotti, 19) Coop. di Lavoro e Pronto Intervento Valli delle Torri S.c.r.l.

b) Sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il calcolo previsto dal decreto ministeriale Lavori Pubblici 28 aprile 1997, le imprese sopra indicate con i numeri 2, 4, 8, 13 e 18.

c) I lavori sono stati aggiudicati in data 12 settembre 1997 all'Impresa S.E.I. S.r.l. per l'importo di lire 2.458.483.932, quale risultante al netto dell'offerta ribasso del 12,01% sul prezzo a base d'asta.

Il presidente: dott. avv. Roberto Paviotti.

C-28620 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO

(Provincia di Torino)

Piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361.111, fax 0121/374285

Estratto avviso d'asta

È bandita asta pubblica, cui tutti possono assistere, per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 10,00: appalto lavori 1° stralcio opere di urbanizzazione aree esterne palaghiaccio in zone P73.

Prezzo base L. 711.619.453.

Durata lavori giorni 75.

Opere scorponabili: 5f) L. 150.435.750, 10a) L. 133.929.420, 16l) L. 64.000.000.

Richiesta iscrizione A.N.C. categoria 6° (prelevante) L. 750.000.000.

Finanziamento: fondi propri di bilancio.

Procedura: art. 21, comma 1, legge 109/97 e s.m.i. e articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto 827/24, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e aggiudicazione anche se pervenuta una sola offerta. Valutazione anomalia ai sensi decreto ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997.

Ammesse imprese riunite ex art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91 e art. 13, legge n. 109/94;

Cauzione per la partecipazione: L. 14.232.390.

I concorrenti sono vincolati della loro offerta per giorni 90.

Offerte in lingua italiana e documentazione prescritta dal bando devono pervenire per posta raccomandata entro le ore 12,00 del giorno 17 novembre 1997 al comune di Pinerolo - Ufficio Protocollo.

Per copie bando rivolgersi alla segreteria comunale: per visionare progetto all'ufficio tecnico: copia capitolato sarà rilasciata previo versamento Codice civile penale 30860100 di L. 29.000.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. della provincia di Torino.

Responsabile procedimento: Ing. G. Castiglione.

Pinerolo, 7 ottobre 1997.

Il segretario generale regg.: dott. V. Chiaramonte

Il dirigente settore lavori pubblici: ing. G. Castiglione

C-28621 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

Via XX Settembre, n. 26 - L'Aquila
Telefono 0862/778093 - 778094 fax 0862/778095

1. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

2. Luogo di svolgimento del servizio: territorio della U.S.L. di L'Aquila;

3. Oggetto dell'appalto: gestione in strutture protette adeguate alle norme vigenti, delle attività assistenziali, mediche e infermieristiche per pazienti dimessi dall'ex Ospedale Psichiatrico ed attualmente ospitati in strutture residenziali psichiatriche per un importo presunto annuo di L. 2.689.075.600 esclusa I.V.A. 19%;

5. Modalità presentazione offerte: le offerte riguardano la totalità del servizio;

6. Durata del servizio: due anni dalla data di effettivo inizio del servizio;

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

8. Scelta dei soggetti da invitare: Prestatori di servizi in possesso di autorizzazione per lo svolgimento di attività sanitarie con esperienze almeno decennali nel settore dell'assistenza psichiatrica.

9. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14,00 del giorno 13 novembre 1997.

10. Indirizzo: vedi punti 1);

11. Lingua o lingue: italiano;

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte;

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 - lettera a-b-c-d-e- del decreto legislativo n. 358/92 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi dieci anni sia in ambito ospedaliero che territoriale, con il rispettivo importo data e destinatario;

idonee dichiarazioni bancarie (lettere e credenziali di istituti di credito) comprovanti la solidità della ditta offerente;

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 23 - comma 1° - lettera b - del decreto legislativo n. 157/95;

15. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Azienda USL n. 4, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione;

16. Data di invio del bando: 6 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-28624 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Ospedaliera

Bianchi-Melacrino-Morelli

Bando di gara (procedure accelerate)

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via provinciale Spirito Santo tel. n. 0965/24721-397529 fax n. 0965/397517 esprimerà licitazione privata per la fornitura di attrezzature e strumentario per la divisione di otorinolaringoiatria per l'importo presunto di L. 550.000.000 I.V.A. inclusa, ai sensi della legge regionale 43/96 e dell'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio provinciale dell'ente via Provinciale Spirito Santo tel. 0965/24721-397529 entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Ufficio Provveditorato - Via Provinciale Spirito Santo 89128 Reggio Calabria, entro il termine di 15 giorni con decorrenza dal 13 ottobre 1997 data spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere i dati di individuazione delle ditte l'esplicito riferimento al presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, l'offerta e tutte le certificazioni richieste devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 13 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. G. Costantino.

C-28642 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera SS. Annunziata
 Taranto, via SS. Annunziata n. 13

Avviso pubblico per l'individuazione di un prestatore di servizi per affidamento di incarico di adeguamento del progetto per l'ottenimento dei necessari pareri e nulla osta e direzione lavori del «Padiglione malattie infettive Ospedale Nord di Taranto per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS».

Questa azienda intende procedere all'affidamento di incarico di adeguamento del progetto per l'ottenimento dei necessari pareri e nulla osta e direzione lavori del «Padiglione malattie infettive Ospedale Nord di Taranto» per la prevenzione e la lotta con l'A.I.D.S., ai sensi del comma 12 dell'art. 17 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, a liberi professionisti laureati in ingegneria od architettura o società di ingegneria. L'Azienda Ospedaliera istituirà un ufficio di direzione dei lavori costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti (art. 27 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e modifiche).

La somma presunta necessaria per la realizzazione delle opere è di L. 7.979.450.000, l'importo stimato degli onorari professionali è inferiore a 200.000 E.C.U.

La partecipazione è riservata a liberi professionisti laureati in ingegneria od architettura, o società di ingegneria.

Nel caso di società di ingegneria dovrà essere indicato il responsabile della direzione lavori.

Le domande di partecipazione in bollo, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale pubblico entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, pena l'esclusione.

Le buste contenenti le domande dovranno riportare, pena l'esclusione, il nome del mittente e la seguente dicitura: «Avviso pubblico per l'individuazione di un prestatore di servizi per affidamento di incarico di adeguamento del progetto e direzione lavori del Padiglione malattie infettive Ospedale Nord di Taranto per la prevenzione e la lotta contro l'A.I.D.S.» e saranno indirizzate a: Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, Ufficio protocollo, via SS. Annunziata n. 13, 74100 Taranto.

Alla domanda di partecipazione, devono essere allegati:

curriculum professionale in carta semplice riportante: la descrizione dei lavori, data di incarico, importo delle opere, ente committente, composizione tecnica organizzativa dello studio tecnico con indicazione del personale dipendente e dei collaboratori stabili con le relative qualifiche, attrezzature hardware e software in dotazione, reso ai sensi della legge 15/68, con indicazione esclusivamente delle opere uguali o simili a quelle oggetto del presente bando, progettate e/o dirette per conto di enti pubblici, negli ultimi 10 anni, con evidenziati i tre progetti più significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare (realizzati o in corso di realizzazione, punto 11 della circolare n. 4488 del 7 ottobre 1996);

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, in carta semplice, in cui si attesti:

di non aver avuto nel corso dell'attività professionale vertenze con le pubbliche amministrazioni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dell'incarico professionale indicato in oggetto;

certificato di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza originale o copia autentica;

dichiarazione di avvenuto sopralluogo della zona interessata dai lavori e presa visione del progetto a base dell'appalto. Il progettista dovrà eseguire personalmente il sopralluogo, previo accordo con la Gestione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera SS. Annunziata di Taranto, via SS. Annunziata n. 13, Taranto tel. 099/458356.

Il candidato ha facoltà di indicare, eventuali esperti che lo affiancheranno, in qualità di assistenti della direzione dei lavori, nel corso delle opere.

Per la valutazione dei curricula, sulla base della quale verrà conferito l'incarico, l'azienda ospedaliera terrà espressamente conto delle progettazioni per conto di enti pubblici uguali o similari a quelle oggetto del presente bando svolte nell'ultimo decennio (come da punto 11 della Circolare Ministero LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996) con riferimento anche alla qualità e dimensione delle progettazioni medesime.

A parità di punteggio raggiunto, costituirà titoli preferenziali per l'affidamento dell'incarico:

la residenza del candidato nella Provincia di Taranto;

la presenza di assistenti qualificati alla direzione lavori.

La presentazione della domanda d'invito comporta l'accettazione senza riserva di tutte le condizioni previste dal presente avviso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al professionista o alla società d'ingegneria prescelta le opportune certificazioni dei titoli indicati.

L'incarico di cui trattasi sarà affidato con provvedimento del direttore generale e formalizzato con la sottoscrizione di apposita convenzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-28648 (A pagamento).

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
 E DI ASSISTENZA FORENSE**

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza Forense (Fondazione di diritto privato), via Ennio Quirino Visconti, 8 - 00193 Roma - Tel. 06/362051 - Telefax 06/36205917.

2. Oggetto affidamento, per le stagioni invernali 1997/98 e 1998/99, della fornitura di un quantitativo presunto di 800.000 litri di gasolio per il funzionamento delle centrali termiche dei seguenti immobili, in Roma, di proprietà dell'Ente: Clivio Rutario, 21 - Viale G. Marconi 152/174 - Via L. Rava, 7 - Via I. Nievo, 61 - Via L. Rava, 33 - Via L. Rava, 35 - Viale degli Ammiragli, 91, Via G. Nais, 16 - Via P. De Cristofaro, 46. La consegna del prodotto si intende effettuata presso le anzidette centrali termiche e dovrà avvenire entro ventiquattro ore dalla richiesta telefonica.

3. Criterio di aggiudicazione: maggiore percentuale di ribasso sul prezzo medio di cui ai listini pubblicati dalla C.C.I.A.A. della provincia di Roma in vigore al momento della consegna del prodotto con riferimento alla fascia di massima fornitura; procedura accelerata.

4. Alla gara possono partecipare anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92: l'eventuale raggruppamento di ditte dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo.

Il mandato deve essere allegato alla domanda di partecipazione: in sua sostituzione può essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte interessate dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

5. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade il quindicesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del presente bando, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea, avvenuta il 10 ottobre 1997 e quindi 25 ottobre 1997.

Le domande stesse possono effettuarsi secondo le forme di cui al punto 9) dell'art. 7 del D. L.vo n. 358/92: debbono essere redatte in lingua italiana, ed inviate al Servizio Immobiliare della Cassa Forense: Roma, via Valadier 42 - cap. 00193.

All'esterno del plico dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Gara fornitura gasolio stagioni invernali 1997/98 e 1998/99».

6. Nelle domande anzidette, in carta libera, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante, debbono essere indicati la ragione sociale e denominazione della ditta, la sede legale, il numero della partita I.V.A. o del codice fiscale.

7. Le domande stesse debbono essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del citato D.L.vo n. 358/92, lettere a), b), d) e);

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 D.L.vo n. 358/92);

c) (solo per le società) certificato del Tribunale Civile e Penale competente per territorio - sezione società - da cui compaia il nominativo del legale rappresentante;

d) (solo per le società per azioni) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della ditta;

e) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura italiana o dal corrispondente Ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

f) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del presente bando (art. 13 D.L.vo n. 358/92);

g) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazione o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente la dichiarazione del concorrente (art. 14 D.L.vo n. 358/92);

h) descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta e la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei pesi e/o volumi dei prodotti stessi, in sede di consegna (art. 14-b del D.Lvo n. 358/92).

8. Ricevuta attestante il versamento sul c/c 40.000/46 intestato alla Cassa nazionale di Previdenza Forense presso la Banca Popolare di Sondrio in Roma Via Carlo Alberto n. 6/A, del deposito cauzionale provvisorio di L. 18.000.000 (diciottomilioni) o, in alternativa fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Tale deposito verrà incamerato dalla Committente qualora la ditta aggiudicataria, si rifiuti di eseguire la fornitura di cui trattasi secondo i previsti.

9. La cauzione, che dovrà versare la ditta aggiudicataria, sarà pari ad un ventesimo del prezzo di aggiudicazione e potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

10. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Ente.

Roma 10 ottobre 1997

Il presidente: avv. Maurizio De Tilla.

S-22408 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE **Reparto autonomo centrale della Guardia di finanza** **Ufficio Amministrazione - S.A.**

Bando di gara nazionale

Il giorno 17 novembre 1997 presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, sarà esperita una licitazione privata, per l'approvvigionamento di un sistema di lettura ottica.

La licitazione privata sarà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza, attesa la necessità di acquisire, in tempi brevi, il sistema di cui trattasi.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte aventi disponibilità di locali destinati a magazzino siti nel Comune di Roma, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le ditte che intendono concorrere, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1997, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), art. 12 comma primo, art. 13 comma primo, lettere a) e c) e art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno, altresì produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai etc);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/S.A., via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il giorno 4 novembre 1997.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/S.A., tel. 06/24290717

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-22412 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale di Commissariato** **III Reparto - 8ª Divisione**

Procedura ristretta accelerata CEE

1. (Ente appaltante): Ministero della difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) soddisfacimento di urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso Enti che saranno determinati dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito e della Marina, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. C.P.A. 17.40.22;

voce a) n. 242 tende modulari a struttura pneumatica eli/avio-trasportabili per servizi generali a 2 porte, in 4 lotti, di cui i lotti 1, 2 e 3 di n. 60 tende, il lotto 4 di n. 62 tende;

voce b) n. 30 tende medie multifunzionali a struttura pneumatica;

voce d) n. 265 tende da campo per servizi generali in tessuto ignifugato;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per una o più voci e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito a unità materiale.

4. Termine per la consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso (progettazione, costruzione del complesso e produzione del tessuto utilizzato).

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singola impresa, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza confe-

rito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Data limite ricezione richieste partecipazione: 30 ottobre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 8ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804902) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 18 novembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6 a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a, b, c, e, f, art. 21; art. 22 lettere a, c; art. 23 lettere a, b - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a, b, c, e, f, art. 21 citata Direttiva,

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

g) ai fini della confezione, le imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero interno per fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., di cui all'art. 28 T.U. 773/1931; le imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militare negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

h) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone e capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

i) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione per ogni voce a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Dite accorrenti, al momento dell'offerta dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso della certificazione NATO AQAP 120 o il riconoscimento della loro idoneità a produrre secondo la norma UNI-EN-ISO 9002, rilasciata da Organismo all'uopo autorizzato.

12. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

13. Non ammesse varianti.

14. Altre informazioni: (giorno di gara): 2 dicembre 1997.

Presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

15. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

16. Data spedizione bando: 8 ottobre 1997.

17. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 9 ottobre 1997.

d'ordine

Il capo divisione: col.C.C.r.c. Annibale Mandato

S-22426 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Bando di concorso di progettazione

Ente appaltante: Provincia di Pistoia, piazza S. Leone n. 1 - 51100 Pistoia, tel. 0573/3741, fax 0573/374307.

Oggetto dell'appalto:

a) progetto esecutivo per l'adeguamento, in Comune di Sambuca P.se, della S.S. n. 64 «Porrettana» nel tratto Ponte alla Venturina Taviano (lato sud);

b) importo stimato L. 919.117.600 (lire novecentodiciannovemilioneicentodiciasettemilaseicento), al netto di I.V.A. e previdenziali;

c) il termine massimo per completare la progettazione esecutiva è di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) procedura ristretta ex direttiva C.E.E. 92/50 Allegato I/A categoria 12 CPC 867, disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, dal presente bando, dalle istruzioni allegate alla scheda di partecipazione e dalla lettera di invito;

b) numero massimo di 10 partecipanti selezionati in base ai criteri stabiliti con delibera della Giunta Provinciale n. 395 del 9 ottobre 1997. A parità di merito, verrà privilegiato il candidato con maggior fatturato globale;

c) aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti fattori ponderali: merito tecnico 25; relazione tecnica 30; sistemi qualità 5; prezzo 35; termine consegna 5;

d) non saranno ammesse offerte in aumento;

e) L'affidamento della progettazione è incompatibile con l'assegnazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati;

f) la decisione della Commissione giudicatrice non è vincolante per l'amministrazione; l'amministrazione si riserva di interrompere in qualunque momento la procedura senza procedere all'aggiudicazione.

Soggetti ammissibili alla gara: liberi professionisti singoli, associati e società di progettazione ed anche raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Dovrà comunque essere indicato il soggetto responsabile del progetto.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) abilitazione, secondo la legislazione dello stato di residenza, alla progettazione esecutiva di opere similari a quelle oggetto della presente gara;

b) tutte le condizioni ed i requisiti previsti dagli artt. 12 13 14 e 15 decreto legislativo n. 157/1995: tali requisiti vanno dichiarati mediante compilazione e sottoscrizione con firma autenticata, della scheda di partecipazione composta da n. 6 quadri, anche da parte dei singoli componenti di raggruppamenti di impresa.

Abbreviazione dei termini: la Regione Toscana, Ente co-finanziatore, ha subordinato l'assegnazione del proprio contributo finanziario, pena decadenza, all'affidamento dell'incarico entro la data del 30 novembre 1997.

Riconosciuti i suddetti motivi d'urgenza, si sono stabiliti, ex art. 10 co. 8 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con delibera G.P. n. 395/97, i seguenti termini: 15 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione; 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito per la ricezione delle offerte.

Modalità di presentazione della richiesta di invito:

a) la scheda/domanda è a disposizione presso il settore assetto del Territorio della Provincia di Pistoia, tel. n. 374545 e su Internet all'indirizzo <http://www.comune.pistoia.it>. La domanda di invito dovrà pervenire in lingua italiana, in competente bollo, in busta chiusa e sigillata;

b) saranno prese in considerazione domande di partecipazione non redatte in lingua italiana e/o non corredate dalla scheda sopra indicata debitamente compilata e sottoscritta, con firma autenticata;

c) caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la scheda e presentarla, congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta;

d) saranno prese in considerazione le richieste di invito che verranno mediante servizio postale raccomandato improrogabilmente entro le ore 12: del giorno 3 novembre 1997, alla Provincia di Pistoia; gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro i successivi 30 giorni.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 18 ottobre 1997.

Pistoia 18 ottobre 1997.

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Mazzoni

S-22458 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Il Comando Regione Militare Tosco Emiliana 7ª direzione Genio Militare di Firenze indirà le sottoelencate gara d'appalto secondo il procedimento del pubblico incanto.

2. Gara n. 21 oggetto: rifacimento coperture con immobili vari siti nelle province di LI-PI-MS-GR; importo L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa); requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. cat. 2, prot. 3; data ora limite accettazione offerte: ore 11 del 5 novembre 1997; data espletamento gara: ore 11 del 6 novembre 1997. Gara n. 22 oggetto Firenze, Cas. Vannini, sostituzione coperture e consolidamento statico; importo L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. cat. 2 prot. 3; data e ora limite accettazione offerte: ore 11 del 5 novembre 1997; data espletamento gara: ore 11 del 6 novembre 1997.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso così come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, con l'esclusione automatica delle offerte che superano la percentuale fissata dal D.M. 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. dell'8 maggio 1997 n. 105.

4. Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, che dovrà definire requisiti e modalità per l'iscrizione all'A.N.C. dei Consorzi stabili, gli stessi sono considerati ai fini delle presenti gare come Associazioni Temporanee di Impresa, dovranno presentare pertanto la certificazione A.N.C. di tutte le imprese consorziate.

5. I bandi di gara e i relativi capitoli sono reperibili presso l'Ufficio Contratti della 7ª Direzione Genio Militare, via di Novoli, n. 48 Firenze, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12 escluso il sabato.

6. L'Ente a cui vanno indirizzate le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è 7ª Direzione Genio Militare Ufficio Contratti di Novoli n. 48-50127 Firenze.

7. Responsabili del procedimento (legge 7 agosto 1990 n. 241) è il Direttore dell'Ente appaltante.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

C-28801 (A pagamento).

COMUNE DI CAMAIORE

(Provincia di Lucca)

Settore 7ª - Pubblica Istruzione

Sede in piazza S. Bernardino

Telefono 0584/9861 - Fax 0584/980558

Avviso di licitazione privata

Il comune di Camaiore, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 105 dell'11 agosto 1997 e n. 121 del 10 ottobre 1997, esecutive ai sensi di legge, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i servizi di pulizia e altri servizi vari scolastici, l'assistenza agli alunni portatori di handicap per il periodo 1º gennaio 1998 - 31 dicembre 2000. Modalità di gara decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 23 comma 1 lett. b) e legge 381/91 art. 5 comma 4.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della Cooperativa/impresa che formulerà l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1º comma lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, valutabile da una commissione aggiudicatrice in base ad elementi diversi di seguito enunciati nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

a) capacità tecnico-organizzativa dimostrata tramite dichiarazioni e/o certificati di cui all'art. 14, comma 1º a), b), d) del decreto legislativo 157/95.

I suddetti titoli verranno valutati nel caso di Associazione temporanea di imprese relativamente all'impresa capogruppo e in caso di consorzio di cooperative relativamente alla cooperativa indicata per l'esecuzione;

b) qualità del progetto di organizzazione dei servizi in rapporto all'inserimento delle persone svantaggiate al fine del loro recupero e reinserimento nell'attività lavorativa;

c) prezzo orario offerto (il prezzo orario deve essere lo stesso per tutte le categorie di servizi richiesti;

d) legame con il territorio (quest'ultimo elemento verrà preso in considerazione dalla Commissione giudicatrice quale elemento preferenziale nel caso si realizzi la fattispecie di due o più concorrenti risultati a parità di punteggio). Sono attribuibili fino ad un massimo di, punti 45 per il criterio a) così, suddivisi: + certificazione di cui alla lettera a) del citato art. 14 decreto legislativo 157/95 fino a, punti 30 + dichiarazione di cui alla lettera, b) art. 14 decreto legislativo 157/95 fino a 10 punti + dichiarazione di cui, alla lettera d) art. 14 decreto legislativo 157/95 fino a punti 5. punti 40 per il criterio b); punti 15 per il criterio; c) per un totale complessivo massimo di punti 100 (cento). Verrà individuata l'offerta più vantaggiosa e conseguentemente risulterà aggiudicataria la cooperativa/impresa che, sulla base della somma dei punti attribuiti per ciascuno dei criteri specificati, abbia conseguito il punteggio più elevato.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'importo a base d'asta è di L. 22.000 (ventiduemila) per ogni ora di servizio, l'importo presunto complessivo è di L. 2.140.648.000 oltre I.V.A. (nella misura del 4% per l'assistenza all'handicap è 19% per altri servizi).

Non sono ammesse offerte in aumento. Disciplina appalto: capitolato speciale di appalto in visione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione ove sono indicati anche i luoghi di svolgimento dei servizi. L'amministrazione comunale si avvale, nel presente appalto, della facoltà prevista dall'art. 5, comma 4 della legge n. 381/91. Pertanto la cooperativa/impresa partecipante dovrà presentare un progetto di intervento che preveda l'inserimento in organico di almeno il 30% di persone svantaggiate ex art. 4 comma 1 legge n. 381/91.

Luoghi del servizio: sono quelli indicati all'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto ed altri. Quantità e qualità sono quelle indicate all'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto. Le richieste di invito a partecipare alla gara, redatte in carta legale o resa legale, e sottoscritte dal Legale Rappresentante con firma autenticata, indirizzate all'Ufficio Pubblica Istruzione, piazza S. Bernardino, dovranno pervenire al Protocollo di questo Ente esclusivamente per posta Raccomandata A/R, pena, esclusione, «non oltre il quindicesimo giorno» dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La richiesta di partecipazione alla presente gara deve essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia di appartenenza (se chi rappresenta la Cooperativa/Impresa partecipante è italiano o straniero residente in Italia) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, specificatamente richiesto, in data non anteriore a sei mesi dal quale risulti lo svolgimento tra le attività, quelle oggetto della gara ed

inoltre: a) iscrizione nel registro del Tribunale competente; b) indicazione della categoria inerente al presente appalto; c) i nominativi delle persone designate a rappresentare legalmente la Cooperativa/Impresa; d) che a carico della Cooperativa/Impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, anteriori alla data del presente avviso. Se la cooperativa/impresa partecipante ha sede in uno Stato estero dovrà essere presentato, in sostituzione del citato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. l'iscrizione nell'apposito Registro Professionale dello Stato di residenza. Il periodo cui si riferisce il presente appalto è quello dal 1° gennaio 1998 fino al 31 dicembre 2000. Il periodo decorso il quale la Cooperativa/Impresa aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione. Il presente appalto è finanziato con mezzi ordinari dei Bilanci Comunali relativi agli anni 1998-1999-2000. Ai sensi dell'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto è fatto divieto alla Impresa aggiudicataria subappaltare in tutto o in parte l'oggetto del presente appalto. Il presente avviso e le richieste di essere invitati alla gara non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il presente bando è stato ricevuto, per la relativa pubblicazione, dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 14 ottobre 1997.

Camaione, 14 ottobre 1997

Il dirigente del settore: dott. Serafino Turturici.

C-28802 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 179196 - Prog. 37/0021*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: base aerea «Sigonella».

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione magazzino ed officina sistema spada.

4. Importo base di gara: L. 670.000.000 + IVA 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Data e luogo e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 6 novembre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto ministero LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Obbligo di sopralluogo e relativa modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione lavori di Sigonella - Tel. 095/7852290.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

18. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-28803 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 271897 - Voce 37/0215*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento copertura e riabilitazione esterna manufatto n. 64 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 498.170.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 180.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Data e luogo e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 4 novembre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto ministero LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-28804 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale

Avviso di gara

L'I.S.T.A.T. bandisce una licitazione privata per il servizio di facchinaggio e trasporto case fra le varie sedi I.S.T.A.T. di Roma per un periodo di 36 mesi.

Sono ammesse alla gara le imprese con un fatturato minimo per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a sei miliardi al netto di I.V.A.

Gli altri requisiti e le modalità di partecipazione sono indicati nel relativo bando che le imprese interessate possono ritirare dal lunedì al venerdì dalle 9, alle 15, presso la sede Istat di Roma, via Depretis n. 77 stanza n. 203/A. Tel. 4673/5193 - 5112.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 10 novembre 1997.

Il direttore: dott. Giuseppe Perrone.

C-28808 (A pagamento).

ISTAT

Bando di gara internazionale

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T.), D.C.G.R., via Cesare Balbo n.16 - 00184 Roma, tel. 06/4673, telex 610338, telefax 06/4673.5176 (Segreteria Servizio A.P.N.).

2. Oggetto dell'appalto: servizio di prelievo e trasporto dei modelli di rilevazione statistica del Commercio con l'Estero, della Navigazione Marittima, delle Forze di Lavoro, nonché di plichi e pacchi contenenti pubblicazioni e modellame vario dell'Istat. Categoria 2, C.P.C. n. 712, allegato 1, decreto legislativo n.157/95.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto in tutto il territorio nazionale.

4. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Durata del contratto: 36 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° marzo 1998;

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

7. Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione: ore 12 del 19 novembre 1997. Indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Direzione Centrale Gestione delle Risorse Ufficio Posta, via Cesare Balbo n. 16 - 000184 Roma.

Per le istanze non pervenute all'Istituto entro il termine perentorio suindicato o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e la firma apposte sul relativo plico dal personale dell'ufficio Posta dell'Istat. Sul plico, debitamente affrancato, contenente la istanza di partecipazione, dovrà essere posta la seguente indicazione: «Istanza di partecipazione - Gara internazionale per il servizio di ritiro e trasporto di modelli di rilevazione statistica».

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta bollata.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro il mese di novembre 1997.

9. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale e polizza R.C. per gli importi che saranno indicati nelle lettere di invito alla gara.

10. Requisiti: le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/92. La capacità economica e tecnica dovrà essere documentata, rispettivamente, a norma dell'art. 13, 1° somma, lett. b) (copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e c) del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 14, 1° comma, lett. a) d) ed e) del decreto legislativo n. 157/95. A pena di esclusione le dichiarazioni di cui all'art. 11, 1° comma, ed all'art. 13, 1° comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa conformemente alle disposizioni dell'art. 20 legge n. 15 del 4 gennaio 1968 per i concorrenti italiani o, secondo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 per i concorrenti stranieri. I concorrenti dovranno presentare, unitamente alla istanza, copia autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi rilasciata dal Ministero dei Trasporti. Per le imprese che intendono costituirsi in raggruppamento temporaneo e per i Consorzi, le predette dichiarazioni e certificazioni dovranno riguardare ciascuna impresa raggruppata e consorziata.

Verranno prese in esame esclusivamente le istanze dei partecipanti aventi un fatturato non inferiore a 10 miliardi di lire per ciascuno degli esercizi finanziari 1994, 1995, 1996.

In caso di Raggruppamento di Imprese o di Consorzio, la Società capogruppo o una delle imprese consorziate che eseguirà il servizio richiesto, dovrà possedere il limite minimo sopracitato nella misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate con un limite minimo individuale comunque non inferiore al 20% del fatturato totale richiesto.

11. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

12. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni tramite fax, in data 13 ottobre 1997.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-28809 (A pagamento).

COMUNE DI SCARPERIA (Provincia di Firenze)

*Appalto biennale servizio raccolta, trasporto
e smaltimento acque percolazione*

Il sindaco rende noto che è indetto pubblico incanto per appalto biennale servizio raccolta, trasporto e smaltimento finale delle acque di percolazione della discarica sovracomunale di Scarperia e S. Piero a Sieve.

Importo a base d'asta: L. 162.000.000 (presunte) e quindi complessive L. 324.000.000 per due anni.

Scadenza presentazione offerte: 25 novembre 1997.

Gara: il 26 novembre 1997.

Copia integrale del bando sarà disponibile c/o il comune di Scarperia, tel. 055/846019.

Il sindaco: Alessandro Marchi.

C-28821 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 53897 - Voce 37/0861*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani-Birgi

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento locali uffici e officina autoreparto.

4. Importo base di gara: L. 561.827.300 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 300.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Data e luogo e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 5 novembre 1997 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto ministero LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.R.i. Marco Cellamare.

C-28805 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 48597 - Prog. 37/0401*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: base aerea «Sigonella».

3. Caratteristiche generali dell'opera: conduzione e manutenzione impianti osmosi inversa.

4. Importo base di gara: L. 320.000.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «12a» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 365.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Data e luogo e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 6 novembre 1997 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto ministero LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-28806 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 54397 - Prog. 37/0866*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 32° Stormo Amendola.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di adeguamento cucina ufficiali n. 17 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 400.000.000 + IVA 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 330.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Data e luogo e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 5 novembre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica

prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto ministero LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-28807 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara n. 1429 L.G. 2, n. 1544 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1997 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: Lavori di ristrutturazione del fabbricato «E» per la realizzazione di camerette per Carabinieri;

Località: Padova;

Immobile: Caserma «S. Prosdocimo»;

Importo a base d'asta: L. 354.900.000;

Imprese partecipanti: Serit, Costruzioni Angelico Edili, Im.Co.M., Ruffato Mario, I.A.C.E. e Costruzioni Rampazzo;

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Rampazzo di Montegrotto Terme (PD), con il prezzo di lire 307.946.730 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: Licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28810 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO**

Servizio Amministrativo

**Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà espressa con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura di n. 138 sistemi di ripresa televisiva e gestione delle immagini. Per prendere visione e/o chiedere copia del capitolato tecnico, le ditte interessate potranno rivolgersi al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Direzione M.A.E.T. (tel. 06/80982765).

Procedura:

a) ristretta (Licitazione privata);

b) accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento tecnologico dei Reparti, al fine di migliorare sensibilmente l'attività di contrasto della criminalità.

Prezzo massimo lire 837.092.000 al netto di I.V.A.

L'approntamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro novanta giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale.

Il collaudo dei materiali avverrà in Italia, presso la ditta o Rappresentanza ufficiale.

La consegna dei materiali è prevista entro trenta giorni solari dal favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, che dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 ottobre 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del giorno 30 ottobre 1997. Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire corredate della documentazione di cui agli artt. 11, let. a), b), d), e), 12, 13, let. a), c), 14, let. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, in corso di validità.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 let. a), b), d), e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità: anche in presenza una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16 let. a) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R., presumibilmente entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

Funzionario responsabile:
(firma non apponibile)

C-28811 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO**

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà espressa una gara in ambito CEE per l'approvvigionamento di n. 20 veicoli per Ordine Pubblico, aventi le seguenti caratteristiche:

protezione: 3° livello;

capacità di trasporto minima: 12 posti;

portata minima: 30 q.li;

motore diesel: minimo 2700 cc;

potenza minima: 115 CV;

velocità massima: non inferiore a 115 Km/h;

dimensioni massime: cm 700 x 220 x h 330;

garanzia minima: 3 anni.

Procedura:

a) ristretta (licitazione privata);

b) accelerata, nella considerazione di dover approvvigionare con urgenza i materiali, per far fronte alle inderogabili esigenze di polizia di sicurezza dei Comandi dell'Arma.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso la ditta fornitrice, entro 240 (duecentoquaranta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 45 (quarantacinque) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 ottobre 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 30 ottobre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11, commi 1, (lettere a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13, (lettere a) e c) e art. 14, (lettere a) e b) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1, (lettere a), b), d), ed e) e 2 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione copia autentica (o dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso) della certificazione di qualità ISO 9001 o AQAP 110.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. presumibilmente entro il 10 novembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-28812 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo**

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della CEE, sarà esperita una gara per l'approvvigionamento ed installazione delle apparecchiature tecniche e degli accessori per la realizzazione di collegamenti in ponte radio cittadini nell'ambito delle città di Milano e Roma, fornitura di parti di ricambio e manualistica, svolgimento di un corso.

Procedura:

a) ristretta (licitazione privata al prezzo più basso);

b) accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, la disponibilità di idonei collegamenti per la trasmissione dati e telefoniche, al fine di soddisfare le incrementate esigenze di ordine operativo.

Approntamento al collaudo della fornitura, in un unico lotto, presso ciascuna postazione interessata, per il materiale di prevista installazione e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per le parti di ricambio, entro duecentoquaranta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.

Il corso dovrà essere interamente svolto prima dell'approntamento al collaudo.

Collaudo materiali:

nei siti, per il materiale installato;

presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per le parti di ricambio.

Consegna: il materiale accettato al collaudo si intenderà contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, che dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 ottobre 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1997. Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire corredate della documentazione di cui agli articoli 11, lettere a), b), d), e), 12, 13, lettere a), c), 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché di copia autenticata della certificazione di qualità conforme ai requisiti dello standard UNI-EN 29001 (ISO 9001). È ammessa dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, in corso di validità.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità: anche in presenza di una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r., presumibilmente entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982575.

Il funzionario responsabile:
(firma non apponibile)

C-28813 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo**

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esperita una gara in ambito nazionale per l'affidamento di un servizio per l'effettuazione, a quantità indeterminate, dei seguenti esami, mediante fornitura in uso delle apparecchiature e reagenti chimici necessari:

1° lotto, esami «chimico - clinico su campione ematico»;

2° lotto, esami chimico - fisico delle urine»;

3° lotto, esami «emocromocitometrici con formula leucocitaria»;

4° lotto, esami delle «droghe nelle urine»;

Procedura:

a) ristretta (licitazione privata);

b) accelerata, in ragione della necessità di assicurare con urgenza il servizio per le esigenze connesse agli arruolamenti dell'Arma dei Carabinieri.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 73 - lett. c) ed art. 76, commi 1 - 23 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Approntamento delle apparecchiature e dei materiali per l'inizio del servizio: anche in caso di aggiudicazione di più lotti alla medesima società, presso il centro Nazionale di Selezione e Reclutamento di Tor di Quinto - Roma, entro 20 (venti) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 30 ottobre 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d), ed e) e 2 nonché all'art. 13 (lett. a), c) del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed all'art. 14 (lett. a), e) ed all'art. 15 del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d), ed e)) e 2 del citato D.Lgs. n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 10 novembre 1997. Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria potrà essere rinnovato in tutti i suoi termini: originari di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre) oltre il primo periodo di validità, ove sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse e previa comunicazione al contraente della volontà dell'A.M. di procedere alla rinnovazione dell'atto da effettuare entro 3 (tre) mesi dalla scadenza dello stesso (art. 44, comma 2 della legge 724/94). Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983953, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28814 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo**

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una gara in ambito Nazionale per l'approvvigionamento ed installazione di n. 3 gru a cavalletto fisso per sollevamento elicotteri.

Procedura:

ristretta (licitazione privata);

accelerata, nella considerazione di dover approvvigionare con urgenza i materiali per le inderogabili esigenze operative dei Nuclei Elicotteri Carabinieri.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73 - lett. c) ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura, già installata presso i N.E.C. di Pontecagnano (SA), Falconara (AN) e Treviso: in unico lotto, entro 90 (novanta) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: non prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 30 ottobre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000,

dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e)) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a), c)) e art. 14 (lett. a), b)) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e)) e 2 del citato Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della certificazione di qualità ISO 9001, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968, attestante il possesso della citata certificazione o che i prodotti in fornitura verranno realizzati in conformità al sistema di controllo qualità secondo i requisiti dettati dallo standard ISO 9001.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982130, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28815 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo**

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

La gara in due lotti per la fornitura macchine per ufficio, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 100 del 25 maggio 1997, è stata aggiudicata come di seguito indicato:

1° lotto:

oggetto: fornitura di n. 110 apparati distruggi documenti;

data stipula contratto: 30 settembre 1997;

fornitore: Elcoman S.r.l. di Bovisio Masciago (MI);

prezzo: 86.790.000 + I.V.A.

2° lotto:

oggetto: fornitura di 500 macchine da calcolo elettroniche;

data stipula contratto: 10 ottobre 1997;

fornitore ufficiale: Chopin S.r.l. di Roma;

prezzo: 57.000.000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28816 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamento
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperita, con partecipazione aperte alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una licitazione privata per la realizzazione di un sito Internet presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, relativamente all'hardware e software di base, alle schede di connessione in LAN ed ai sistemi per le connessioni geografiche e remote.

Procedura:

- a) ristretta (licitazione privata);
- b) accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, la realizzazione di un sito Internet.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso l'Ufficio Informatica del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: non prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 ottobre 1997 per la pubblicazione sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 30 ottobre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una certificazione comprovante che la società e le apparecchiature in fornitura sono conformi ai requisiti dettati ISO 9001 o equivalenti e siano dotati del marchio CE.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. presumibilmente entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28817 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamento
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperita una gara in ambito C.E.E. per la fornitura di n. 89 furgoni protetti, aventi le seguenti caratteristiche:

- livello minimo di protezione: 3° livello;
- dimensioni massime: mm 3530 x 1420 x h 1950;
- motore benzina di cilindrata: tra 950 cc e 1200 cc;
- potenza minima: 47 CV;
- capacità di trasporto minima: 6 persone;
- rete assistenziale del vicolo base: con almeno un punto per ciascuna provincia.

Procedura:

- a) ristretta (licitazione privata);
- b) accelerata, nella considerazione di dover approvvigionare con urgenza i materiali, per far fronte alle inderogabili esigenze di vigilanza dei reparti dell'Arma.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 150 (centocinquanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 45 (quarantacinque) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 ottobre 1997 per la pubblicazione sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 30 ottobre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000,

dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di certificazione cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione un elenco dei punti di assistenza del veicolo base che dovranno essere presenti in ciascuna provincia.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. presumibilmente entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28818 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamento
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperita una gara in ambito nazionale per la fornitura ed installazione di sistemi elaborativi per l'Ufficio personale ufficiali.

Procedura:

a) ristretta (licitazione privata);

b) accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile completamento del sistema informatico (2ª fase) all'Ufficio personale ufficiali del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lett. C ed art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto, presso l'Ufficio Personale Ufficiali del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 30 ottobre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una certificazione comprovante:

il possesso dei requisiti dettati dalla normativa ISO 9001 od equivalente:

la conformità del materiale in fornitura alla predetta normativa e che sia dotato del marchio CE.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. presumibilmente entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28819 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamento
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperita una gara in ambito CEE per la fornitura di n. 3.115 dispositivi acustici bisonori omologati ad altoparlante per servizi di polizia, di montare nel vano motore di autovetture FIAT Punto e di LAND ROVER Defender 90.

Procedura:

a) ristretta (licitazione privata);

b) accelerata, nella considerazione di dover approvvigionare con urgenza i materiali, per far fronte alle inderogabili esigenze di polizia giudiziaria dei reparti dell'Arma dei Carabinieri.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16, comma 1, lett. a), D.Lgs. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 20 (venti) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 ottobre 1997 per la pubblicazione sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 30 ottobre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. presumibilmente entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28820 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici Infrastrutture e Assetto del Territorio

Bando di gara mediante pubblico incanto
(R.D. 827/1924, D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio - Direzione Opere Edili - via Promis n. 2/a - Aosta - Tel. 0165/272772, (Ufficio appalti) - 0165/272613 (Ufficio tecnico) - Telefax 0165/272665.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1) luogo di esecuzione: Comune di Verres;

c.2) oggetto dei lavori: razionalizzazione dello stabilimento «Coinca» di proprietà regionale.

I lavori consistono nella demolizione degli spogliatoi e della mensa situati attualmente nel capannone di produzione e nel trasferimento di queste attività nel fabbricato uffici. Particolare cura dovrà essere posta nell'esecuzione delle demolizioni in quanto l'Impresa sarà ritenuta responsabile dell'eventuale interruzione della produzione di caffè;

c.3) importo a base d'asta: L. 2.700.000.000.

c.4) categoria A.N.C. richiesta: 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 nel caso di Imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da Imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

impianti termici di ventilazione e condizionamento (cat. 5a - class. 3) L. 270.430.000;

impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie (cat. 5b - class. 3) L. 239.178.000;

impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzioni (cat. 5c - class. 3) L. 191.500.000;

impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere (cat. 5d - class. 1) L. 63.000.000;

impianti pneumatici, impianti di sicurezza e loro manutenzione (cat. 5 - class. 2) L. 96.500.000.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici. Eventuali copie della documentazione d'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia Della Valle (via Bramafara n. 12 - 11100 Aosta - Tel. 165/43689).

f) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 18 novembre 1997 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

f.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa l'Amministrazione). Ogni offerta, firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, o, nel caso Imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Offerta economica». Si precisa che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

f.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

f.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'Impresa, autenticata a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni. Il Modello di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio visione Progetti dell'Assessorato LL.PP. dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12 - 15/16,30. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firma-

to dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese - regolarmente costituito - il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto «Modello» prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi di quello fornito e autenticato dall'Amministrazione;

f.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, da ritirare presso l'ufficio Visioni Progetti dell'Assessorato LL.PP., debitamente compilato, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà rendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamento di Imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate;

f.3.4) dichiarazione di subappalto, per le sole Imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera (da ritirare presso l'ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei lavori pubblici), debitamente compilato ed in bollo corrente, concernente l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo e forniture con posa in opera dei quali ci si intenda avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto) con l'indicazione da un minimo di uno a un massimo di sei candidati subappaltatori per ogni categoria o subcategoria A.N.C., pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione deve essere altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto, così come previsto al comma 1, punto 4), della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione dalla gara. Nel caso di Raggruppamento di Imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola Impresa capogruppo; nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. Unitamente al prospetto di cui sopra, concernente l'elenco delle opere che si intendono subappaltare, l'Impresa deve presentare, pena la non autorizzazione al subappalto, propria dichiarazione con firma autenticata a norma della L. 15/68 e successive modificazioni, nella quale l'Impresa dovrà attestare di aver accertato che il subappaltatore possiede i requisiti di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione al subappalto e che lo stesso ha dato la disponibilità ad eseguire i lavori.

L'Amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto f.3.5) del presente bando. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96. L'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore a limite massimo del 30%. Si considera a tutti gli effetti inefficace la dichiarazione di subappalto se inserita nella busta contenente l'offerta economica;

f.3.5) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 12/96, come previsto dal Capitolato speciale d'Appalto, cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta; assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità; fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara, fatta salva la facoltà di svincolo immediato ad intervenuta aggiudicazione definitiva per i soggetti non aggiudicatari.

Non sono ammessi assegni bancari. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Comunque, in caso di ricorso, tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso;

f.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo.

f.3.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 dicembre 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta ufficiale* nella quale fu pubblicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

La busta contenente l'offerta economica e documenti di cui ai punti f.3.1, f.3.2, f.3.3, f.3.4, f.3.5, f.3.6, f.3.7, devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto dei Lavori di razionalizzazione dello stabilimento "Coinca" di proprietà regionale in Comune di Verres, gara del giorno 20 novembre 1997 - non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che, trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né il ritiro dell'offerta presentata. I pieghi contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati nei termini potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro dovrà essere preceduto da una comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara, trasmessa esclusivamente a mezzo posta. Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione, l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente da momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Se la busta inviata a mero completamento di rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti e conseguenze considerata come busta sostitutiva.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 20 novembre 1997 alle ore 8.30 presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

h) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

i) Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

j) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai

sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto f.3.6 del presente bando.

L'Impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro Raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della *par condicio* delle imprese concorrenti della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamenti dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

k) L'Impresa dovrà dichiarare (sul modulo di cui al punto f.3.2 del presente bando):

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lvo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

k.1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

k.2) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente, la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 oltre l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori dichiarata. In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti k.1) e k.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi oppure dell'iscrizione nella categoria dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lvo. 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lvo. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti f.3.1 e f.3.2 non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti k.1), k.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

l) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

m) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previa accertamento della non sussistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi e assistenziali. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza ricalcolo della media. Se anche in tale caso non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori si procederà alla reindizione della gara d'appalto. Analoghi provvedimenti saranno adottati nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nella fase successiva alla gara, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 L. 109/94): Ing. Angelo Cerise.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti della Direzione delle opere edili anche tramite fax non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il direttore: Angelo Cerise.

C-28822 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Reparto Servizi Centrale A.M. Servizio Amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del D.P.R. 573/94 questo reparto intende esperire, nell'E.F. 1998, le sottotestate gare mediante Licitazione Privata, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi stabiliti dall'amministrazione:

- 1) manutenzione annuale dei fotocopiatori Rank Xerox per un importo base di L. 90.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 2) manutenzione annuale e assistenza tecnica delle apparecchiature litotipografiche per un importo base L. 69.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 3) manutenzione annuale e assistenza tecnica delle apparecchiature del laboratorio multivisione installate presso il C.P.A. per un importo base di L. 117.600.000 (I.V.A. inclusa);
- 4) manutenzione annuale ed assistenza tecnica delle apparecchiature del laboratorio cinematografico installate presso il C.P.A. per un importo base di L. 114.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 5) manutenzione annuale ed assistenza tecnica delle apparecchiature didattiche del laboratorio video installate presso il C.P.A. per un importo base di L. 132.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 6) manutenzione annuale concentratori telefonici Mod. Alzar per un importo base di L. 107.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 7) manutenzione annuale di fotocopiatori Canon-Selex per un importo base di L. 64.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 8) manutenzione annuale di apparecchiature videofoniche T.V. a circuito chiuso, allarme, diffusione sonora e sistemi di controllo per un importo base di L. 78.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 9) riparazione meccanica di automezzi pesanti Fiat-Iveco per un importo base di L. 200.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 10) lavori di carrozzeria su autoveicoli Fiat - Lancia - Iveco - Alfa Romeo - Piaggio, Moto Guzzi per un importo base di L. 50.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 11) stampa della rivista «Sicurezza volo» per un importo base di L. 85.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 12) abbonamenti anno 1998 a pubblicazioni tecnico-scientifiche per un importo base di L. 92.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 13) lavorazioni di sonorizzazione di filmati per un importo base di L. 55.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 14) lavorazioni cinematografiche a colori e B/N per un importo base di L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 15) lavorazioni di edizione dei filmati cinematografici per un importo base di L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa);

16) lavorazioni elettroniche per un importo base di L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa);

17) noleggio di un fotocopiatore con scanner per acquisizione, memorizzazione ed indicizzazione di originali cartacei per l'anno 1998 per un importo base di L. 80.000.000 (I.V.A. inclusa);

Le domande di partecipazione alle predette licitazioni, corredate, pena l'irricevibilità delle stesse, della documentazione di cui ai bandi di gara, ritirabili presso questo reparto (via dell'Università, 4, Roma), tutti i giorni feriali dalle ore 9, alle 13, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16,30 del 6 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49864571 - 06/49866065.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:
magg. C.C.r.c. dott. Celotto Valerio

C-28823 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, via Piave n. 1 - Trento, Cap. 38100, telef. 0461/204454-0461/204456 - telefax 0461/204666.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: —.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presenti hl. 1.400 di gasolio da riscaldamento (e presunti q.li — di olio combustibile).

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi norme di gara.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) del decreto legislativo 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi norme di gara.

11. Numero dei fornitori: —.

12. Divieto delle varianti: —.

13. Altre indicazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla presentazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: —.

15. Data di spedizione del bando: 9 ottobre 1997.

p. Il commissario del Governo
Il vice prefetto vicario: dott. S. Iuni

C-28824 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3
Tel. 02/64441 - Telefax 02/6420901

Bando di licitazione privata

L'Ospedale Niguarda Cà Granda indice licitazione privata, per appaltare i lavori di ristrutturazione del 1° piano - lato ovest del Padiglione Antonini Rossini per il trasferimento del Reparto di Patologia Neonatale per un importo presunto di L. 1.516.531.370 + I.V.A.

La licitazione verrà aggiudicata a' sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e l'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica dell'offerta anomala secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

L'aggiudicazione avrà luogo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

Categoria A.N.C. prevalente: impianti termici L. 650.828.000.

Categorie e iscrizioni richieste A.N.C. - 5a class. 4.

Opere scorporabili:

1) opere edili per L. 606.518.700 - Categorie e iscrizioni richieste A.N.C. - 2 class. 4;

2) impianti elettrici per L. 259.184.670 - Categorie e iscrizioni richieste A.N.C. - 5a class. 3.

Garanzia contrattuale: deposito cauzionale provvisorio 2% dell'importo a base di gara.

Definitivo: 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto è finanziato con contributi regionali e utilizzo di fondi propri.

Sono ammesse offerte a' sensi degli artt. 22 e seguenti D.Lgs. 406/91 (imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio) e con l'osservanza delle norme di cui all'art. 13 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

L'offerta vincola i concorrenti per quattro mesi a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Nell'offerta si dovranno indicare i lavori che, eventualmente, si intendono subappaltare (nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 34 della legge 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995).

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Le domande di partecipazione, a firma della legale rappresentanza dell'impresa, debbono essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo, e pervenire alla Sede Amministrativa - Ufficio del Protocollo Generale dell'Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, entro le ore 12, del giorno 3 novembre 1997.

Gli inviti verranno spediti entro 120 gg. dalla data di scadenza del bando.

Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione dell'impresa all'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste o, per le imprese aventi sede in altri Stati CEE, dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio registro imprese di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, in data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla gara o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta e che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività.

In caso di riunioni temporanee di imprese tali certificati sono richiesti per ogni impresa componente il raggruppamento, giusto quanto precisato dall'art. 23 del D.Lgs. stesso n. 406/91;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993.

Inoltre nella richiesta d'invito dovrà altresì essere contenuta la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa: «Si dichiara che l'impresa non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza; l'impresa si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto».

Si applicherà al presente appalto la normativa prevista dall'art. 18 e seg. capo III della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Pertanto in caso di subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il commissario straordinario:
avv. Giorgio Uccellini

M-8262 (A pagamento).

COMUNE DI RUFINA (Provincia di Firenze)

Rufina, via Piave n. 5
Tel. 055/8396111 - Fax 055/8397082
Codice fiscale 80010950485
Partita I.V.A. 01305620484

Gara per l'appalto del servizio di trasporto scolastico periodo 1998/2002 - Mediante licitazione privata.

Il responsabile dell'Area Affari Generali Istruzione Cultura.

In esecuzione della deliberazione C.C. n. 55 del 18 settembre 1997, rende noto, che l'amministrazione comunale intende appaltare i servizi di:

a) trasporto scolastico degli alunni frequentanti le Scuole Maternali, Elementari e Media del capoluogo e le Scuole Materna ed Elementare della frazione di Contea;

b) trasporto per uscite scolastico-ricreative e per attività extrascolastiche degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo del Comune.

Numero di riferimento CPC 712 cat. 2.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.000 a Km. (oltre I.V.A. se ed in quanto dovuta) - Km; annui complessivamente presunti n. 121.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è riservata alle imprese di trasporto in possesso dell'attestato professionale di trasportatore di viaggiatori su strada. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese.

La durata del contratto di appalto è prevista in cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Le ditte interessate a partecipare alla licitazione dovranno far pervenire all'indirizzo in epigrafe domanda in competente bollo ed in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante entro e non oltre le ore 13, del giorno 31 ottobre 1997, esclusivamente a mezzo del servizio postale a pena di nullità.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

1) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dalle lett. a), b), c), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs n. 358/92;

2) di essere in possesso dell'attestato di capacità professionale, con indicazione dell'Ufficio M.C.T.C. che lo ha rilasciato;

3) di possedere esperienza e capacità specifica in materia con elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

4) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui la ditta disporrà per l'esecuzione del servizio;

5) che personale e mezzi messi a disposizione sono idonei ad espletare il servizio come previsto dal capitolato speciale d'onori.

Le condizioni del servizio sono riportate nel capitolato speciale d'onori visionabile presso l'Ufficio Scuola del Comune di Rufina, cui potranno essere richiesti anche eventuali chiarimenti.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 10 novembre 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 ottobre 1997.

L'amministrazione è ricorsa alla procedura accelerata onde garantire la continuità del servizio, essendo prevista la cessazione delle attuali forme di gestione dal 31 dicembre 1997.

Il responsabile dell'area: Tiziano Lepri.

C-28825 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 626: lavori urgenti di reinterro cavi e ripristini delle pavimentazioni stradali, 3 lotti.

Importo a base d'appalto: L. 300.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi A.C.E.A., U.O./D.E. - ed. marzo 1997, posto a base di gara, con l'esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c. 1/bis legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Imprese invitate: 1) Albarelli Walter; 2) Alsa S.r.l.; 3) Appalti Cif S.r.l.; 4) A.S.I.E. S.r.l.; 5) AZ Appalti S.r.l.; 6) B.M. Edil Costruzioni S.r.l.; 7) Calcestruzzi Formellese, S.r.l.; 8) Carosella Gabriele; 9) Ca.Sa. S.r.l.; 10) Catozzi Delvino; 11) Cave Cecchignola S.r.l.; 12) Cicchetti Pasquale; 13) Cicchetti Remo; 14) Cilia Gianluca; 15) C.I.M. S.r.l.; 16) C.I.S. S.r.l.; 17) Co.An. S.r.l.; 18) Co.Belk S.r.l.; 19) Co.Bi.La. S.r.l.; 20) Cogep 78 S.r.l.; 21) Co.Ge.Mi. S.r.l.; 22) Coop. R.C.B. S.r.l.; 23) Co.R.Edil S.r.l.; 24) De Nuntis Ermete; 25) De Nuntis Fabio; 26) Dezi Appalti S.n.c.; 27) Do.Ro.P. S.r.l.; 28) Edil Gilo & C. S.n.c.; 29) Edilizia Costruz. Castrense S.r.l.; 30) Edilizia Mar.Co. 82 S.r.l.; 31) Edilpool S.r.l.; 32) Edil Si.Mar. S.r.l.; 33) Ediltecnica S.r.l.; 34) El.Ma. I S.r.l.; 35) F.C. Fasolino Costruz. S.r.l.; 36) Fio.Mar. S.r.l.; 37) Ge.Im.E.Co. S.r.l.; 38) Giap S.r.l.; 39) Icala S.r.l.; 40) I.C.E. Stra S.r.l.; 41) I.Co.M. S.n.c. d Michetti E.; 42) I.C.S. S.r.l.; 43) I.Ge.Co. 82 S.r.l.; 44) I.L.S.E. S.r.l.; 45) Im.Es. S.n.c. di Battisti G. & C.; 46) I.M.E.S. S.r.l.; 47) L'Ediltrade di Cantusci F.; 48) LIES di Pezza G. S.r.l.; 49) Magini Attilio; 50) Mancini Vincenzo; 51) Manetta Ascenzo; 52) Manetta Tullio; 53) Marino Appalti S.r.l.; 54) Mario di Cola S.n.c.; 55) Marziali Fabrizio; 56) Marziali Paolo; 57) Mi.Ro.Pa. S.n.c.; 58) Pacifici F. S.p.a.; 59) Palombi Renzo; 60) Pausania S.r.l.; 61) Petrichella Donato; 62) Petrichella M.; 63) P.G. S.a.s., di Peroni R. & C.; 64) R.C.A. S.r.l.; 65) R.I.T.I.A. S.r.l.; 66) Ronzetti Mariano; 67) Rossi Marcello S.a.s.; 68) S.A.I.F. S.r.l.; 69) Santilli Donato; 70) S.E.I. S.r.l.; 71) S.E.R.A. 1976 S.r.l.; 72) So.Co.Mi. di C. Michetti & C. S.n.c.; 73) tra.Mo.Ter. Lavori S.r.l.; 74) Tre.Gi S.n.c., di Ciarla A. & Figli; 75) Troncone G.; 76) Tullio Costruzioni S.r.l.; 77) Vazza A. & C. S.n.c.; 78) V.S. Appalti S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 2), 3), 4), 5), 6), 7), 11), 13), 18), 19), 21), 22), 26), 32), 30), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 44), 45), 46), 47), 50), 53), 54), 57), 58), 60), 64), 65), 66), 70), 72), 73).

Imprese aggiudicatrici: n. 70) con il ribasso del 28.95% (lotto 1), n. 72) con il ribasso del 28.70% (lotto 2), n. 30) con il ribasso del 28.784% (lotto 3);

Avviso di gara n. 611: lavori di manutenzione degli impianti elettrici degli immobili aziendali, 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 500.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sulla «Tariffa Regionale dei prezzi per lavori edili e stradali» (delib. n. 3007/94 Giunta Regionale) posta a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale, considerando come soglia di presunta anomalia la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata del 20% e con conseguente procedimento di accertamento di tutte quelle offerte di ribasso superiore a quello determinato dalla predetta soglia.

Imprese invitate: 1) A.E.T. S.r.l.; 2) Amatucci L.; 3) Bonaiuti R.; 4) Burlandi F.; 5) C.A.I.E.P. S.r.l.; 6) Carlini Signal S.r.l.; 7) Casterllani A.; 8) Cenci e Carrarini & C. S.n.c.; 9) C.I.E.L. S.r.l.; 10) C.I.Var. S.r.l.; 11) C.M.E.; 12) Co.El.Pe. S.r.l.; 13) Co.Ge.I. S.r.l.; 14) Cogei Italia S.r.l.; 15) Cogeiim S.r.l.; 16) Cogitec S.r.l.; 17) Comage S.r.l.; 18) Combustibili Nuova Pretestina S.r.l.; 19) Cons. Coop. Forlì; 20) Cons. Ravennate; 21) Contec Servizi S.r.l.; 22) Coop. Elett. Romana S.r.l.; 23) Corsini Costruz. S.r.l.; 24) D. Jacorossi S.p.a.; 25) Dilo S.r.l.; 26) ECM S.n.c.; 27) Edilcam S.r.l.; 28) Edil Elettrica S.r.l.; 29) Edilettica Ind. S.r.l.; 30) Edil Impianti S.r.l.; 31) Edilsistem S.n.c.; 32) Electra Imp. S.r.l.; 33) Electrical S.a.s.; 34) Electric Iale; 35) Elettrica A. De Luca; 36) Elettro-beton Sud S.p.a.; 37) Elettroimpianti S.n.c.; 38) Elettronica Davoli S.n.c.; 39) Elettrotecnica di Argenti A.; 40) Elettrotecnica Defi S.r.l.; 41) Elital S.r.l.; 42) E. Liquori; 43) Era S.r.l.; 44) E. Ciotola S.p.a.; 45) Eurtecnica S.r.l.; 46) Fiume M. S.a.s.; 47) Galli Bonaventura S.r.l.; 48) Gemmo Impianti S.p.a.; 49) Gescio S.r.l.; 50) Giesse 84 S.r.l.; 51) G. Zanzi & Figli S.p.a.; 52) Gori Nazzareno S.r.l.; 53) Icer S.a.s.; 54) Icliet S.n.c.; 55) Imel S.a.s.; 56) Imit S.n.c.; 57) Impel S.r.l.; 58) Impiantistica Fois S.a.s.; 59) Impiantistica Laziale; 60) Impreservices S.r.l.; 61) Inset S.p.a.; 62) Intemel; 63) Intelna S.r.l.; 64) IPC S.r.l.; 65) Isea S.r.l.; 66) Isitec S.r.l.; 67) Italimpianti S.r.l.; 68) Italstem S.p.a.; 69) Laser S.r.l.; 70) Lecce Antonio; 71) Lucchino S.r.l.; 72) Macor S.r.l.; 73) Madi S.n.c.; 74) Mariani Servizi S.r.l.; 75) Massarella G.; 76) Medil Clima; 77) Moscarino S.n.c.; 78) Multitec S.r.l.; 79) Parini Enzo; 80) Pellicelli M. S.r.l.; 81) P.F. Impianti; 82) Prima S.r.l.; 83) Reimel S.r.l.; 84) Rendesi F.; 85) Ricci E.; 86) Romana Impianti Elett. S.n.c.; 87) Rosati S.r.l.; 88) R.T.E. S.r.l.; 89) Sabellico A.; 90) Saicos S.r.l.; 91) Sala L.; 92) Sartem Imp. S.r.l.; 93) Sec S.r.l.; 94) Scain S.r.l.; 95) Sice S.n.c.; 96) Side S.r.l.; 97) Sie S.r.l.; 98) Siet S.r.l.; 99) Siem S.r.l.; 100) Siet S.r.l.; 101) Sigeco S.r.l.; 102) Sim S.r.l.; 103) Sirtel S.r.l.; 104) Sitmel S.r.l.; 105) Systemica S.p.a.; 106) Smei Italia S.r.l.; 107) Socap S.r.l.; 108) Sogelma S.r.l.; 109) Tampieri C. S.r.l.; 110) Tatangelo C. S.r.l.; 111) Tecnoelectric S.r.l.; 112) Tekmea D.P. S.r.l.; 113) T & T S.p.a.; 114) Tigit S.r.l.; 115) Valsie S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 66), 22), 83), 92), 11), 56), 10), 79), 61), 36), 17), 89), 70), 51), 60), 109), 104), 85), 2), 29), 80), 26), 30), 8), 99), 65), 13), 82), 53), 97), 44), 43), 91), 9), 40), 115), 24), 95), 3), 2), 23), 57), 52), 69), 45).

Imprese aggiudicatrici: n. 69) con il ribasso del 36.550% (lotto 1) e n. 45) con il ribasso del 37.503% (lotto 2);

Avviso di gara n. 625: lavori di verniciatura dei sostegni metallici della I.P. nel territorio del Comune di Roma - 2 lotti.

Importo base d'appalto: L. 500.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi A.C.E.A., posto a base di gara con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Imprese invitate: 1) Ammannati M.; 2) Appalti Centro Italia S.r.l.; 3) Asie S.r.l.; 4) Astro Appalti S.r.l.; 5) Barzocchini C. Capogr.; 6) Borrelli C.; 7) Bortoletto M.; 8) Caldani Irrig. S.r.l.; 9) Capriello V. S.a.s.; 10) Castelli A. S.r.l., Capogr.; 11) Colorificio Dagostini S.r.l.; 12) Cons. Coop. Forlì; 13) Cosman S.r.l.; 14) Costruz. Gen. Ruperto S.r.l.; 15) Desave S.r.l.; 16) Deveti S.a.s.; 17) Di Egidio V.; 18) Dorico S.r.l.; 19) Edilcolor S.r.l.; 20) Edil O.P. S.r.l.; 21) Edilvalli S.r.l.; 22) EPC Costruz. S.r.l.; 23) Euro Edil S.r.l.; 24) Faim S.r.l.; 25) Ferri S.r.l.; 26) Fiorini S.r.l.; 27) Gase S.r.l.; 28) Iulianetti L.; 29) Larefin S.r.l.; 30) Maccrati C.; 31) Manzano S.n.c.; 32) MVI S.r.l.; 33) Passacantilli O.; 34) Pinciara S.p.a.; 35) Remini S.r.l.; 36) Resinchimica Ind. S.r.l.; Capogr.; 37) Donati R. S.r.l.; 38) Riv S.r.l.; 39) Rubetia S.r.l.; 40) Sacies S.r.l.; 41) SDF S.n.c.; 42) Sergiafra S.r.l.; 43) Seven S.n.c.; 44) Simoncolor S.r.l.; 45) Siva S.r.l.; 46) Slesia S.r.l.; 47) Sogema S.r.l., Capogr.; 48) Sovecam S.r.l.; 49) Soveco S.r.l.; 50) Svid S.n.c.; 51) Trivella S.p.a.; 52) Vercam S.r.l.; 53) Verticchio V.

Imprese partecipanti: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 14), 16), 17), 18), 21), 24), 26), 28), 30), 34), 35), 38), 39), 42), 43), 44), 46), 50), 53).

Imprese aggiudicatrici: n. 18) con il ribasso del 28.530% (lotto 1 e n. 7) con il ribasso del 28.750% (lotto 2).

Avviso di gara n. 627: lavori necessari per la realizzazione della fontana monumentale in località «Labaro», via Monti della Valchetta.

Importo base d'appalto: L. 838.956.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Imprese invitate: 1) Acesa S.r.l.; 2) Acim S.r.l.; 3) Alpeis S.r.l.; 4) Alsa S.r.l.; 5) Ammannati M.; 6) Anapatri Costrz. S.r.l.; 7) Anemone S.n.c.; 8) Appalti Centro Italia S.r.l.; 9) Appalti Cif S.r.l.; 10) Asie S.r.l.; 11) AZ Appalti S.r.l.; 12) Baietti R.; 13) Barzocchini C.; 14) Bincoletto S.r.l.; 15) Calcestruzzi Formellese S.r.l.; 16) Caldani Irrigazioni S.r.l.; 17) Camad S.r.l.; 18) Carloni Maurizio; 19) Cart S.r.l.; 20) CDA Costruz. S.r.l.; 21) CEA S.r.l.; 22) Cedim S.n.c.; 23) Cementedil S.r.l.; 24) Cesig S.r.l.; 25) Cicchetti F.; 26) Cicchetti M. S.r.l.; 27) Cicchetti R.; 28) Cis S.r.l.; 29) Climint Impianti S.r.l.; 30) Coarie S.r.l.; 31) Cobek S.r.l.; 32) Cogep S.r.l.; 33) Coredil S.r.l.; 34) Corep S.r.l.; 35) Corinzia S.r.l.; 36) Cosev Lavori S.r.l.; 37) Cosman S.r.l.; 38) Costruz. Generali S.r.l.; 39) Costruz. Generali Ruperto S.r.l.; 40) Costruz. Generali Zoldan S.r.l.; 41) Crea S.r.l.; 42) Decam S.n.c.; 43) De Nuttis Fabio; 44) Diana G.; 45) Dorop S.r.l.; 46) Edilcaf S.r.l.; 47) Felii Cogia S.r.l.; 48) Fdilcolor S.r.l.; 49) Edilemme S.r.l.; 50) Edilfutura S.r.l.; 51) Edil Gesc S.n.c.; 52) Edil.Gi S.r.l.; 53) Edilpool S.r.l.; 54) Edil Restauri S.n.c.; 55) Edil Service Turist S.r.l.; 56) Edil Simar S.r.l.; 57) Ediltecnica S.r.l.; 58) Ediltrombetta S.r.l.; 59) Edilurb S.r.l.; 60) Entico Pasqualucci S.r.l.; 61) EPC Costruz. S.r.l.; 62) ET Costruz. S.r.l.; 63) Fam Protection S.a.s.; 64) FC Fasolino Costruz. S.r.l.; 65) Florinda S.r.l.; 66) Fubelli L.; 67) Galletti Cesino; 68) Gecop S.r.l.; 69) Gedeco S.r.l.; 70) Gherardi G. S.r.l.; 71) Giap S.r.l.; 72) Gife Costruz. S.r.l.; 73) Gimias S.r.l.; 74) Grossi Costruz. S.a.s.; 75) Gruppo Zeppieri S.r.l.; 76) Ibeco S.p.a.; 77) Icala S.r.l.; 78) Icar; 79) Icomar S.r.l.; 80) Icoter S.r.l.; 81) Ics S.r.l.; 82) Igco S.r.l.; 83) Ilse S.r.l.; 84) Imere S.n.c.; 85) Imes S.r.l.; 86) Imm.re Carom S.r.l.; 87) Iris S.r.l.; 88) Irsa Impianti S.r.l.; 89) Italcostruzioni 90 S.r.l.; 90) Lesam S.r.l.; 91) Lies S.r.l.; 92) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 93) Lupi S.r.l.; 94) Manetta A.; 95) Manetta T.; 96) Marchetti S.r.l.; 97) Margutta A. S.r.l.; 98) Marino Appalti S.r.l.; 99) Marino & Figli S.r.l.; 100) Marrucci G. S.r.l.; 101) Mastel S.n.c.; 102) Mattioli R.; 103) Mega S.r.l.; 104) Mirella Costruz. S.n.c.; 105) Olimpic Garden S.r.l.; 106) Pacifici F. S.p.a.; 107) Passacantilli O.; 108) Pegaso 80 S.r.l.; 109) Petrichella D.; 110) PG S.a.s.; 111) Poduti A.; 112) Poduti R.; 113) Progedim S.r.l.; 114) Ravo S.r.l.; 115) REC S.r.l.; 116) Record S.r.l.; 117) Remaco S.r.l.; 118) Ricci Costruz. S.n.c.; 119) Ritta S.r.l.; 120) Roma Cantieri S.p.a.; 121) Ronzetti M.; 122) RTE S.r.l.; 123) Sagen S.r.l.; 124) Sapen S.r.l.; 125) Sar S.r.l.; 126) Scam S.r.l.; 127) Sca Daf Italia S.r.l.; 128) Scam S.p.a.; 129) Sera S.r.l.; 130) Sergiafra S.r.l.; 131) Serpetti M.; 132) Sgrulletti M.; 133) Sieba S.r.l.; 134) Sittea S.r.l.; 135) Sil S.r.l.; 136) Sistemi Edili S.r.l.; 137) Socap S.r.l.; 138) Socolp S.r.l.; 139) Socostramo S.r.l.; 140) Soedit S.r.l.; 141) Soci S.r.l.; 142) Stciam S.p.a.; 143) Suri Case S.r.l.; 144) Tre Di S.r.l.; 145) Tre Gi S.n.c.; 146) Troncone G.; 147) Tullio Costruz. S.r.l.; 148) VS Appalti S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 1), 7), 9), 11), 13), 16), 20), 23), 24), 25), 27), 35), 36), 39), 40), 41), 46), 48), 51), 52), 53), 54), 56), 58), 60), 64), 65), 67), 69), 70), 74), 75), 76), 78), 83), 84), 86), 91), 93), 96), 101), 104), 111), 112), 115), 116), 118), 119), 120), 123), 124), 126), 128), 130), 131), 132), 134), 135), 137), 138), 148).

Impresa aggiudicatrica: n. 64) con il ribasso del 25.367%.

Avviso di gara n. 635: lavori necessari per la realizzazione di un campo sportivo monotematico in località Colli Aniene-Roma.

Importo base d'appalto: L. 325.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto - con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Imprese partecipanti: 1) A. Conti; 2) Appalti Cif; 3) Artigiana Romana; 4) Bernaccioli; 5) Bugada; 6) Caldani Irrigazione; 7) Cementedil; 8) Cicchetti R.; 9) Cooperativa Oasi; 10) Coppelli; 11) Cosman; 12) ECM; 13) Edilcaf; 14) Edilgesec; 15) Edilmen; 16) Ediltrombetta; 17) Grossi Costruz.; 18) Icar; 19) Icop; 20) Lupi; 21) Margutta; 22) Poduti A.; 23) Sagen; 24) Seam; 25) Sigear; 26) Socomi.

Impresa aggiudicataria: n. 11) con il ribasso del 24.787%.

Avviso di gara n. 612: lavori per la realizzazione dei collettori di allontanamento degli scarichi fognanti delle Borgate di Selcetta e Trigorina (II fase) con recapito ai collettore comunale esistente.

Importo dell'appalto: L. 2.250.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale, considerando come soglia di presunta anomalia la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata dei 20% e con conseguente procedimento di accertamento di tutte quelle offerte di ribasso superiore a quello determinato dalla predetta soglia.

Imprese invitate: n. 1) AB Conglom. bitumin. Capogr.; 2) Acop S.r.l.; 3) Alfa Costruz. S.r.l.; 4) AM Costruz. S.r.l.; 5) A. De Cesaris S.r.l.; 6) Antenucci Antonio; 7) Appalti Cifr Capogr.; 8) Appalti Ace, S.r.l.; 9) Appalti MLM S.r.l. Capogr.; 10) Argentieri G.; 11) A. Sposato S.a.s.; 12) Astro Appalti S.r.l.; 13) Batelli E. Capogr.; 14) Bulfaro S.r.l.; 15) Canzani S.r.l.; 16) Calzoni S.a.s.; 17) Catalano S.; 18) Cenci G.; 19) CGM S.r.l. Capogr.; 20) Chioldi P.; 21) Cicchetti F.; 22) Cicchetti M. S.r.l.; 23) Cicchetti R.; 24) Cis S.a.s.; 25) Cisaf S.p.a.; 26) Cogea S.r.l.; 27) Cogemi S.r.l.; 28) Cogeta S.r.l.; 29) Cogeva S.r.l. Capogr.; 30) Colanzi P.; 31) Colombo S.n.c.; 32) Comr S.r.l.; 33) Coniglio G.; 34) Conigra S.r.l.; 35) Cons. Coop. Costruz.; 37) Cons. Emiliano Romagnolo; 38) Cons. Ravennate; 39) Coop. Gran Sasso S.r.l.; 40) Cosefi S.r.l.; 41) Costruz. Bologna V. S.r.l.; 42) Costruz. De Luca S.r.l.; 43) Costruz. Dondi S.p.a.; 44) D'Alessandro Antonio; 45) Damo S.r.l.; 46) Demoter S.r.l.; 47) Diana Gennaro Capogr.; 48) Di Marco Marco; 49) Donati S.p.a.; 50) Durante Nino; 51) Durante S.r.l.; 52) Edilizia Di Carlo I. S.a.s.; 53) Edil Mas S.r.l.; 54) Edilvalli S.r.l.; 55) Egidi D.; 56) Ing. E. Pasqualucci S.r.l.; 57) Eurostrade S.r.l.; 58) Fago S.r.l.; 59) Ferranti T. S.r.l. Capogr.; 60) Ferredile S.r.l.; 61) Ferrero Attilio S.p.a.; 62) Fiomar Capogr.; 63) Fiorano S.r.l.; 64) F.lli Colasante S.r.l.; 65) Frezza ing. A. Capogr.; 66) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 67) Galva S.p.a.; 68) Garofalo U.S. Capogr.; 69) Gecop S.r.l.; 70) Germano Belli S.r.l.; 71) Gescio S.r.l.; 72) Gesualdi L. S.n.c.; 73) Giap S.r.l.; 74) Giovine S.p.a.; 75) Giusylenia S.r.l.; 76) Grasso geom. G.; 77) Greco Rodolfo; 78) Gruppo Pietrafesa S.p.a.; 79) Gruppo Zeppieri Costruz. S.r.l. Capogr.; 80) Ib S.r.l.; 81) Icb S.r.l.; 82) Icisi Sri (Cassino); 83) Icm S.r.l.; 84) Icoi S.p.a.; 85) Icom S.n.c.; 86) Icop S.r.l.; 87) Icr S.r.l.; 88) Ics S.r.l. (Roma); 89) Idrotecna S.p.a.; 90) Igeco S.r.l.; 91) Igeco S.r.l. Capogr.; 92) Ilse S.r.l.; 93) Imofin S.r.l. Capogr.; 94) Inteco S.p.a.; 95) Internazionale Immob. S.r.l.; 96) Invest S.r.l. Capogr.; 97) Leica S.r.l.; 98) Leonardi G.; 99) Lgp Costruz. S.r.l.; 100) Licata geom. P.; 101) Lista S.r.l.; 102) Lombardini S.p.a.; 103) LS Costruz. S.a.s.; 104) Lugari A. S.n.c.; 105) Magazzile R.; 106) Manetta A.; 107) Marchetti e Mambrini S.p.a.; 108) Marino Appalti S.r.l.; 109) M. Di Carlo S.r.l.; 110) Martella L.; 111) Martella L.; 112) Marziali P. Capogr.; 113) Mattioli S.r.l.; 114) Melfi Costruz. S.r.l.; 115) Miropa S.n.c. Capogr.; 116) Molinaro G.; 117) Monaco S.p.a.; 118) Montaggi Condotte S.p.a. Capogr.; 119) Moter S.r.l.; 120) Olivieri G. S.r.l.; 121) Olmar S.r.l.; 122) Pacifici F. S.p.a.; 123) Paimmerini S.; 124) Papa Giovanni XXIII S.r.l. Capogr.; 125) Petrichella S.; 126) Petrichella V. S.n.c.; 127) Petrolati Costruz. S.p.a. Capogr.; 128) Piacentini Costruz. S.p.a.; 129) Piccolo V. Capogr.; 130) Racop S.r.l.; 131) Ritia S.r.l.; 132) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 133) Rocoge S.r.l.; 134) Romana Montecalvo S.r.l. Capogr.; 135) Romana Scavi S.r.l.; 136) Russo S.; 137) Sacir S.r.l.; 138) Sca S.p.a.; 139) Scegas S.r.l.; 140) Siam Sud S.r.l.; 141) Simeone Costruz. S.r.l.; 142) Sincas S.r.l. Capogr.; 143) Siri S.p.a.; 144) Soc. Costruz. Civili S.r.l. Capogr.; 145) Socoma S.r.l.; 146) Socomi S.n.c.; 147) Socostramo S.r.l.; 148) Soles S.p.a.; 149) Spinelli Costruz. S.r.l. Capogr.; 150) Tecno Costruz. S.r.l.; 151) Tecnocostruzioni S.r.l.; 152) Tecnostre S.r.l. 153) Terramare S.r.l. Capogr.; 154) Tiberi R.; 155) Tirrena Lavori S.r.l.; 156) Toce D. S.a.s.; 157) Valdarno Lavori e Forn. S.p.a.; 158) Valle Romanella S.r.l. Capogr.; 159) Vazza A. S.n.c.; 160) Vella S.L.; 161) Verticchio V.; 162) Vitaliani & Randich S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 137), 7), 131), 107), 32), 21), 119), 37), 109), 125), 79), 10), 30), 23), 126), 63), 142), 19), 8), 80), 2), 78), 84), 122), 146), 139), 98), 156), 45), 141), 55), 132), 135).

Impresa aggiudicataria: n. 135) con il ribasso del 48.23%.

Avviso di gara n. 629: Lavori relativi a minuti interventi e lavori urgenti di manutenzione edile degli immobili aziendali - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 900.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi A.C.E.A. posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal D.M. LL.PP. pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.

Imprese invitate: n. 1) Agoco S.r.l.; 2) A. Martorelli; 3) Alsa S.r.l.; 4) Ammannati M.; 5) Apeo Graem S.r.l.; 6) Appalti Centro Italia S.r.l.; 7) Appalti Cifr S.r.l.; 8) Appalti Lavori S.r.l.; 9) Appalti 83 S.r.l.; 10) Aranova Imm. S.r.l.; 11) Arcese R. S.n.c.; 12) Arsar, 13) Artes S.n.c.; 14) AZ Costruz. S.r.l.; 15) Barucca G.; 16) Barzocchini C.; 17) Bea S.r.l.; 18) Beneduce S.r.l.; 19) Berna F.; 20) Bincoletto S.r.l.; 21) Cabec Costruz. S.r.l.; 22) Calcestruzzi Fornellese S.r.l.; 23) Camad S.r.l.; 24) Ceap S.r.l.; 25) Cementedil S.r.l.; 26) Cenci G.; 27) Censasorte S.n.c.; 28) Cepa S.r.l.; 29) Cesig S.r.l.; 30) Cevim S.r.l.; 31) Cicchetti F.; 32) Cicchetti P.; 33) Cicchetti R.; 34) Cim S.r.l.; 35) Ciria; 36) Cis S.r.l.; 37) Cobeik S.r.l.; 38) Cogear S.r.l.; 39) Cogei S.r.l.; 40) Cogei Costruz. Gen. Italia S.r.l.; 41) Cogei Italia S.r.l.; 42) Cogemi S.r.l.; 43) Colapicchi S.r.l.; 44) Coigem; 45) Comage S.p.a.; 46) Combustoil S.r.l.; 47) Comune D.; 48) Comune G.; 49) Coppelli E.; 50) Coreddi S.r.l.; 51) Corim S.r.l.; 52) Corinzia S.r.l.; 53) Corsini Costruz. S.r.l.; 54) Corteggiano Costruz. S.r.l.; 55) Cossev Lavori S.r.l.; 56) Cosman S.r.l.; 57) Costruz. Edili Biesse S.r.l.; 58) Costruz. Gen. Ruperto S.r.l.; 59) Costruz. Gen. Zoldan S.r.l.; 60) Costruz. Miele S.r.l.; 61) Crea S.r.l.; 62) De Carolis Antonio; 63) Dell'Aquila A.; 64) Dell'Aquila M.; 65) De Nuntis F.; 66) De Santis T.; 67) Di Amato S.r.l.; 68) Didieffe Appalti S.n.c.; 69) Di Marco Marco; 70) Di Mario Mario S.a.s.; 71) Domus Aurelia S.r.l.; 72) Dorico S.r.l.; 73) Ecm S.n.c.; 74) Edil Caere S.r.l.; 75) Edilcaf S.r.l.; 76) Edilcontract S.r.l.; 77) Edilcor S.r.l.; 78) Edilelettrica S.r.l.; 79) Edilemme S.r.l.; 80) Edilgese S.n.c.; 81) Edilgi S.r.l.; 82) Edilimpianti S.r.l.; 83) Edil Impianti S.r.l.; 84) Edilizia Maiori S.r.l.; 85) Edilizia Marco 82 S.r.l.; 86) Edilmas S.r.l.; 87) Edilmen S.r.l.; 88) Edilpieri S.r.l.; 89) Edilpool S.r.l.; 90) Edilsafa; 91) Edilistem S.r.l.; 92) Ediltcnica S.r.l.; 93) Edil Tozzi S.r.l.; 94) Ediltrombetta S.r.l.; 95) Ediltuseolo S.r.l.; 96) Edrevera S.p.a.; 97) Elettrobeton Sud S.p.a.; 98) Elma I S.r.l.; 99) E. Pasqualucci S.r.l.; 100) Eredi di Mario Romano S.n.c.; 101) Esposito G.; 102) ET Costruz. S.r.l.; 103) Fast Foim S.r.l.; 104) Fatigappalti S.r.l.; 105) FC Fasolino S.r.l.; 106) Ferranti T. S.r.l.; 107) Fiomar S.r.l.; 108) Florinda S.r.l.; 109) Francia E.; 110) galletti C.; 111) Garofalo U.; 112) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 113) Gavian S.a.s.; 114) Gea S.r.l.; 115) Gecop S.r.l.; 116) Gedeco S.r.l.; 117) G & Fa Costruz. S.r.l.; 118) Geimeco S.r.l.; 119) Gentili G.; 120) Gestedil 2001 S.r.l.; 121) Gherardi G. S.r.l.; 122) G. Celletti S.r.l.; 123) Giap S.r.l.; 124) Gidros Edil. S.r.l.; 125) G. Zanzi & Figli S.p.a.; 126) Gorgierino M. S.r.l.; 127) Graziani F.; 128) Grossi Costruz. S.a.s.; 129) Gruppo Zeppieri S.r.l.; 130) Ibeo S.p.a.; 131) Icar; 132) ICB S.r.l.; 133) Icsa S.r.l.; 134) ICM Italia S.r.l.; 135) Icom S.n.c.; 136) Icor 80 S.r.l.; 137) ICS Impr. Costruz. Spec. S.r.l.; 138) ICS S.r.l.; 139) Igeco 82 S.r.l.; 140) Igiara S.r.l.; 141) Ilse S.r.l.; 142) Imes S.r.l.; 143) Imm. Carom S.r.l.; 144) Imm. La Meridiana; 145) Irbes S.r.l.; 146) Isola 15 S.r.l.; 147) Italcostruzioni 90 S.r.l.; 148) Lesam S.r.l.; 149) Lies S.r.l.; 150) Lupi S.r.l.; 151) Macor S.r.l.; 152) Manetta A.; 153) Manetta T.; 154) Edil Maragg S.n.c.; 155) Margutta A. S.r.l.; 156) Margutta Costruz. S.r.l.; 157) Marino Appalti S.r.l.; 158) Marino & Figli S.r.l.; 159) M. Di Carlo S.r.l.; 160) Martorelli E.; 161) Marziali F.; 162) Marziali Costruzioni S.r.l. (ex Marziali Paolo); 163) Mattioli R.; 164) Mecori S.r.l.; 165) MGM; 166) Mizar Appalti S.r.l.; 167) Monaco S.p.a.; 168) Montani & Vecchi S.r.l.; 169) Nostini R. S.r.l.; 170) OIT S.r.l.; 171) Pacifici F. S.p.a.; 172) Palmerini S.; 173) Passacantilli O.; 174) Pegaso 80 S.r.l.; 175) Petrichella S.; 176) Petricella V. S.n.c.; 177) Petrolati Costruz. S.p.a.; 178) Picozza L.; 179) Provaroni E.; 180) Racop S.r.l.; 181) Ravo S.r.l.; 182) RCA S.r.l.; 183) Rec S.r.l.; 184) Reco Appalti S.r.l.; 185) Record S.r.l.; 186) Remini S.r.l.; 187) Rendo S.r.l.; 188) Res S.r.l.; 189) Resini Tecnoimpianti S.a.s.; 190) Revic; 191) Ricci Costruz. S.n.c.; 192) Rodolfi M. S.a.s.; 193) Ritia S.r.l.; 194) Riv S.r.l.; 195) Roma Cantieri S.p.a.; 196) Roma Costruz. Appli S.r.l.; 197) Romana Ediltcnica S.r.l.; 198) Romana Montecalvo S.r.l.; 199) Ronzetti M.; 200) RTE S.r.l.; 201) Rubetia S.r.l.; 202) Sabatini G.; 203) Sagen S.r.l.; 204) Saices S.r.l.; 205) Saif S.r.l.; 206) Saivetti Costruttori S.r.l.; 207) Sap S.r.l.; 208) Sapem S.r.l.; 209) Sarfo S.r.l.; 210) Seam S.r.l.; 211) Scodani S.r.l.; 212) Sea Daf Italia S.r.l.; 213) Seam S.p.a.; 214) Sebastianelli M.; 215) Sei S.r.l.; 216) Sera 1976 S.r.l.; 217) Sergiafra S.r.l.; 218) Sieg S.r.l.; 219) Sie S.p.a.; 220) Sigear S.r.l.; 221) Segeco S.r.l.; 222) Sutea S.r.l.; 223) Sil S.r.l.; 224) Silesim S.r.l.; 225) Sincas S.r.l.; 226) Sirem S.r.l.; 227) Sistemi Edili S.r.l.; 228) Sysco S.r.l.; 229) Smei Italia S.r.l.; 230) Socap S.r.l.; 231) Socoim S.r.l.; 232) Socolp S.r.l.; 233) Socomi S.n.c.; 234) Sogi S.r.l.; 235) Soimco 91 S.r.l.; 236) Soles S.p.a.; 237) Steiam S.p.a.; 238) Suri Casc S.r.l.; 239) Tampieri C. S.r.l.; 240) Teeno Impoanti S.r.l.; 241) Teknocos S.r.l.; 242) Termoelettra S.r.l.;

243) Testa Costruz. S.r.l.; 244) Testa Nello; 245) Tramoter Lavori S.r.l.; 246) Troiani G. S.n.c.; 247) Valle Corteno S.r.l.; 248) Valsie S.r.l.; 249) Vasile G.; 250) Verde A.; 251) Verticchio A. S.n.c.; 252) Serpetti M.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 3), 4), 6), 7) 8), 9), 10) 12), 13), 14), 15), 16), 17), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 31), 33), 35), 36), 37), 38), 41), 39), 40), 42), 44), 45), 46), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 55), 56), 57), 58), 59), 61), 62), 63), 66), 64), 67), 68), 69), 71), 72), 73), 78), 80), 83), 86), 88), 90), 93), 75), 79), 81), 82), 84), 85), 87), 89), 91), 92), 94), 95), 97), 98), 100), 101), 103), 104), 105), 106), 107), 108), 117) 110), 111), 112), 113), 115), 120), 121), 122), 123), 126), 128), 130), 131), 132), 135), 136), 137), 138), 139), 140), 141), 142), 144), 145), 148), 150), 151), 155), 156), 157), 158), 159), 160), 161), 162), 164), 165), 166), 167), 168), 170), 171), 172), 174), 175), 176), 177), 180), 182), 183), 185), 186), 187), 188), 189), 191), 192), 193), 195), 196), 197), 198), 199), 201), 202), 203), 204), 206), 209), 210), 213), 214), 215), 216), 217), 252), 218), 219), 220), 221), 222), 223), 224), 225), 227), 230), 231), 232), 233), 234), 235), 236), 239), 240), 242), 243), 245), 247), 248), 249), 250), 251).

Imprese aggiudicatrici: n. 216) con il ribasso del 30.94% (I lotto) e n. 31) con il ribasso del 30.994% (II lotto).

Avviso di gara n. 630: Lavori di manutenzione periodica degli elettrodotti aziendali A.T.

Importo dell'appalto: Lt. 1.000.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi A.C.E.A. posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal D.M. LL.PP. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Imprese invitate: 1) Alcatel Italia S.p.a.; 2) Angeio Marinelli S.r.l.; 3) Cebat S.r.l.; 4) Celsar S.r.l.; 5) Cesarini Sei S.r.l.; 6) Cesca S.r.l.; 7) Cesit S.r.l.; 8) Ciet S.a.s.; 9) Cim S.r.l.; 10) Coget S.r.l.; 11) Con. Italwork; 12) Corsini Costruz.; 13) Elettrobeton Sud S.p.a.; 14) Elettrocotruz. F.lli Cipriani S.n.c.; 15) Foi E Vitali S.p.a.; 6) Health S.r.l.; 17) Icea S.r.l.; 18) Izzi S.p.a.; 19) Mazzalai S.p.a.; 20) Mive S.r.l.; 21) Nadal A. S.r.l.; 22) Rebaioli S.p.a.; 23) Reimel S.r.l.; 24) Riet S.r.l.; 25) Roda S.p.a.; 26) Sartem Impianti S.r.l.; 27) Seap S.r.l.; 28) Siderpali S.p.a.; 29) Sitel S.r.l.; 30) Teknigest S.r.l.; 31) Venturi S.n.c.

Imprese partecipanti: n. 1), 3), 4), 5), 7), 9), 12), 18), 21), 23), 24), 27), 28), 31).

Impresa aggiudicatrice: n. 1) con il ribasso del 13,50%.

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-1222 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Avviso bando di gara

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II con sede ad Ancona, via S. Margherita n. 5 indice una gara a licitazione privata per l'acquisizione di un sistema informatico per il Laboratorio Analisi della sede di Ancona, ai sensi del D.Lgs. n. 92 e del DPR 573/94, per un importo complessivo presunto di L. 140.000.000 (IVA inclusa). Il bando integrale è stato inviato in data 9 ottobre 1997, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, complete della documentazione richiesta nel bando, entro le ore 12 del 20 novembre 1997.

Ogni informazione relativa alla presente gara può essere richiesta all'Uff. Provveditorato (parte amministrativa) - Via S. Margherita 5 - 60124 Ancona, tel. 071/58991 e al Servizio Informatica (parte tecnica) - Via della Montagnola 164 - 60100 Ancona, tel. 071/8001 - <http://www.inrca.it>.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-28828 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Modifica bando di gara - Bando di gara licitazione privata archivio ottico immagini - Radiologia Ancona.

Si comunica che l'Ente ha revocato il bando, pubblicato sulla G.U.C.E. n. 170 del 3 settembre 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana n. 210 del 9 settembre 1997, che viene sostituito dal presente.

1. Ente aggiudicatore: I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani, via S. Margherita n. 5 - 60100 Ancona - Tel. 0039.71.58991 - Fax 0039.71.34664 - <http://www.inrca.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) disciplinata dal D.Lgs. n. 358/92 integrata dalla normativa CEE 93/136 - procedura accelerata.

3. Luogo di consegna:

a) luogo di consegna: Ancona, via della Montagnola n. 164;

b) oggetto della fornitura:

fornitura e installazione di un sistema integrato di acquisizione, distribuzione, visualizzazione, archiviazione e stampa su laser delle immagini radiologiche nell'Ospedale «U. Sestilli» di Ancona;

formazione del personale INRCA;

manutenzione del sistema;

importo presunto: la fornitura completa si divide in due fasi, come specificato nel Capitolato Speciale, per un importo complessivo di L. 1.240.000.000 (IVA esclusa); per la 1ª fase si prevede una spesa di L. 650.000.000 (IVA inclusa), mentre la realizzazione della 2ª fase verrà effettuata successivamente e sarà subordinata all'esito soddisfacente della 1ª fase;

c) la fornitura è costituita da un quantitativo indivisibile.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata nei tempi stabiliti nel capitolato speciale (60 giorni consecutivi dal momento dell'ordine).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: eventuali raggruppamenti di imprese dovranno essere conformi alle presentazioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 24 ottobre 1997;

b) vedi punto 1.

Domanda di partecipazione in bollo del legale rappresentante dell'impresa e in busta sigillata con evidenziata la dicitura dell'oggetto dell'appalto:

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla scadenza del bando.

8. Condizioni minime: la domanda dovrà contenere una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, a firma autenticata, secondo le forme di cui alla legge n. 15/68, che attesti:

1) l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) numero e data di iscrizione al registro ditte della C.C.I.A.A. o equivalente estero (dichiarazione da comprovarsi mediante certificato in caso di aggiudicazione);

3) l'importo globale delle forniture realizzate nel corso degli ultimi 3 esercizi finanziari e l'importo relativo alle forniture uguali a quelle oggetto della presente gara effettuate nel medesimo periodo, con l'indicazione delle rispettive date e destinatari.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti punteggi massimi:

a) qualità globale della fornitura punti 700 su 1000;

b) costo della fornitura punti 300 su 1000.

10. Altre indicazioni: dettagli sulla fornitura saranno riportati nel capitolato generale e nel capitolato speciale che verranno inviati unitamente alla lettera d'invito. La gara sarà esperita anche in presenza di

una sola offerta valida. Ogni informazione utile alla formulazione dell'offerta può essere richiesta all'Uff. Provveditorato (parte amministrativa) - Via S. Margherita 5 - 60124 Ancona, tel. 071/58991 e al Servizio Informatica (parte tecnica) - Via della Montagnola 164 - 60100 (AN), tel. 071/8001 - <http://www.inrca.it>.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 9 ottobre 1997.

12. Data di ricevimento del bando: 9 ottobre 1997.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-28827 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani n. 33
Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146

Avviso rettifica bando di gara n. 13/97

In riferimento alla procedura aperta inserzioni M-8121 per la fornitura di impianti Tecnici, segatrice a nastro, materiali per manutenzione ordinaria, deflussori, aghi e cateteri speciali, farmaci, si precisa che la data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea è 8 ottobre 1997 ed il termine per il ricevimento delle offerte è il 28 novembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Schiantarelli.

M-8201 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 4 agosto 1997 notifica il 2 settembre 1997. Codice pratica: not/97/53.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia, 15 - 10044 Pianezza (TO).
Specialità medicinale: COLIMICINA.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM FLAC. 1000000 U + Fiala Solv. A.I.C. 011297013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione sito di controllo relativo al saggio tossicità anormale, dall'officina della società: UCB Pharma S.p.a., sita in Pianezza - Torino; all'officina della società: Biolab S.r.l., sita in via B. Buozzi, 2 - 20090 Vimodrone - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Pianezza, 8 ottobre 1997

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-2172 (A pagamento).

PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.G. Winckelman n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01538130152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: MICLAST 30 g emulsione - A.I.C. 025218025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento della specialità medicinale anche presso l'officina della Società: Farmila Farmaceutici Milano S.r.l., sita in: via E. Fermi, 50 - Settimo Milanese (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Reposi.

M-8215 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica del 20 agosto 1997 - Pratica F.800/AIC 9490.

Titolare: Roche S.p.a. - Piazza Durante 11 - 2013 Milano.

Specialità medicinale: ANEXATE.

Confezioni e numero di A.I.C.: 1 fiala 0,5 mg/5ml.

A.I.C. 026749010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giovanni Ivaldi.

C-28588 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: not/97/112.

Titolare (Ditta ed indirizzo): Lundbeck Italia S.p.a., sede in Milano, via G. Fara 35, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Specialità medicinale (Denominazione): CLOPIXOL.

Confezioni e numeri A.I.C.: (Indicare quelle oggetto di modifica):

30 compresse 10 mg A.I.C. 026890107;

20 compresse 25 mg A.I.C. 026890119;

10 compresse 40 mg A.I.C. 026890121;

flacone Gocce orali 20 ml A.I.C. 026890145.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

(Indicare tipologia): modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, anche presso l'officina della società Montefarmaco S.p.a. sita in via G. Galilei, 7 - Pero - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alfonso Iudice.

C-28622 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica del 20 agosto 1997 - Pratica F.800/AIC 9493.

Titolare: Roche S.p.a. - Piazza Durante 11 - 2013 Milano.

Specialità medicinale: MADOPAR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

125 Roche 30 capsule A.I.C. 023142019;

250 Roche 30 capsule A.I.C. 023142021;

«250» 50 compresse A.I.C. 023142033;

«HBS» 30 capsule 125 mg A.I.C. 023142045;

30 compresse 125 mg A.I.C. 023142058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giovanni Ivaldi.

C-28623 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Prof. Cesare Casella in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione dell'Almo Collegio Borromeo (Codice fiscale n. 80000010183) ha presentato in data 22 ottobre 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 4,4 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 180, fg. 7 un territorio del Comune di Pavia, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8221 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Prof. Cesare Casella in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione dell'Almo Collegio Borromeo (Codice fiscale n. 80000010183) ha presentato in data 22 ottobre 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 7,5 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 180, fg. 7 un territorio del Comune di Pavia, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8222 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-21017 riguardante BANCA DEI COMUNI NOLANI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 1° ottobre 1997 alla pagina 12, nel secondo rigo dove è scritto: «4,50% il tasso *minimo* sui depositi...» deve leggersi: «4,50% il tasso *massimo* sui depositi...».

Invariato il resto.

C-28798.

Nell'avviso A-1160 riguardante Convocazione di assemblea della DIM ROSY S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1997 alla pagina n. 3 dove è scritto: «...Studio Gianni Origoni & Partners in Roma ...» leggesi: «...studio Gianni Origoni & Partners in Milano....».

Invariato il resto.

C-28900.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.A.T. - S.r.l.	—
Advanced Materials and Technologies	21
A.R.A. - S.r.l.	21
ABBACUS S.I.M. - S.p.a.	7
FASHIONS OF EUROPE - S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
AGENZIA REGIONALE PER LE MATERIE PRIME E SECONDARIE - S.p.a.	4	C.I.A. - S.p.a. Compagnia Italiana Alberghi	5
AIR EUROPE - S.p.a.	13	CAREX - S.p.a.	13
AMBROSIO - S.r.l.	23	CARICAL - S.p.a. Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	18
ANTICORROSIONE - S.r.l.	21	CARITRO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	16
ANTONIO BERTOLINI - S.p.a.	35	CARVICO - S.p.a.	22
ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a.	22	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	18
ARVAL - S.p.a.	8	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	17
ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.	30	CENTRALE - S.p.a.	19
AZZURRA - S.r.l.	25	CIFRA - S.r.l.	30
AZZURRA I.M.P. - S.r.l.	25	CLARK - S.r.l.	38
BALLESTRA - S.p.a.	38	CLUB VACANZE - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Coop. a r.l.	14	COFIDIS - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	17	COFISA - S.p.a. Compagnia Finanziaria e di Investimenti	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - S.c. a r.l.	16	COMMERCIALE IMMOBILIARE BALANZANO - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	16	COMPAGNIA TESSILE - S.r.l. - u.s.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO	17	COMPONENTI ELETTRONICI ITALIA - S.p.a.	2
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	17	CONNEI - S.p.a.	5
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	17	CONSORZIO CAVE BOLOGNA - Soc. coop. a r.l.	23
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	15	CRAVATTIFICIO GRANATA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	16	DI PIETRO - S.r.l.	37
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	17	ECOSERDIANA - S.p.a.	4
BIEFFE MEDITAL - S.p.a.	38	EDILBRUZZANO - S.r.l.	30
BIEFFE MEDITAL MARKETING - S.r.l.	38	ENEL Società per azioni	14
BIESSE GROUP ENGINEERING - S.r.l.	26	ESOTICA MERIDIONALE - S.r.l.	23
BIESSEFIN - S.p.a.	6	ESPRIT - S.r.l. ex MASTER - S.r.l.	29
BONDOLI & CAMPESE	27	FARM.ALARICO - S.p.a.	20
BONDOLI E CAMPESE - S.r.l.	28	FASE - S.p.a.	24
BORSINDUSTRIA - S.p.a.	11	FI.MAR. - S.p.a. Maremma Fiere	5
C.D.I. - S.p.a. Calitri Denim Industries	13	FIN.A.COM. - S.p.a.	3
		FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	13
		FINPART - S.r.l.	18
		FINPASS - S.r.l.	34
		FINPED - S.r.l.	33

	PAG.		PAG.
FINRAMA - S.r.l.	38	MILANO & GREY - S.p.a.	7
FONTI DEL FURLO - S.p.a.	5	MILDE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	30
FORT DODGE ANIMAL HEALTH - S.p.a.	14	MORI 2A - S.r.l.	21
G.I.L.M.A. - S.r.l. General Industria Lavorazione Mobili Affini	25	NEPTUNUS - S.p.a.	9
GALLO & C. - S.p.a.	9	NEWCO - S.p.a.	8
GIOIOSA - S.p.a.	13	NUOVA ALCAFARM - S.p.a.	20
GNR - S.p.a.	7	NUOVA IZZO - S.r.l.	37
GRANDINI - S.r.l.	25	NUOVA LUCENTE - S.r.l.	37
GRISSITALIA - S.r.l.	30	NUOVO PIGNONE INDUSTRIE MECCANICHE E FONDERIA - S.p.a.	19
HOLT LLOYD - S.p.a.	9	OBIM - S.r.l.	31
HOTEL GROEBNER - S.r.l.	36	OFFICINE FERROVIARIE VERONESI - S.p.a.	25
HS-CAST - S.r.l.	33	OFFICINE FERROVIARIE WAGONS LITS - S.p.a.	3
I.E.T. - S.r.l.	32	OLEIFICI DEL TIRRENO - S.p.a.	1
I.M.A. - S.p.a. Industria Meccanica Arcorese	36	PAGNOSSIN - S.p.a. Ceramiche Forti per la Tavola	6
ICCREA HOLDING - S.p.a.	10	PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.	12
IL MATTONI - S.p.a.	8	PASQUALINI - S.p.a.	6
IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.	33	PATACCHIA GROUP - S.p.a.	4
IMCO ITALIA - S.p.a. International Manufacturing Corporation Overseas	11	PENTA - S.r.l.	22
IMMOBILIARE NOVANTA - S.r.l.	26	PIGAL - S.p.a.	38
IN.CO.M. - S.p.a. Industria Confezioni Montecatini	7	PRALFO UNO - S.r.l.	30
INTEK - S.p.a.	4	PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.	31
INTERCOMMERCIO - S.p.a.	18	PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.	9
ISFOR 2000 - S.p.a.	1	PRIMAVERA - S.r.l.	29
ISI SISTO - S.p.a.	32	PROFIT - S.p.a. Progetti Finanziari e Televisivi	37
ITALVENTICINQUE - S.p.a.	34	PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.	12
J.B.E. - S.p.a.	8	PRUDENTIAL SIM - S.p.a.	12
LE GIOVANI DI DAINESE LINO E C. - S.a.s.	24	PRUDENTIAL VITA - S.p.a.	12
LIBRERIA INTERNAZIONALE SPERLING & KUPFER - S.r.l.	18	RAC. FIN. - S.r.l.	22
MARC-FIN - S.r.l.	31	RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.	24
MARCONI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI Società a responsabilità limitata	31	RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.	8
MASTARNA - S.p.a.	11	REDAELLI TECNA INOX - S.p.a.	10
MECCANICA RBO - S.r.l.	26	REDAELLI TECNA LAMINATI - S.p.a.	10
		RESIDENCE BUSSOLENGO 2 - S.r.l.	36

	PAG.		PAG.
RTE - S.p.a.	9	SOTACARBO - S.p.a.	3
RUGIADA - S.r.l.	18	SPERLING & KUPFER EDITORI - S.p.a.	18
S.A.D.A. - S.p.a. Spedizioni Autotrasporti e Depositi Associati	28	SPERLING PAPERBACK - S.p.a.	18
S.A.I.P.I. - S.r.l.	14	STARA FINANZIARIA Società a responsabilità limitata	20
S.A.M.I. Società per azioni Michelin Italiana	2	STARA FINANZIARIA Società a responsabilità limitata	21
S.I.A.T.A. - S.p.a. Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque	36	STARA INDUSTRIALE Società a responsabilità limitata	21
S.I.E. SOLARI IMPIANTI ELETTRICI - S.r.l.	33	T.V.A. TELEVISIONE DI ALESSANDRIA GIORNALE AUDIO VISIVO - S.r.l.	23
S.I.E. SOLARI ING. LORENZO & C. - S.r.l.	33	TANGRAM - S.p.a.	29
SABIC ITALIA - S.p.a.	11	TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.	6
SAN GREGORIO - S.r.l.	33	TECNATION PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.p.a.	10
SARRY - S.r.l.	31	TECNOBOLT - S.r.l.	27
SIMA - S.p.a.	33	TELELIGURIA NEW - S.r.l.	24
SITTAM - S.p.a.	39	TERIM - S.p.a.	28
SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	37	TOCCO MAGICO - S.p.a.	3
SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C. Società in accomandita per azioni	34	TURBOTECNICA - S.p.a.	19
SOCIETÀ DEL ROSARIO - S.r.l.	23	URANIA - S.r.l.	28
SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.	5	VERZOLETTO - S.p.a.	17
SOCIETÀ PER AZIONI «SUPERBLOCK»	14	VILLA TERMoeLETRICA - S.p.a.	10
SOCKS & ACCESSORIES BENETTON (S.A.B.) - S.r.l.	31	W.T. - S.r.l. Water Treatment Company	36
SOGEA - S.p.a. Società Generale Automazione	2	Z.M.C. CATENE ITALY - S.p.a.	34
SOGETEL - S.r.l.	24		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	440.000	
- semestrale	L.	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	360.000	
- semestrale	L.	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	100.000	
- semestrale	L.	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	92.500	
- semestrale	L.	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	236.000	
- semestrale	L.	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	92.000	
- semestrale	L.	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	231.000	
- semestrale	L.	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
- annuale	L.	950.000	
- semestrale	L.	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
- annuale	L.	850.500	
- semestrale	L.	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 4 0 9 7 *

L. 10.850